



Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11182** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 209** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 251** Reti e Convenzioni attivate
- 255** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'economia del territorio del Sulcis Iglesiente è fondamentalmente basata su un'agricoltura e una pastorizia poco industrializzate, su pochi residui di industria mineraria, metallurgica ed elettrica, sui servizi e, nelle località di mare, sul turismo e sulla pesca. Nella zona è in atto ormai da diversi anni una pesante crisi industriale e mineraria che ha provocato una drastica riduzione dei posti di lavoro, un aumento di disoccupati e inoccupati, di LSU e di cassintegrati che allo stato attuale rendono particolarmente debole l'economia, con una conseguente riduzione dei consumi (diverse attività commerciali e artigianali sono state chiuse). Le opportunità offerte dal territorio sono poche, a causa della crisi in atto nelle industrie del polo di Portovesme. Fortunatamente la scuola ha potuto contare sul costante impegno e contributo della ex provincia del Sulcis Iglesiente. Anche i comuni ai quali la scuola appartiene sono sempre stati sensibili e attenti alle esigenze dell'Istituto. Il rapporto tra le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione, rafforzata nel tempo. Le Istituzioni territoriali (Amministrazione Provinciale, Comune, Distretto Scolastico, ASL, Associazioni di volontariato, Ufficio per l'impiego, ecc.), seguono con attenzione le iniziative della scuola, che ha stabilito con esse rapporti di costante, proficua collaborazione. La scuola è inoltre test center ECDL, Workshop TRINITY, punto di riferimento per le scuole del territorio.

Vincoli

La scuola incide su una vasta area territoriale a fronte di mezzi di trasporto poco frequentati che condizionano la possibilità per gli alunni di partecipare ad attività extra curricolari pomeridiane ed inoltre creano disturbo alla didattica in quanto numerosi alunni usufruiscono di permessi di ingressi posticipati e



uscite anticipate. La dispersione delle realtà produttive in un territorio ampio e mal collegato, la mancanza di elementi di organizzazione fra le realtà produttive hanno come conseguenza un alto tasso di disoccupazione. Gli interventi degli enti locali sono episodici a causa di una incertezza nelle fonti di finanziamento.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico dei nostri studenti è medio basso in linea con i parametri dell'area.

La scuola da tempo svolge nel territorio un'attività rilevante sotto il profilo umano e sociale. La presenza di studenti provenienti da ambienti sociali e località differenti, oltre che di alcuni studenti extracomunitari e di molti studenti con disabilità facilita i percorsi di inclusione, rafforza la funzione sociale ed educativa della scuola, consente di proporsi come centro di aggregazione e propulsione per i giovani. Scopo comune della scuola è promuovere la crescita culturale e professionale degli studenti, provenienti prevalentemente da un contesto socio-economico di livello medio-basso, nella prospettiva di un inserimento degli stessi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Vincoli

Il nostro istituto è caratterizzato dalla presenza di studenti appartenenti alle fasce sociali più deboli. L'ambiente in cui vivono offre loro pochi stimoli culturali per cui risultano poco motivati allo studio. In numerosi casi lo svantaggio sociale emerge anche dalla presenza di importanti problemi familiari. Tutto questo porta l'alunno a sviluppare una sorta di inadeguatezza anche in ambito scolastico, generando spesso comportamenti di disagio che,



insieme ad altri fattori negativi, possono portare alla devianza, alla dispersione scolastica, all'opposizione all'autorità, alla solitudine e all'indifferenza. L'alto tasso di pendolarità e una rete di trasporti non adeguata rende difficile l'organizzazione di attività extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è articolata su due Comuni, Carbonia e Sant'Antioco. Sede di Carbonia: di recente costruzione, dotata di aule spaziose distribuite su due livelli, biblioteca, palestra coperta, campo da calcetto esterno in erba sintetica, Aula Magna e ambienti destinati alla presidenza e alla segreteria. Tutte le aule sono dotate di LIM; sono presenti numerosi laboratori a supporto dei diversi indirizzi: Informatica (n²), Telecomunicazioni, Automazione, Domotica, Sistemi, Impianti, Misure elettriche, Ottica, Metodologie Operative, Fisica, Chimica. Laboratorio di Ottica, Aula 3.0

Sant'Antioco: articolata su 2 sedi, recentemente adeguate alle esigenze degli indirizzi di studio presenti con interventi di ristrutturazione interna. In particolare, per l'Indirizzo Enogastronomico sono stati realizzati 2 laboratori di Cucina, Sala- Bar, Reception; la sede è inoltre dotata aule, tutte dotate di LIM, campo da gioco esterno polivalente, Aula Magna, laboratorio di Informatica, laboratorio di ricevimento. L'edificio in cui ha sede l'Indirizzo M.A.T. è dotato di 7 aule (5 classi), 5 LIM, laboratorio di Informatica, laboratorio di Impianti e di Meccanica. Tutti gli edifici, tranne la sede di via XXIV Maggio, sono stati recentemente ristrutturati e adeguati alle vigenti normative in materia di sicurezza e accessibilità.

Vincoli

Scarsità di risorse economiche. Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per attività extracurricolari, viaggi d'istruzione e, spesso, anche per acquisto di libri e



materiale didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI04000T
Indirizzo	VIA DALMAZIA SNC CARBONIA 09013 CARBONIA
Telefono	0781662021
Email	CARI04000T@istruzione.it
Pec	cari04000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipiaemanuelaloi.edu.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 127

Plessi

I.P.I.ARTIGIANATO - SANT'ANTIOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI04001V
Indirizzo	VIA BOLZANO, 35 - 09017 SANT'ANTIOCO



Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

241

I.P.I.A. "E. LOI" SERALE CARBONIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CARI040507

Indirizzo

VIA DANTE S.N.C. CARBONIA 09013 CARBONIA

IPIA SANT'ANTIOCO (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CARI040529

Indirizzo

SANT'ANTIOCO - SANT'ANTIOCO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

L'IPIA inizia a Carbonia come sede coordinata dell'IPSIA "Meucci" di Cagliari, insieme alla sede di Iglesias e a quella di Sant'Antioco. Nel



2000 ottiene l'autonomia e la sede di Sant'Antioco diventa sede coordinata di Carbonia.

Entrambe le sedi hanno seguito l'evoluzione dell'Istruzione Professionale passando dai percorsi fortemente "professionali", in cui erano numerose le attività svolte in quelle che venivano definite "officine", a percorsi in cui, col Progetto '92, l'obiettivo principale era fornire una solida cultura di base nel primo biennio, necessaria sia per l'inserimento consapevole nel mondo del lavoro sia per proseguire gli studi; nel triennio successivo venivano incrementate le ore relative alle aree delle discipline di indirizzo "professionalizzanti".

Dal 2001 il nostro Istituto ha ottenuto, per la sede di Carbonia, l'attivazione dell'indirizzo "Servizi Sociali", ora Servizi Socio-Sanitari, in aggiunta ai classici corsi - Elettrico ed Elettronico per Carbonia, Elettrico e Meccanico per Sant'Antioco, ora Manutenzione e assistenza tecnica - ampliando l'offerta formativa anche alle studentesse, poiché i corsi precedenti erano caratterizzati da un'utenza prevalentemente maschile, e offrendo nel contempo ai giovani del territorio una nuova opportunità d'inserimento nel mondo del lavoro in un settore che richiede oggi personale qualificato.

L'attivazione di questo corso ha rafforzato il ruolo sociale che il nostro istituto ricopre; infatti, da sempre, la scuola ha improntato il proprio lavoro nel tentativo di offrire una preparazione e una formazione adeguata ad ogni studente e nel contempo di dare risposte a quelle che erano le esigenze delle famiglie, ma anche del territorio.

Sempre in quest'ottica, e su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Sant'Antioco, nel 2011 l'istituto ottiene per la sede di Sant'Antioco, l'attivazione dell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità



Alberghiera” che, a conferma del fatto che il territorio ne aveva la necessità, ha avuto un numero di iscritti tale da permettere la formazione di quattro nuove classi prime.

Contemporaneamente per Carbonia, nell’ambito dell’indirizzo Socio Sanitario, si attivò il corso per i Servizi Socio-Sanitari, articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”.

Il 19 gennaio 2012 l’intitolazione del nostro Istituto alla poliziotta Emanuela Loi è stata l’occasione per rimarcare la funzione educativa oltre che formativa della scuola affinché i nostri studenti abbiano modo di rafforzare quella cultura della legalità che la scuola cerca di infondere in ciascuno di loro attraverso la comprensione dell’importanza del rispetto delle norme nel vivere sociale. L’offerta formativa si presenta ricca e diversificata, articolata com’è in più indirizzi e opzioni.

Il nostro Istituto, che da tempo svolge nel territorio un’attività rilevante sotto il profilo umano e sociale, rafforza la propria funzione sociale ed educativa proponendo attività in cui gli studenti diventino protagonisti, consentendo loro l’acquisizione di conoscenze e competenze certificabili. L’obiettivo è quello di avviare un processo che contribuisca ad accrescere negli studenti la fiducia in se stessi e nelle proprie attitudini. Nella loro differenziata specificità tutte le attività contribuiscono alla realizzazione e organizzazione di un’offerta formativa efficace, funzionale e fortemente motivante promuovendo la diffusione dell’educazione ambientale, coinvolgendo gli alunni nell’acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di comportamenti significativi per migliorare l’ambiente, assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili, sviluppare capacità di osservazione,



progettazione e ricerca, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e partecipare ad un progetto comune.

Attualmente nel nostro Istituto esistono, completandosi e formando sinergie, quattro indirizzi: M.A.T. (Manutenzione ed Assistenza Tecnica), S.S.S. (Servizi Socio Sanitari con le articolazioni Servizi, Ottico) , Enogastronomico ed ospitalità alberghiera. Con l'entrata in vigore del Decreto 92 del 24 maggio 2018, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale", gli indirizzi dell'istituto sono stati aggiornati e hanno assunto dall'anno scolastico 2018-2019 per le classi prime, le seguenti denominazioni:

- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Servizi per la sanità e assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;

La scuola è inoltre test-center ECDL e punto di riferimento per le scuole del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	2
	Elettronica	6
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Cucina	2
	Sala Bar	1
	Ricevimento	1
	Domotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	musica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	229
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
LIM nelle aule	40

Approfondimento

Tutti i laboratori dell'Istituto sono attrezzati per consentire le attività laboratoriali essenziali dei diversi indirizzi.

I laboratori sono stati integrati recentemente, per la sede di Carbonia, da un nuovo laboratorio per l'indirizzo Ottica (finanziamento "Piano Sulcis") e da un'aula attrezzata per svolgere attività didattiche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie (aula 3.0 finanziamento PON), mentre per la sede di S. Antioco da un laboratorio per i Servizi di accoglienza turistica.

Risultano da consegnare alcuni strumenti legati ai laboratori dei progetti, finanziati dal "Piano Sulcis", "Energie Alternative, risparmio energetico, Automazione e Domotica" per la sede di Carbonia e "Lavorazioni meccaniche e nuovi materiali" per la sede di Sant'Antioco; risulta sospeso invece il completamento dei lavori nel laboratorio "La tradizione incontra il cioccolato" per la sede di S. Antioco.

Sono stati finanziati e recentemente realizzati i progetti PON FERS – Laboratori innovativi, con le seguenti funzioni:

Sede Carbonia

- FERS 10.8.1. B1 Laboratorio Innovativo scienze integrate
- FERS 10.8.1. B2 Automazione industriale smart building lot

Sede S. Antioco

- FERS 10.8.1. B1 Io parlo digit@le (lab. Linguistico)
- FERS 10.8.1. B2 Dare forma alle idee con la prototipazione rapida



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Coerentemente a quanto indicato dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta formativa 2022-2025 sono prioritari:

- l'elaborazione di un PTOF condiviso e coerente con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV e che risponda alle esigenze dell'utenza;
- un'offerta formativa condivisa e sostanziale, coerente con gli obiettivi e le priorità esplicitate nel PTOF
- un'identificazione e un'implementazione di un curriculum caratterizzante l'Istituto alla luce delle indicazioni normative dei Nuovi Istituti Professionali;
- una maggiore condivisione nel processo di pianificazione, progettazione e programmazione delle attività didattiche con criteri condivisi;
- il superamento della dimensione trasmissiva a favore di una didattica laboratoriale per competenze e della valutazione autentica finalizzati ad un innalzamento degli esiti di apprendimento;
- l'implementazione della verifica dei risultati a distanza;
- l'ampia collaborazione tra e con tutti gli OO.CC e il potenziamento del ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al Piano;
- il potenziamento del sistema di socializzazione, condivisione e disseminazione con il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni interne ed esterne relative alla gestione, alle attività/progetti/eventi di formazione;
- il miglioramento della qualità tramite introduzione di un sistema di controllo di gestione e della qualità;
- l'implementazione dei rapporti virtuosi con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie;
- il coinvolgimento di tutto il personale nelle iniziative di miglioramento continuo progettate o



implementate;

- il monitoraggio dei casi a rischio e segnalazione di casi di potenziali DSA/ BES/ dispersione;
- il contatto frequente con le famiglie e gli enti/ cooperative di assistenza/ riabilitazione;
- il potenziamento degli interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- l'attivazione di percorsi personalizzati per il successo scolastico al fine di portare la dispersione a margini minimi, tramite un programma di attento monitoraggio, contatto con le famiglie e gli enti preposti, recupero e reinserimento;
- il potenziamento delle attività di orientamento in entrata/ uscita;
- le attività di formazione del personale
- il potenziamento delle lingue straniere, delle competenze logico- matematico-scientifiche e digitali;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come gestione degli spazi, attrezzature, orari e tempi;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento che tengano conto anche del periodo emergenziale in corso, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e che sviluppino una certa capacità di resilienza degli studenti
- diffusione delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento nell'utilizzo efficace delle potenzialità comunicative ed informative del sito WEB.

L'atto di indirizzo esplicita inoltre i seguenti criteri generali per la programmazione educativa, l'attuazione delle attività e le scelte di gestione e amministrazione:

1. Centralità dello studente e inclusione degli studenti con D.A. e con B.E.S attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di apprendimento;
2. Promozione dell'equità degli esiti formativi attraverso la progressiva riduzione della varianza dei risultati tra classi parallele;



3. Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
4. Progettazione per competenze per garantire la trasversalità e l'interdisciplinarietà e l'integrazione tra l'area comune e l'area di indirizzo;
5. Progettazione per U.d.A. che miri al raggiungimento delle competenze di area generale, di area professionalizzante e delle competenze chiave di cittadinanza, facendo riferimento alle relative griglie e rubriche di valutazione e alla realizzazione del Piano Formativo Individuale (PFI) di ciascun studente e ciascuna studentessa;
6. Sviluppo del curriculum verticale;
7. Contrasto al fallimento educativo e alla dispersione scolastica attraverso: il superamento dell'approccio trasmissivo nella didattica; il sostegno alle esperienze di peer education; la promozione di forme di tutoring e mentoring degli studenti; la promozione di eventi di apprendimento situato, attraverso il service learning, mettendo sempre al centro del percorso di apprendimento significativo gli studenti, come protagonisti;
8. Valorizzazione della valenza formativa e orientativa della valutazione;
9. Valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti e nei consigli di classe;
10. Efficienza ed efficacia nell'utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da perseguirsi in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano;
11. Rafforzamento del rapporto con le famiglie, anche attraverso le risorse digitali;
12. Integrazione tra l'identità della scuola e le richieste del territorio, anche attraverso il ricorso alle quote di autonomia e flessibilità previste dagli ordinamenti e la costituzione del Comitato tecnico scientifico.
13. Massima attenzione all'inclusione, al fine di rendere il Piano per l'Inclusione funzionale e operativo, progettando moduli finalizzati alle azioni di recupero e potenziamento e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Risultati scolastici

In riferimento ai risultati scolastici vengono confermate le priorità e i traguardi della precedente triennalità:



PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Riduzione della variabilità degli esiti per classi parallele e non	1. Aumento degli studenti del primo biennio ammessi alle classi successive e riduzione del divario rispetto alla media regionale e nazionale.
2. Potenziamento della Didattica per Competenze	2. Miglioramento dei livelli di Competenze

Risultati prove nazionali standardizzate

Visti i risultati delle prove Invalsi vengono confermate le priorità della precedente triennalità:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Riduzione del divario fra gli esiti delle prove di Istituto e le prove Nazionali.	1. Rientrare nella media dei risultati nazionali.
2. Riduzione del divario tra la valutazione data in classe e il punteggio conseguito nelle prove Invalsi	2. Miglioramento dei livelli di Competenze

Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Sviluppo della Competenza alfabetica funzionale intesa come la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti ed opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.	L'acquisizione dell'abilità di comunicare in italiano e lingua inglese e di relazionarsi efficacemente con gli altri nonché della consapevolezza che detta abilità è, in ogni contesto, strumento imprescindibile per la condivisione di pensieri, azioni ed emozioni.



<p>Sviluppo della competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie, intesa come la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Inoltre la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p>	<p>L'innalzamento del livello di competenza matematica, agli standard nazionali e lo sviluppo di un'assimilazione del sapere scientifico e tecnologico che «permetta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino</p>
<p>Sviluppo della competenza digitale intesa come competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.</p>	<p>Il possesso consapevole della competenza digitale, ossia la comprensione di come le tecnologie digitali possano risultare particolarmente funzionali alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p>
<p>Sviluppo della competenza in materia di cittadinanza intesa come la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>Partecipazione alla vita civica e sociale fondata sia sulla conoscenza delle vicende contemporanee sia sull'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale</p>

Obiettivi formativi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei



diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento del service learning;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

Benessere in Rete.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Benessere in Rete, con la redazione del documento di E-policy, redatto nell'anno scolastico 2019/2020, vengono fornite le linee guida, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su un uso consapevole, critico ed efficace delle tecnologie digitali. Il progetto, giunto alla quarta edizione, diramato con nota ministeriale n. 3798 del 28 agosto 2019 relativa alle "Azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo" è stato promosso da "Generazioni connesse" e dal Miur.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16, il Nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Gli attori di questo processo di miglioramento sono il dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, e il nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato. Tale processo prevede inoltre il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Dall'analisi e dal suddetto processo scaturisce un documento, denominato Piano di Miglioramento, che è articolato in quattro parti:

parte 1 - in cui vengono scelti gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV;

parte 2 - in cui vengono individuate le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;

parte 3 - in cui vengono pianificati gli obiettivi di processo individuati;

parte 4 - in cui si valuta, condivide e vengono diffusi i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

Il Piano di Miglioramento è inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Nostro Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Esplicitare e condividere la Missione e le priorità della scuola, le competenze trasversali e inserirle nel curricolo. Monitorare l'efficacia e l'efficienza dei progetti effettuati. Definire ed esplicitare abilità e competenze nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Predisporre format comuni per la stesura della programmazione del Consiglio di Classe, per redigere il P.F.I. di ciascun studente, secondo le indicazioni contenute nel Decreto 92/2018, e diffondere le buone pratiche di condivisione della documentazione didattica.

2. Predisposizione di Rubriche di Valutazione che facilitino un'azione di recupero delle criticità

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, cooperative e di strumenti adeguati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmazione di attività per il coinvolgimento degli studenti con BES nelle prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: CONDIVIDERE E MONITORARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Gli obiettivi del Piano sono esplicitare e condividere la Missione e le priorità della scuola, le competenze trasversali e inserirle nel curricolo, monitoraggio e controllo di efficacia ed efficienza dei progetti effettuati, definire ed esplicitare abilità e competenze nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il presente progetto rappresenta la conclusione di quello proposto nel precedente triennio. In questa fase conclusiva, nel rispetto degli obiettivi previsti, saranno elaborati un format comuni per la stesura delle programmazioni del Consiglio di Classe, e di altri format per redigere il P.F.I. per ciascuno studente secondo le indicazioni contenute nel Decreto 92/2018. Inoltre verranno attivate iniziative formative per i docenti sulla verifica e valutazione delle competenze, in riferimento alle indicazioni della normativa vigente soprattutto per quanto riguarda la programmazione per UDA. Organizzazione del Piano Richiesta ai Dipartimenti di predisposizione delle prove strutturate comuni per classi parallele Raccolta delle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti Analisi e rielaborazione delle griglie di valutazione al fine di individuare linee guida comuni per tutte le discipline Elaborazione di un frontespizio comune per le prove di verifica per tutte le discipline con indicazioni per l'autovalutazione. Individuazione degli indicatori significativi per l'analisi dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità. Elaborazione



della rubrica di valutazione Predisposizione di un file Excel finalizzato alla raccolta dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove strutturate proposte Elaborazione grafica. Progettazione di azioni mirate a modificare l'azione didattica, sulla base dei risultati i Creazione di una piattaforma sul sito della scuola ove condividere materiali

Risultati attesi

Il progetto è stato pensato per esplicitare e condividere la Missione e le priorità della scuola, le competenze trasversali e inserirle nel curriculum oltreché per predisporre un percorso di Monitoraggio e Controllo di efficacia ed efficienza dei processi messi in atto Migliorare la comunicazione della Mission e della Vision dell'Istituto Inserire le competenze trasversali nel curriculum Predisporre format comuni quali strumenti operativi per le programmazioni dei consigli di classe Diffondere la condivisione di materiale didattico su piattaforma digitale Predisporre strumenti per definire ed esplicitare abilità e competenze nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa Predisporre strumenti di monitoraggio che definiscano in modo chiaro ed oggettivo gli indicatori di misura e i target attesi, in modo da fornire informazioni significative in merito alla ricaduta delle attività progettuali sui processi didattici e sul raggiungimento degli obiettivi;

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA: Facciamoci conoscere e Non perdiamoli di vista

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Responsabile

Integrazione delle attività di orientamento in ingresso e uscita dal ciclo di formazione presso il Nostro Istituto. **FACCIAMOCI CONOSCERE** Progetto che integra le azioni già previste con percorsi di continuità fra classi prime del nostro Istituto e classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio. **NON PERDIAMOLI DI VISTA** Creazione e aggiornamento di una banca dati che permetta all'Istituto di seguire il percorso lavorativo e/o formativo degli studenti diplomati. Esso consentirà di acquisire elementi utili per la valutazione dell'offerta formativa, di apportare eventuali modifiche alla programmazione didattica e di migliorare le attività di orientamento in uscita.

Risultati attesi

FACCIAMOCI CONOSCERE OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI: - Presentare in modo originale e coinvolgente le discipline curricolari; - Predisporre un progetto-ponte di raccordo tra le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie superiori; - Agevolare la creazioni di nuove e necessarie relazioni sociali con compagni e docenti; - Prevenire l'insuccesso e aiutare gli studenti a "star bene" a scuola per prevenire l'abbandono e la dispersione. **NON PERDIAMOLI DI VISTA** OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI: • Valutare la qualità dell'offerta formativa • Rilevare la coerenza tra gli indirizzi scolastici e le scelte universitarie e/o di lavoro degli ex studenti mettendo in relazione la continuità e le caratteristiche dell'azione didattica con i risultati della ricerca.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il progetto si propone di incentivare una riflessione didattica sugli esiti delle prove standardizzate (Invalsi), potenziare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti delle classi del primo biennio, migliorare i risultati finali delle classi nelle prove standardizzate nazionali INVALSI.
Risultati attesi	Riduzione del divario esistente tra i risultati provenienti dall'Istituto e le medie Regionali e Nazionali, mediante la preparazione degli studenti con percorsi di approfondimento delle aree didattiche e attività di simulazione delle prove.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha approntato, all'interno del sito Web istituzionale della Scuola, uno spazio web per la raccolta ordinata di vari documenti connessi con l'innovazione didattica finalizzati al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti, quali strumenti efficaci per il contrasto alla dispersione scolastica. Tale spazio si arricchisce, in prima battuta, con i contributi dei vari docenti raccolti in vari seminari di aggiornamento, con l'ulteriore indicazione di siti web, contributi personali, suggerimenti e materiali per i vari dipartimenti disciplinari ecc.

La DAD ha avuto un ruolo molto importante nell'accelerazione del processo di digitalizzazione delle lezioni e delle prove di verifica, infatti ha permesso la condivisione di materiali, la personalizzazione degli stessi, la somministrazione di prove di verifica on line, la correzione di compiti in modalità asincrona nella piattaforma di istituto, Teams, e poi le piattaforme di messaggistica istantanea hanno permesso una fruibilità maggiore dei materiali didattici, nonché avvisi, notifiche real time, aiuti didattici immediati agli studenti. Nel tempo, nonostante l'emergenza sanitaria sia terminata, queste attività non dovranno cessare anzi, dovranno svilupparsi in modo più ampio e organico, comprendere ulteriori spazi web per la discussione e il confronto fra docenti (anche in rete di scuole) con analisi sul fabbisogno degli stessi allo scopo di organizzare corsi interni all'istituzione scolastica (con relativa certificazione e acquisizione dell'obbligo di formazione e aggiornamento) e altre iniziative specifiche in



divenire.

L'Istituto IPIA Emanuela Loi, nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica innovativa sempre più efficaci, ha attivato la piattaforma digitale Teams.

L'utilizzo della piattaforma Argo, sia per quanto concerne il registro elettronico, le comunicazioni con le famiglie, che per quanto riguarda l'aspetto meramente amministrativo, ha consentito e favorito la completa dematerializzazione dei documenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Molti dei nostri docenti sono impegnati in un numero considerevole di corsi di formazione sulla didattica digitale integrata, al fine di adattare l'insegnamento classico e tradizionale ai nuovi strumenti di comunicazione e alle più moderne tecnologie didattiche, corsi teorico-pratici che ci forniscano una panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi.

Il progetto Iscol@ Linea C- sportello di ascolto ha inoltre fornito ai docenti che lo desideravano, supporto e consulenze individuali e di gruppo, realizzando un efficacissimo gruppo di "automutuoaiuto" tra docenti impegnati in classi diverse: ciascuno, condividendo la propria esperienza, ha aiutato gli altri, il tutto sapientemente guidato e mediato dalle due psicologhe che svolgono il progetto nelle nostre sedi. Esse hanno inoltre svolto svariate osservazioni nelle classi, così da poter fornire feedback e indicazioni circa la più efficace conduzione della classe.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

IMPARI

La scuola si è dotata della piattaforma IMPARI, la piattaforma italiana di social learning che consente a docenti, allievi e studenti, di collaborare e condividere materiali didattici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si stanno progettando e realizzando diversi nuovi spazi didattici:

Aula BES

Il progetto tende a revisionare l'aula non solo nello stile, ma anche nel suo concept, facendola virare verso il concetto di inclusione e non di esclusione. Da tale mission trarrà il nuovo nome: "aula inclusione".

Tale nome, viene proposto in questa sede, verrà scritto sulla porta e sulla parete interna (realizzando un murale), ad opera dei nostri alunni che lo vorranno fare, sapientemente guidati dai docenti, come verrà meglio precisato nel progetto che seguirà.

Arricchimento spazi inclusione – progetto "includiAMO la Terra".

Esistono bisogni educativi speciali per cui le quattro mura della classe non sono sempre sufficienti. Talvolta alcuni alunni hanno bisogno di variare, uscire e gestire il tempo scuola in modalità che possono essere variabili e che a volte necessitano percorsi trasversali.

Si potrebbe all'uopo acquistare una serra da giardino e la si potrebbe far sistemare nelle nostre pertinenze (debitamente ancorata) per far svolgere attività didattiche ad alcuni alunni con BED e non, favorendo inclusione, senso di autoefficacia, autostima, perché vedere crescere una pianta e prendersene cura sicuramente favorirà queste soft skills e aiuterà i nostri alunni a sviluppare un locus of control interno.

Se decidiamo di intraprendere questa meravigliosa strada, questo dovrà essere il primo di una



lunga serie di acquisti per poter fruire a pieno della serra con i nostri piccoli aiutanti felici.

Si potrebbe contattare un agronomo che potrebbe dare ai nostri alunni qualche input su come agire al meglio, inoltre potremmo agire con una serie di jig-saw o flipped classroom per cercare tutte le informazioni utili per la coltivazione di determinate specie arboree che andremo a curare.

Spazio studio biblioteca

Per favorire pratiche cooperative, per fornire un luogo di condivisione e di studio individuale o collettivo si è pensato di arricchire la nostra biblioteca di un angolo nel quale fornire spunti di lettura "al volo", testi contemporanei sui quali confrontarsi e riflettere, uno spazio che sarebbe ideale anche per momenti di scambio e appuntamenti magari bisettimanali o mensili per la discussione di un testo scelto. L'architettura stessa dell'arredo favorisce l'idea del confronto: uno spazio più intimo dove il piccolo gruppo possa anche mettere a nudo i propri pensieri, uno spazio adatto al circle time, piuttosto che al debate.

Aula musica

Nell'ambito del progetto (Si torna) tutti a Iscola A.S. 2022-23, linea laboratori, è stato attivato il corso MUSIC LAB. Per la sua attuazione è stata assemblata e attrezzata un'aula di musica con diversi mixer, aste per microfoni, strumenti musicali (batteria, basso, chitarra elettrica, chitarra acustica, tastiera, ..), scheda audio professionale e software dedicato per musica elettronica e digitale e home recording. L'aula è stata insonorizzata e protetta con pannelli fonoassorbenti, così da migliorare la qualità del suono.

LABORATORIO DI DOMOTICA E SMART HOME - PARTE 2

L'intervento mira a completare la dotazione della scuola di un laboratorio di domotica e smart home. Il laboratorio consentirà di realizzare impianti tecnologici evoluti sfruttando la tecnologia BUS e WIFI, permettendo agli studenti di acquisire competenze nella realizzazione di questa tecnologia di impianti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro istituto, che da anni offre percorsi di istruzione professionale, è stato ridisegnato, grazie al Decreto Legislativo 61/2017 (la riforma è entrata a regime in questo anno scolastico 2022-23), come scuola territoriale dell'innovazione, ovvero una scuola concepita come laboratorio di ricerca e innovazione didattica che impiega metodologie innovative e sperimentali in ogni insegnamento, limitando le lezioni frontali e aumentando le situazioni di apprendimento significativo in cui gli studenti assumono un ruolo attivo di ricerca, di produzione di testi, video e dispositivi tecnico professionali. La connotazione fortemente all'avanguardia del nostro istituto risulta essere così incisiva e originale dall'essere annoverato tra gli istituti più innovativi della Sardegna e da meritare di essere meta del visiting riservato ai docenti che svolgono l'anno di formazione e prova.

Il nostro modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche in vista di migliori prospettive di occupabilità. A tale scopo è previsto il Progetto Formativo Individuale (PFI) e la funzione del docente tutor. Il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali da perseguire, la formalizzazione del curriculum individualizzato con la relativa documentazione del percorso di studi, compresa la raccolta degli elementi valutativi. Ciascun Consiglio di classe lo redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per:

- a. evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale;
- b. rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare ciascuna studentessa e ciascuno studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

La figura del docente tutor richiede una forte connotazione in senso educativo e il suo rapporto con lo studente poggia soprattutto su una relazione confidenziale e di sintonia umana. All'interno di ciascun Consiglio di classe vengono individuati i docenti che assumono il ruolo di tutor con le seguenti funzioni:

- raccoglie, incoraggia e accompagna lo studente;
- redige il bilancio iniziale, sentita anche l'istituzione scolastica o formativa di provenienza e consulta i genitori;
- redige la bozza di Progetto Formativo Individuale (PFI) da sottoporre al consiglio di classe, avanzando proposte per il riconoscimento delle esperienze e competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando le attività per il recupero e/o il consolidamento delle competenze;



- - monitora, orienta e riorienta lo studente;
- - svolge la funzione di "tutor scolastico" in relazione ai percorsi di orientamento o altre attività esterne, curando le varie relazioni a livello territoriale;
- - propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI che tiene costantemente aggiornato.

Il modello organizzativo del nostro istituto è basato sugli assi culturali intesi quali aggregazioni omogenee degli insegnamenti e delle attività che costituiscono l'ossatura dei quadri orari complessivi e che rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (UDA).

La metodologia proposta prevede l'ampliamento delle metodologie didattiche da utilizzare, in modo da favorire l'espressione di tutte le tipologie di intelligenza degli studenti e delle studentesse, e non solo di quella logico-deduttiva. Tale ampliamento prevede in particolare di includere nell'attività didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, sociale, emotivo-relazionale, intuitiva, riflessiva e argomentativa, ricorrendo ad esempio a tecniche quali il lavoro di gruppo, il cooperative learning, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti sfidanti, il project work, gli eventi pubblici, le gare, i concorsi.

Il nostro istituto cerca di offrire un ambiente dinamico, ricco di significati, risorse, un laboratorio in cui imparare concretamente in base a compiti sfidanti; una comunità dal forte potenziale educativo che stimola la motivazione, la apre alla cooperazione, alla conoscenza e alla maturazione, alla ricerca tramite compiti di realtà. Studiare nel nostro istituto è come impegnarsi in un laboratorio che riguarda tutte le discipline; il lavoro infatti è il modo più rilevante in cui la persona entra in un rapporto creativo con la realtà, impegnandosi in opere capaci di apportare valore agli altri e alla comunità, che gli forniscono un riconoscimento e un'identità stabile e duratura. Tutte le aule e i laboratori, dotati di LIM, permettono di sperimentare questo nuovo modo di fare scuola, di mobilitare tutte le risorse (conoscenze, capacità, senso di responsabilità, di imprenditorialità) per mostrare il proprio valore e ottenerne il riconoscimento dagli altri.

Ogni traguardo formativo, definito in termini di competenze, è declinato in abilità e conoscenze con riferimento ai quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi;
- Asse matematico;
- Asse storico-sociale;
- Asse scientifico/tecnologico/professionale.

Questa scelta rappresenta un radicale cambiamento rispetto alla tradizionale impostazione basata sulle discipline, opportunamente ri-denominate "insegnamenti". Non solo le discipline sono accorpate in assi culturali, ma questi ultimi sono rappresentati non in quanto aggregazione di discipline in aree omogenee, ma in ragione del contributo che possono offrire allo sviluppo delle varie competenze intese come padronanza dimostrata da parte degli



studenti nel saper fronteggiare compiti e problemi propri della realtà.

Gli assi culturali costituiscono il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento.

1. Ogni Dipartimento approfondisce la proposta curricolare selezionando i nuclei portanti del sapere e le pratiche didattiche da svolgere in collaborazione con altri.

2. La definizione del curricolo operativo compete infine al Consiglio di classe e – sul piano della gestione didattica – ai docenti titolari o contitolari degli insegnamenti che afferiscono allo stesso asse. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta quindi uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, oltre a offrire la possibilità, anche attraverso la quota di autonomia e personalizzazione, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni degli studenti e con il loro diritto a un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Tutti i consigli di classe utilizzano un format per la programmazione del Consiglio di classe e per le programmazioni per UDA; tutti i dipartimenti disciplinari hanno elaborato le prove di ingresso e le prove finali per classi parallele, le griglie e le rubriche di valutazione costantemente utilizzate dai docenti nelle prove di verifica. In previsione di una situazione di normalità post pandemia si riprenderà gradualmente la buona prassi di analizzare e discutere gli esiti delle prove all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Il nostro istituto offre la seguente proposta formativa:

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3			



			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	-	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	1	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	1	2	-	-	-
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	5	5	5
Tecnologie Meccaniche e applicazioni	-	-	4	4	3
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	-	-	5	5	4
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione	-	-	4	4	6



	-				
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	1	1	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	2	1	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2			
Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene)	2	2	4	5	5
Diritto e pratica commerciale, legislazione Socio -Sanitaria	-	-	-	-	2
Ottica, Ottica applicata	2	2	4	5	4
Esercitazione di lenti oftalmiche	4	4	4	2	2
Esercitazioni di optometria	-	-	4	4	3
Esercitazioni di contattologia	-	-	2	2	2
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



- prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per applicare le metodologie e le tecniche della gestione per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).



- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	-	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	2	-	-	-	-
Scienze Umane e sociali	3	4	-	-	-
Diritto e legislazione Socio-Sanitaria	-	-	-	-	2
Metodologie operative	3	3	4	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
Igiene e cultura Medico Sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	4	5



Diritto e legislazione socio sanitaria	-	-	4	4	4
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze specifiche di indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali,



attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMICO E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-



Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra Biologia)	1	1	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	1	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-



Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici	4	4	-	-	-
Laboratorio di servizi accoglienza turistica	2	2	-	-	-
TIC	2	2	-	-	-
ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici Settore cucina	-	-	7	6	5
Laboratorio di servizi enogastronomici Settore sala e vendita	-	-	-	2	2



ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici Settore cucina	-	-	-	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici Settore sala e vendita	-	-	7	6	5
ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	3	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	3	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2



Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	-	-	7	6	5
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti



valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

ACCOGLIENZA TURISTICA

Competenze comuni:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e

valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche



attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

ENOGASTRONOMIA

Competenze comuni

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per



ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. **À**

ISTRUZIONE TECNICA

INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA BIENNIO COMUNE					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	-	-	-
Storia	2	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Lingua Inglese	3	3			



			-	-	-
Matematica	4	4	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	-	-	-
Scienze motorie e Sportive	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	0	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	0	3	-	-	-
Educazione civica	-	-	-	-	-
Totale ore di lezione	33	32	-	-	-

Competenze area comune



- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Competenze specifiche di indirizzo



- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA	CARI04000T
I.P.I.ARTIGIANATO - SANT'ANTIOC	CARI04001V
I.P.I.A. "E. LOI" SERALE CARBONIA	CARI040507
IPIA SANT'ANTIOCO (CORSO SERALE)	CARI040529

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**



● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), alla Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; in base al DECRETO 24 maggio 2018, n. 92, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di



istruzione professionale”, l’attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare:

A. le competenze di base relative ai quattro assi fondamentali:

- 1) Asse dei linguaggi;
- 2) Asse matematico;
- 3) Asse scientifico-tecnologico;
- 4) Asse storico-sociale.

B. le otto competenze-chiave di cittadinanza:

- 1) Imparare ad imparare;
- 2) Progettare;
- 3) Comunicare;
- 4) Collaborare e partecipare;
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile;
- 6) Risolvere problemi;
- 7) Individuare collegamenti e relazioni;
- 8) Acquisire ed interpretare l’informazione.

A partire dalle classi prime funzionanti nell’anno scolastico 2018/2019, è stato adottato un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa volta a rafforzare ed innalzare le competenze degli studenti in funzione dell’apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza.

Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento ciascun Consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il Piano Formativo Individualizzato (P.F.I) e lo aggiorna durante l’intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per:

- a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale;
- b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare ciascuna studentessa e ciascuno studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

All’interno di ciascun Consiglio di classe vengono individuati i docenti che assumono la funzione di tutor



per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I.

Il tutor designato, accompagna ciascuna studentessa e ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. Inoltre favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del Consiglio di classe per consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.

I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali. Vengono organizzati per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati. Quanto previsto in quest'anno scolastico per le classi prime sarà progressivamente esteso a tutte le classi.



Insegnamenti e quadri orario

I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

La scuola è infatti la prima palestra di democrazia in quanto è una comunità in cui le studentesse e gli studenti possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dalla Commissione Ed. Civica dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica legge n° 92/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni studente e studentessa un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

33 ore (minimo) da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La scansione oraria verrà definita dai singoli consigli di classe, in base ai percorsi/progetti e agli argomenti individuati per tale insegnamento, avendo cura di suddividere il monte ore in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre al fine di una corretta valutazione.

Ciascun consiglio di classe, esaminata la proposta di curriculum elaborata dal referente di istituto di ed. Civica e dai referenti di ed. civica dei vari Dipartimenti disciplinari, individua in modo collegiale i docenti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte (Registro Elettronico).



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno avvalersi di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti, progettando in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline.

I docenti avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato (singolarmente o collegialmente) per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Approfondimento

PROSPETTO QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	-	-	-	-



RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	1	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	1	2	-	-	-
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	5	5	5
Tecnologie Meccaniche e applicazioni		-	4	4	3
Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni		-	5	5	4
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione		-	4	4	6
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

**PROSPETTO QUADRO ORARIO
SETTIMANALE**

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARI

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	-	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	2	-	-	-	-
Scienze umane e sociali	3	4	-	-	-
Elementi di Storia dell'Arte ed Espressioni Grafiche	-	-	-	-	-
Educazione Musicale	-	-	-	-	-
Metodologie Operative	3	3	4	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	2	2	2	2
Igiene e cultura Medico Sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia Generale e Applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione Socio-Sanitaria	-	-	4	4	4
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	-	-	-	-	-
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

PROSPETTO QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INDIRIZZO: OTTICI

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2



Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	1	1	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	2	1	-	-	-
Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene)	2	2	4	5	5
Diritto e pratica commerciale, legislazione Socio -Sanitaria	-	-	-	-	2
Ottica, Ottica applicata	2	2	4	5	4
Esercitazione di lenti oftalmiche	4	4	4	2	2
Esercitazioni di optometria	-	-	4	4	3
Esercitazioni di contattologia	-	-	2	2	2
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

PROSPETTO QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMICO E OSPITALITÀ ALBERGHIERA



Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	1	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	1	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici	4	4	-	-	-
Laboratorio di servizi accoglienza turistica	2	2	-	-	-
TIC	2	2	-	-	-
ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	4	4



Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	-	-	7	6	5
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	-	-	-	2	2
ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	-	-	-	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	-	-	7	6	5
ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	3	3	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	3	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	-	-	7	6	5
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

CURRICOLO

Il Curricolo, in quanto espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, contiene le scelte scolastiche ed esplicita l'identità della scuola.

Esso articola e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, facendo riferimento ai risultati di apprendimento in uscita, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, come previsto dalle recenti Linee Guida e nelle indicazioni di cui al D.lsg 61/2017, nell'elaborazione del curricolo ha privilegiato dei percorsi di apprendimento "significativo", capaci di diventare patrimonio personale dello studente, anche in vista di una loro spendibilità nei diversi ambienti di vita e di lavoro. L'obiettivo del nostro Istituto è quello di formare, alla fine del percorso di studi, studenti con dei buoni livelli di conoscenze e competenze, capaci di affrontare compiti, problemi e situazioni complesse attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, nel rispetto delle potenzialità, aspettative e scelte vocazionali di ciascuno. I Dipartimenti prima e i Consigli di classe in seconda battuta, per raggiungere questi risultati hanno ridisegnato il proprio piano di studi ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti. Questo percorso formativo tende a garantire una formazione di qualità attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, la valorizzazione dell'apprendimento induttivo, l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali e l'uso di tutte quelle strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: attività laboratoriali, personalizzazione dei percorsi e UDA.



Tale ampliamento prevede di includere nell'attività didattica ordinaria forme di insegnamento in grado di suscitare l'intelligenza pratica, sociale emotivo-relazionale, intuitiva, riflessiva e argomentativa, e quindi il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, le gare e i concorsi. Il nostro Istituto è consapevole di trovarsi di fronte ad una grande sfida, in quanto si tratta di una metodologia piuttosto impegnativa che richiede maggior tempo di progettazione e di coordinamento da parte dei docenti, disponibilità alla condivisione e alla cooperazione, apertura alla realtà e alla didattica per compiti reali, ma occorre fare da subito i conti con tale cambiamento di paradigma e di impostazione educativa che pone al centro di tutto la personalizzazione e i risultati di apprendimento. Il compito dei docenti sarà pertanto di triplice natura: insegnare bene ed in modo efficace, proporre situazioni significative di apprendimento reale e accompagnare gli studenti e le studentesse nella realizzazione del proprio progetto di vita culturale, sociale e professionale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO GENERALE DI ISTITUTO

La Legge 107/15 (link <http://www.alternanza.miur.gov.it/normativa.html>) ha previsto l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio delle scuole secondarie superiori. La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di ASL. Infatti a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva:

1. non inferiore a 210 ore nel triennio degli istituti professionali
2. non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
3. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il MIUR in data 4 Settembre ha definito le linee guida in merito ai suddetti percorsi con decreto 774 (link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento>)

Da quest'anno il nostro istituto ha deciso di far iniziare il percorso di ricerca e orientamento agli studenti, a partire dalla seconda, facendo loro svolgere attività propedeutiche e di preparazione al vero e proprio PCTO che svolgeranno dalla terza alla quinta.

L'Istituto dialoga da tempo col mondo del lavoro attraverso le attività di alternanza scuola-lavoro, modalità didattica che integra istruzione e formazione "on the job". I percorsi di alternanza scuola lavoro prevedono anche l'utilizzo della metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) che consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.

All'interno del progetto PCTO vengono utilizzate piattaforme accreditate MIUR quali WeCanJob per l'orientamento nella scelta della formazione in riferimento alle tipologie di professioni e orientamento al lavoro in funzione della propria formazione.



A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il M.I.U.R. e l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) l'Istituto ha proposto la propria adesione per essere supportato nell'attuazione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro. Il fine è quello di rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro nell'Istituto, sulla base del Piano Generale di Supporto, attraverso l'assistenza tecnica fornita dal Tutor Anpal ai Dirigenti Scolastici e ai tutor sia scolastici che aziendali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di PCTO è effettuata mediante l'utilizzo di una scheda di valutazione dello studente e da una scheda di autovalutazione

SCHEDA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' INTERNA

Il docente _____

in qualità di Referente e Tutor del Progetto _____ inserito tra le attività di PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex ASL) dell'Istituto IPIA E. Loi di Carbonia - Sant'Antioco



certifica

che lo studente _____ frequentante la classe _____ dell'Istituto

Sez. _____

ha partecipato al Progetto _____

inserito tra le attività di Alternanza

dal _____ al _____ per un totale di ore n. _____.

Nel periodo indicato lo studente ha svolto le seguenti attività

Sulla base del comportamento tenuto, delle abilità di apprendimento dimostrate dallo studente e dell'impegno profuso, il Responsabile del Progetto valuta l'esperienza in modo: _____

Luogo e data _____

Il Responsabile del Progetto

SCHEDA VALUTAZIONE PER ATTIVITA' INTERNA

Indicatore	Valutazione				
1. Interesse per le attività svolte	1	2	3	4	N.A.
2. Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	N.A.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3. Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1	2	3	4	N.A.
4. Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	N.A.
5. Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1	2	3	4	N.A.
6. Capacità di gestire autonomamente l'attività	1	2	3	4	N.A.
7. Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	N.A.
8. Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	N.A.
9. Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	N.A.
10. Sviluppo di competenze specifiche	1	2	3	4	N.A.

Luogo e data _____

Il Responsabile del Progetto

Legenda

nessuna valutazione

La performance è stata eseguita, ancorché in maniera non corretta



La **3** performance è stata eseguita in maniera corretta, ancorché con lievi e trascurabili errori o ritardi

La **4** performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore

N.A. Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

Note

1-2: Lo studente dimostra di non aver compreso il compito assegnato

3-4: Lo studente dimostra di aver compreso il compito assegnato a vari livelli di comprensione

SCHEDA DI VALUTAZIONE

dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e ORIENTAMENTO (ex ASL)

DA PARTE DELLO STUDENTE

STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZ. _____ SEDE _____

PROGETTO INTERNO ALL'ISTITUTO VALEVOLE COME Alternanza:

1. Come valuti complessivamente l'esperienza di alternanza?

- Inutile
- Poco utile
- Abbastanza utile
- Molto utile

2. Durante l'esperienza sei stato/a affiancato/a:



- da un docente con specifiche mansioni nel progetto
- da un docente senza specifiche mansioni nel progetto
- da un operatore scolastico
- da nessuno

3. La relazione con il referente del progetto è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

4. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante
- carico di tensione
- polemico e conflittuale

5. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- Sempre, poiché specificamente richiesto
- spesso, ma senza che venisse richiesto
- talvolta
- mai



6. Durante l'esperienza hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

7. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre
- mai
- altro (specificare)

8. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

9. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo



10. Ritieni che l'esperienza ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di progetto in cui sei stato/a inserito/a?

per niente

poco

abbastanza

molto

11. Durante l'esperienza ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

no

sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

no

sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

no

sì (specificare)

12. L'esperienza ha suscitato in te nuovi interessi?

no, mi è rimasta indifferente

pochi interessi che non reputo degni di nota

pochi interessi significativi



□ i seguenti interessi degni di nota: _____

13. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza:

Lavorare in gruppo	per niente	poco	abbastanza	Molto
Rispettare gli orari di lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Prendere decisioni in autonomia	per niente	poco	abbastanza	Molto
Gestire le attività con autonomia organizzativa	per niente	poco	abbastanza	Molto
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Affrontare gli imprevisti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Risolvere problemi sul lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Coordinare gruppi di lavoro	per	poco	abbastanza	Molto



	niente	poco	abbastanza	Molto
Collaborare con gli altri per risolvere i problemi (team work)	per niente	poco	abbastanza	Molto
Adattarmi ai ritmi di lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Concentrarmi sulle cose da fare	per niente	poco	abbastanza	Molto
Organizzare da solo il proprio lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Cercare e usare le informazioni che servono	per niente	poco	abbastanza	Molto
Riferire le difficoltà incontrate ed i risultati ottenuti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Comunicare con compagni, colleghi, tutor etc.	per niente	poco	abbastanza	Molto

14. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell'esperienza lavorativa?

a) _____

b) _____

c) _____

15. Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____



c) _____

esempi:

insufficiente durata dell'esperienza; scarse informazioni agli studenti su cosa devono fare;

pochi momenti specifici di riflessione e confronto sull'esperienza; scarsa assistenza;

manca di un sistema di valutazione di quello che gli studenti imparano a fare

16. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dello Studente

[1][1] Indicare sinteticamente le attività svolte durante il periodo formativo

[2][2] Indicare se: più che positivo – positivo – negativo – decisamente negativo

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DURANTE ATTIVITA'PCTO.....

Classe..... Allievo/Gruppo classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA DURANTE IL PROGETTO _____

	ABILITA' DA VERIFICARE	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NECESSITA DI MIGLIORARE	NON ACCETTABILE
	COMPORAMENTO						
1	PUNTUALITA'						
2	DECORO						
3	RISPETTO DELLE REGOLE STABILITE						
	SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI						



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

1	CAPACITA' DI PORTARE A TERMINE COMPITI ASSEGNATI						
2	CAPACITA' DI RISPETTARE I TEMPI NELL'ESECUZIONE DI TALI COMPITI						
3	CAPACITA' DI SAPERE ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE IL PROPRIO LAVORO						
4	CAPACITA' DI PORSI ATTIVAMENTE VERSO SITUAZIONI NUOVE						

INTERAZIONE CON ALTRI							
1	CAPACITA' DI COMUNICARE EFFICACEMENTE CON ALTRI						
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE E RISPETTARE LE REGOLE E I RUOLI NELL'AMBITO LAVORATIVO						
3	CAPACITA' DI LAVORARE INTERAGENDO CON GLI ALTRI						



EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE SUI SINGOLI ALLIEVI/SULLA CLASSE

DATA _____ Firma docenti coinvolti _____

● PROGETTO PCTO INDIRIZZO ENO

La Legge 107/15 (link <http://www.alternanza.miur.gov.it/normativa.html>) ha previsto l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio delle scuole secondarie superiori. La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di ASL. Infatti a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva:

1. non inferiore a 210 ore nel triennio degli istituti professionali



2. non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
3. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il MIUR in data 4 Settembre ha definito le linee guida in merito ai suddetti percorsi con decreto 774 (link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento>)

Da quest'anno il nostro istituto ha deciso di far iniziare il percorso di ricerca e orientamento agli studenti, a partire dalla seconda, facendo loro svolgere attività propedeutiche e di preparazione al vero e proprio PCTO che svolgeranno dalla terza alla quinta.

La nostra scuola nell'articolazione dei PCTO prevede una progettazione triennale articolata in famiglie di attività differenti per i tre anni: il terzo anno sarà dedicato all'introduzione alla cultura del lavoro, il quarto anno alle esperienze pratiche ed il quinto per l'accompagnamento in uscita.

All'interno del progetto PCTO vengono utilizzate piattaforme accreditate MIUR quali WeCanJob per l'orientamento nella scelta della formazione in riferimento alle tipologie di professioni e orientamento al lavoro in funzione della propria formazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso di PCTO è effettuata mediante l'utilizzo di una scheda di valutazione dello studente e da una scheda di autovalutazione

SCHEDA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' INTERNA

Il docente _____

in qualità di Referente e Tutor del Progetto _____ inserito tra le attività di PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex ASL) dell'Istituto IPIA E.Loi di Carbonia – Sant'Antioco

certifica

che lo studente _____ frequentante la classe _____ dell'Istituto

Sez. _____

ha partecipato al Progetto _____

inserito tra le attività di Alternanza

dal _____ al _____ per un totale di ore n. _____.

Nel periodo indicato lo studente ha svolto le seguenti attività

Sulla base del comportamento tenuto, delle abilità di apprendimento dimostrate dallo studente e dell'impegno profuso, il Responsabile del Progetto valuta l'esperienza in modo: _____

Luogo e data _____

Il Responsabile del Progetto



SCHEMA VALUTAZIONE PER ATTIVITA' INTERNA

Indicatore	Valutazione				
1. Interesse per le attività svolte	1	2	3	4	N.A.
2. Rispetto delle norme e dei comportamenti in materia di sicurezza	1	2	3	4	N.A.
3. Capacità di portare a termine i compiti assegnati	1	2	3	4	N.A.
4. Capacità di rispettare i tempi di esecuzione di tali compiti	1	2	3	4	N.A.
5. Capacità di utilizzare mezzi e strumenti necessari per la realizzazione dell'attività	1	2	3	4	N.A.
6. Capacità di gestire autonomamente l'attività	1	2	3	4	N.A.
7. Capacità di interagire con gli altri	1	2	3	4	N.A.
8. Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo	1	2	3	4	N.A.
9. Maturazione del senso di responsabilità rispetto al ruolo assegnato	1	2	3	4	N.A.



10.Sviluppo di competenze specifiche	1	2	3	4	N.A.
--------------------------------------	---	---	---	---	------

Luogo e data _____

Il Responsabile del Progetto

Legenda

1 nessuna valutazione

2 performance è stata eseguita, ancorché in maniera non corretta

3 performance è stata eseguita in maniera corretta, ancorché con lievi e trascurabili errori o ritardi

4 performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore

N.A. Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

Note

1-2: Lo studente dimostra di non aver compreso il compito assegnato

3-4: Lo studente dimostra di aver compreso il compito assegnato a vari livelli di comprensione

SCHEDA DI VALUTAZIONE

dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e ORIENTAMENTO (ex ASL)

DA PARTE DELLO STUDENTE

STUDENTE _____

CLASSE _____ SEZ. _____ SEDE _____



PROGETTO INTERNO ALL'ISTITUTO VALEVOLE COME Alternanza:

1. Come valuti complessivamente l'esperienza di alternanza?

- Inutile
- Poco utile
- Abbastanza utile
- Molto utile

2. Durante l'esperienza sei stato/a affiancato/a:

- da un docente con specifiche mansioni nel progetto
- da un docente senza specifiche mansioni nel progetto
- da un operatore scolastico
- da nessuno

3. La relazione con il referente del progetto è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

4. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- positivo e stimolante
- poco stimolante



carico di tensione

polemico e conflittuale

5. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

Sempre, poiché specificamente richiesto

spesso, ma senza che venisse richiesto

talvolta

mai

6. Durante l'esperienza hai svolto:

sempre attività semplici e guidate

all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate

attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate

attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

7. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

sempre

non sempre

mai

altro (specificare)

8. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono



- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

9. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- largamente insufficiente
- appena sufficiente
- adeguato
- eccessivo

10. Ritieni che l'esperienza ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di progetto in cui sei stato/a inserito/a?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

11. Durante l'esperienza ritieni di aver acquisito:

a. Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
- sì (specificare)

b. Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro

- no



sì (specificare)

c. Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nel mondo del lavoro

no

sì (specificare)

12. L'esperienza ha suscitato in te nuovi interessi?

no, mi è rimasta indifferente

pochi interessi che non reputo degni di nota

pochi interessi significativi

i seguenti interessi degni di nota: _____

13. Individua a tuo parere quali sono state le capacità e le competenze che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza:

Lavorare in gruppo	per niente	poco	abbastanza	Molto
Rispettare gli orari di lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Adattarmi a nuovi ambienti sconosciuti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Prendere decisioni in autonomia	per	poco	abbastanza	Molto



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	niente			
Gestire le attività con autonomia organizzativa	per niente	poco	abbastanza	Molto
Rispettare i tempi di consegna del lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Affrontare gli imprevisti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Risolvere problemi sul lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Coordinare gruppi di lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Collaborare con gli altri per risolvere i problemi (team work)	per niente	poco	abbastanza	Molto
Adattarmi ai ritmi di lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Concentrarmi sulle cose da fare	per niente	poco	abbastanza	Molto
Organizzare da solo il proprio lavoro	per niente	poco	abbastanza	Molto
Cercare e usare le informazioni che servono	per niente	poco	abbastanza	Molto
Riferire le difficoltà incontrate ed i risultati ottenuti	per niente	poco	abbastanza	Molto
Comunicare con compagni, colleghi, tutor etc.	per niente	poco	abbastanza	Molto



14. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell' esperienza lavorativa?

a) _____

b) _____

c) _____

15. Quali i punti di debolezza?

a) _____

b) _____

c) _____

esempi:

insufficiente durata dell'esperienza; scarse informazioni agli studenti su cosa devono fare;

pochi momenti specifici di riflessione e confronto sull'esperienza; scarsa assistenza;

mancanza di un sistema di valutazione di quello che gli studenti imparano a fare

16. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dello Studente

[1][1] Indicare sinteticamente le attività svolte durante il periodo formativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

[2][2] Indicare se: più che positivo – positivo – negativo – decisamente negativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iscol@ linea didattica (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE)

Realizzare nuovi moduli didattici con modalità di codocenza per seguire meglio i diversi bisogni formativi degli studenti: intervento di un docente esperto "non titolare" o del docente titolare della classe che lavori in modo individuale o in piccoli gruppi, in spazi diversi dall'aula. Le discipline coinvolte saranno italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione con gli altri Acquisire la capacità di accettare e rispettare tutti i compagni stabilendo rapporti di proficua collaborazione Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo Imparare a conoscere, vivere e condividere il



proprio mondo emotivo, esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo Vivere esperienze di osservazione, di scoperta, di gioco, di incontro, attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi per confrontarsi con se stessi e con gli altri Sviluppare mediante i linguaggi e la lettura relazioni interpersonali positive, esplorare, conoscere e utilizzare la biblioteca comunale, potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La scuola ha aderito al Progetto Tutti a Iscol@, il programma della Regione pensato per il miglioramento delle competenze degli studenti e delle studentesse e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Le linee d'intervento attuate sono state la linea A, per il miglioramento delle competenze di base italiano e matematica, la linea C sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale. Gli studenti destinatari dell'intervento della Linea A sono stati individuati sulla base delle indicazioni dei docenti curricolari di italiano e matematica con i quali sono state concordate tutte le attività svolte. L'intervento è stato rivolto all'intero gruppo classe o a gruppi di studenti con lacune da colmare al fine di fornire loro le competenze di lingua italiana e matematica necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi.

Tra le attività svolte: esercizi di morfologia e sintassi della frase semplice; attività di comprensione e rielaborazione scritta del testo; ripasso degli elementi caratteristici di un testo letterario in prosa e in versi.

Nei primi due mesi di scuola le attività si sono svolte in presenza, per poi proseguire in DAD prima al 100% e poi dal mese di febbraio al 50%. Le attività in DAD si sono svolte sulla piattaforma Teams, all'interno della quale è stato creato un canale apposito per il progetto iscol@.

Le ore con il docente di affiancamento si sono svolte in parte in presenza e in parte tramite la piattaforma Teams.



L'intervento è stato efficace e ha consentito di conseguire apprezzabili risultati.

La linea C ASCOLTOeSUPPORTO è stata finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti e studentesse che si sono trovati in condizione di svantaggio, che potevano avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

Le tipologie di attività che i professionisti hanno svolto in tutti plessi scolastici hanno riguardato attività di counselling psicologico, educativo, azioni svolte a potenziare l'autostima e la motivazione, interventi personalizzati di inclusione scolastica, interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, corsi di formazione on line per i docenti sulla gestione della classe.

● Associazione Libera e Sardegna Solidale

L'associazione Libera, impegnata nella lotta contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, invita ormai da anni i nostri studenti contribuendo ad educarli e formarli alle tematiche di cittadinanza attiva. I temi condivisi sono legati alla giustizia sociale, alla ricerca di verità, alla tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Ogni anno vengono organizzati almeno due eventi; il primo riguarda la celebrazione della Giornata della memoria e dell'impegno in cui vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Il secondo evento riguarda i campi d'impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie. L'Associazione mette a disposizione della scuola il mezzo di trasporto gratuito, un pasto al sacco per gli studenti e i docenti accompagnatori, vari target in ricordo della giornata. Qualche volta alcuni membri dell'Associazione sono venuti a scuola per trattare le tematiche in aula Magna con alcune classi.

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità, della tolleranza e della pluralità in classe come all'interno della Società
Promuovere il benessere degli studenti a scuola
Valorizzare la diversità
Incrementare l'autostima e l'autonomia per migliorare anche il livello di competenze nelle discipline
Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva
Contribuire a costruire e rafforzare la



coscienza sociale e civile contro l'illegalità e rimarcare la funzione educativa della scuola come presidio di legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Gare sportive regionali e nazionali

Promuovere la partecipazione di un buon numero di studenti e studentesse a competizioni e gare regionali e nazionali che riguardano discipline comuni o discipline specifiche dei diversi indirizzi.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini, migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale Ampliare e migliorare gli schemi motori di base, sviluppare e potenziare le capacità coordinative generali e speciali, partecipare ad attività di gioco-sport o di avviamento alla pratica sportiva vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Monumenti Aperti

Promuovere la collaborazione attiva degli studenti e delle studentesse durante gli eventi culturali nella propria città.

Risultati attesi

Attivare atteggiamenti di cura e valorizzazione del patrimonio monumentale , di rispetto dei luoghi. Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune, sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione , valorizzare il fare di ciascuno, modificare atteggiamenti e comportamenti, promuovere l'apprendimento tra pari e forme di tutoraggio tra ragazzi di età diversa, promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento degli ospiti e delle strutture ospitanti, , costruire conoscenza e cultura attraverso metodologie didattiche attive e interdisciplinari: ricerca-azione, cooperazione/condivisione, collegamento tra gli ambiti di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Teatro Civile

Formare la coscienza civile degli studenti e delle studentesse invitandoli a partecipare a spettacoli teatrali che trattino di diritti umani, di pace, di democrazia, libertà e giustizia.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione relative al linguaggio musicale, verbale e teatrale. Educare alla disciplina, al rispetto degli altri, all'ascolto reciproco, acquisire nuove conoscenze e abilità nel linguaggio ritmico -musicale, mimico -gestuale e verbale, sperimentare le possibilità comunicative delle varie arti, promuovere esperienze di educazione teatrale e di utilizzo del teatro come mezzo di sviluppo di competenze cognitive, sociali e comunicative, promuovere e sviluppare le competenze sociali, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



Multimediale

● Giornata della SHOAH

Educare all'impegno e alla Memoria per non dimenticare e divenire cittadini attivi è ormai divenuto un appuntamento costante per motivare gli studenti e le studentesse a riflettere sulla società multiculturale e multi-etnica, sul valore dell'accoglienza, della dignità, dell'uguaglianza e della democrazia. Ogni anno, in occasione del Giorno della Memoria, in due turni di proiezione, le classi vengono accolte in aula Magna per condividere la visione di un film seguito da un dibattito e dalla produzione scritta di una recensione.

Risultati attesi

Creare empatia con le vittime e mantenere vivo il loro ricordo. Sottolineare l'importanza di ricordare vittime, sopravvissuti e liberatori. Sottolineare che le vittime della Shoah sono state una grave perdita per l'intera civiltà. Accendere i riflettori su altri genocidi. Incentivare la responsabilità personale, il pensiero critico e la curiosità intellettuale. Favorire l'interazione positiva tra studenti, tra docenti e studenti, tra studenti ed esterni creando un clima che favorisca la condivisione di esperienze ed emozioni. Favorire l'interazione positiva tra alunni, tra docenti e alunni, tra alunni ed esterni creando un clima che favorisca la condivisione di esperienze ed emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

● Polizia Postale

Si propone un incontro di rappresentanti del Dipartimento della Polizia Postale di Cagliari con gli studenti e le studentesse delle due sedi di Carbonia e Sant'Antioco per approfondire in modo particolare le tematiche relative al bullismo digitale (cyber-bullismo) al fine di prevenire e/o contrastare la diffusione di tale fenomeno.

Risultati attesi

Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco
Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva Favorire l'interazione positiva in classe, tra alunni e tra docente e alunni, creando un clima che favorisca la condivisione di esperienze ed emozioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Quotidiano in classe

Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Il progetto porta gratuitamente nelle classi che ne fanno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, due quotidiani (Il corriere della sera, L'unione sarda). Le lezioni settimanali si svolgono sotto la guida del docente che ha aderito al progetto, i quotidiani vengono offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura dei quotidiani per sviluppare una coscienza critica e libera
Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione con gli altri, acquisire la capacità di accettare e rispettare tutti i compagni stabilendo rapporti di proficua collaborazione
Potenziare l'esperienza della lettura e sviluppare la capacità di interpretare e comprendere testi di vario tipo
Sensibilizzare gli studenti a diffidare di notizie e informazioni prive di fonti autorevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Seminare la legalità

L'attività, promossa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ha la finalità di proporre agli studenti e alle studentesse delle classi quarte e quinte, l'educazione alla legalità economica come elemento di sviluppo e crescita sociale, i principi base della legalità fiscale. L'incontro si concretizza in una presentazione multimediale interattiva da parte di esperti sui principi base della legalità fiscale e sul ruolo e sui compiti dell'Agenzia.

Risultati attesi

Diffondere fra le giovani generazioni la cultura della legalità fiscale
Sensibilizzare i cittadini del domani sul rispetto delle regole fiscali e sul corretto adempimento dei relativi obblighi, per costruire una coscienza collettiva di solidarietà civile
Confrontare istruzione scolastica e mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Carbonia Film Festival

Il Centro di Servizi Culturali di Carbonia-Iglesias della Società Umanitaria, con il Patrocinio del Comune di Carbonia si impegnano da anni nell'organizzazione del Carbonia Film Festival. Nato nel 1999, come Mediterraneo Film Festival, nel 2016 cambia nome e diventa Carbonia Film Festival. Il Festival si svolge ogni due anni nella città di Carbonia, città costruita come luogo per ospitare il lavoro e i lavoratori giunti da ogni dove, città simbolo del percorso doloroso, ma anche di riscatto attraverso cui queste persone hanno affermato la propria dignità. Aperto a



tutte le opere di fiction e documentarie, di lungo o cortometraggio, il Carbonia Film Festival presenta il meglio della produzione internazionale legata ai temi del lavoro e della migrazione. Gli studenti che partecipano all'attività sono quelli delle classi quarte e quinte.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti e favorire un maggior protagonismo della popolazione giovanile e in età scolare Creare uno spazio di incontro e confronto stimolante, emozionante, divertente, un luogo di tutti e per tutti dove esplorare attraverso il cinema la contemporaneità Motivare gli studenti a incontri di approfondimento con gli ospiti del festival per entrare nella fucina creativa di registi, attori, sceneggiatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornata della Memoria

Gli studenti delle classi quinte incontrano alcuni referenti del sindacato dei Pensionati SPI CGIL per celebrare la Giornata della Memoria e riflettere sul suo significato. Un appuntamento imprescindibile per parlare, condividere e dibattere sui principi di tolleranza, di libertà, di pace e di democrazia alla base dell'esistenza di ogni essere umano. Proiezione di filmati, interviste e video si alternano alla lettura di alcuni articoli della Costituzione e agli interventi e commenti degli studenti, dei docenti e degli esterni. Si tratta di un'altra occasione offerta agli studenti per riflettere sulla società odierna, sui nuovi esodi verso il nostro Paese, sull'accoglienza e sul rispetto della dignità umana.

Risultati attesi

Sottolineare l'importanza di ricordare vittime, sopravvissuti e liberatori. Sottolineare che le vittime della Shoah sono state una grave perdita per l'intera civiltà Accendere i riflettori su altri genocidi. Creare empatia con le vittime e mantenere vivo il loro ricordo. Incentivare la responsabilità personale, il pensiero critico e la curiosità intellettuale Favorire l'interazione



positiva tra alunni, tra docenti e alunni, tra alunni ed esterni creando un clima che favorisca la condivisione di esperienze ed emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Bullismo e cyberbullismo

Gli studenti hanno partecipato alla proiezione di un cortometraggio dal titolo "Io bullo", condotto, ideato e diretto dal regista, pedagogo e insegnante Christian Castangia. Gli studenti sono stati informati sulla sofferenza che gli atti di bullismo possono generare sulle vittime, ma anche sulle conseguenze penali di simili atti. La proiezione ha ben evidenziato la triste realtà diffusa nella società di internet e dei social network, strumenti utili, ma pericolosi se usati male.

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli studenti sulla sofferenza generata dagli atti di bullismo. Conoscere le cause e le conseguenze di simili atti e i rischi penali. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Incontri esperti SERD Carbonia

Considerato che la società in cui i nostri studenti sono inclusi presenta quotidianamente rischi di dipendenze varie (alcool, sostanze e gioco) ogni anno viene organizzato un intervento nelle classi prime e seconde, sia nella sede di Carbonia che in quella di Sant'Antioco, per sensibilizzare sui rischi e sulle conseguenze dell'uso di sostanze e della dipendenza dal gioco. Gli esperti faranno due interventi nelle classi prime e seconde di due ore ognuno.

Risultati attesi

Conoscere e comprendere i rischi legati all'assunzione di sostanze lecite e illecite che hanno effetti sul piano psicofisico Promuovere l'acquisizione di conoscenze scientifiche sull'uso delle sostanze e di tutte le dipendenze in genere Sensibilizzare gli studenti sui rischi e sulle conseguenze della dipendenza dal gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sul tema del gioco d'azzardo patologico interviene anche l'èquipe del Piano Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) della Regione Sardegna con l'evento Digital Live Talk - Fate il nostro gioco , realizzato mediante diretta streaming in una pagina web e destinato a studenti di alcune classi quarte e quinte con finalità formative e preventive. La regia dell'evento è gestita direttamente dalla Società di Formazione e Comunicazione Scientifica "Taxi1729", con sede a Torino, che si occupa da circa vent'anni di formazione finalizzata al contrasto da Gioco d'azzardo in tutta Italia.

● Incontro comandi provinciali della Guardia di Finanza

Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte della sede di Carbonia e di Sant'Antioco hanno partecipato ad un incontro con la Guardia di Finanza sulle tematiche degli illeciti fiscali, della criminalità economico-finanziaria, della contraffazione, della falsificazione, delle violazioni di diritto d'autore, dell'uso e dello spaccio di sostanze. L'attività è stata illustrata con l'ausilio di slide in Power Point supportate da collegamenti con contributi video.

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza del loro ruolo di cittadini attivi titolari di diritti e di doveri
Sottolineare l'importanza del concetto della "legalità economica" come dimensione connessa ad una cittadinanza responsabile e come patrimonio indispensabile per la crescita della collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Campionati della Matematica

Dopo una fase di avvio alla risoluzione dei quesiti proposti negli anni precedenti, in occasione delle gare provinciali e nazionali, si svolgerà una selezione fra gli studenti. Gli alunni ritenuti più idonei saranno inseriti nella squadra della scuola e parteciperanno alle finali provinciali presso la cittadella universitaria di MONSERRATO.

Risultati attesi

Promozione della matematica "ludica" quale approccio stimolante per la matematica "seria". Le attività proposte sono finalizzate ad affascinare e incuriosire gli studenti tramite la ricerca di metodologie diverse da quelle canoniche per la soluzione di giochi matematici. Stimolare le capacità intuitive individuali, formulare ipotesi da sottoporre a verifica, favorire la consapevolezza della necessità di un linguaggio formale unico, coerente e universale. Sviluppare le capacità logiche degli studenti, tramite il piacere della ricerca individuale e la soddisfazione di trovarla utilizzando delle proprie tecniche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Autobus
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● I giovani non sono una minaccia

Gli studenti sono stati invitati alla lettura del libro "I giovani non sono una minaccia" che propone una riflessione su cosa significhi essere giovani nel mondo di oggi. Al termine della lettura gli studenti avrebbero dovuto incontrare l'autore, ma la pandemia ha interrotto questo momento finale in cui avrebbero dovuto presentare i propri lavori e discutere sulle tematiche emerse.

Risultati attesi

Sostenere i giovani nel loro percorso, facendoli sentire che non sono soli e che le loro fatiche sono quelle degli altri. Aiutare il mondo adulto a interrogarsi maggiormente sul proprio ruolo di testimoni che, anche in un mondo così accelerato, non può e non deve venire meno. Portare gli studenti a riflettere sulle proprie risorse e sui limiti con cui devono confrontarsi. Creare spazi di confronto e condivisione all'interno della classe. Stimolare una riflessione più profonda sul mondo giovanile a partire dai giovani stessi e dai loro racconti. Sostenere gli studenti nella loro ricerca di senso. Offrire agli studenti uno spazio in cui poter mettersi in ascolto.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Magna
	Aula generica



● “Mafia e legalità del noi”

Attraverso momenti di confronto e dialogo con esperti si intende diffondere tra gli studenti la consapevolezza che combattere le mafie non tocchi solo a magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e preti di frontiera ma a ciascuno, confidando sulla forza del “Noi”.

Risultati attesi

- Diffondere la cultura della legalità e della giustizia. - Promuovere e sviluppare negli studenti la consapevolezza che la lotta alle mafie non tocca solo a magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e preti di frontiera ma a ciascuno, confidando sulla forza del “Noi”. - Promuovere e sviluppare la consapevolezza negli studenti della necessità di ripartire dall'impegno personale, da relazioni improntate alla gratuità e alla fraternità, per realizzare un sogno collettivo: un Paese migliore, non intossicato dalle mafie, a partire da una classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018-2019 è stato realizzato il progetto " Alle mafie diciamo NOI". Percorsi per combattere insieme la mentalità mafiosa partendo dalla propria classe. Le classi del biennio



che hanno partecipato al progetto sono partite dalla lettura integrale o di alcune parti del libro "Alle mafie diciamo NOI". Sono stati individuati temi e argomenti che si intendevano approfondire sotto la guida dei propri docenti e si è lavorato in gruppi con laboratori di confronto e di dialogo. Gli studenti e le studentesse hanno realizzato diversi prodotti finali: cartelloni, un booklet digitale, una scultura in metallo, una canzone e un cortometraggio. Gli autori del libro "Alle mafie diciamo NOI", Gianni Bianco e Giuseppe Gatti, giornalista e magistrato, sono stati invitati nel nostro istituto presso l'Aula Magna della sede di Carbonia dove hanno potuto dialogare con i nostri studenti e apprezzare tutti i lavori svolti.

Il 19 luglio 2019 gli studenti della sede di Sant'Antioco sono stati protagonisti nelle commemorazioni della strage di via d'Amelio, dove furono trucidati il giudice Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta, dove hanno potuto far conoscere a tutta Italia la canzone da loro scritta, musicata e cantata.

● Prepariamoci per il futuro (indirizzo ENO)

Questo progetto è stato pensato per fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di PCTO, implementando le attività laboratoriali di sala e bar, anche in attività di interdisciplinarietà con l'indirizzo di Cucina, vista l'attuale impossibilità di far svolgere regolarmente ai discenti attività di stage in strutture ricettive. Con esso si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.

Risultati attesi

Gli studenti saranno impegnati nelle esercitazioni pratiche di laboratorio riguardanti una serie di attività che saranno suddivise in moduli. Ogni modulo sarà relativo ad un percorso didattico riguardante la parte pratica della disciplina di Sala e Vendita facendo anche menzione ad alcuni



aspetti interdisciplinari.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Enologico
--	-----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prepariamoci al futuro (indirizzo Sala e Vendita)

Questo progetto è stato pensato per fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di PCTO, implementando le attività laboratoriali di sala e bar, anche in attività di interdisciplinarietà con l'indirizzo di Cucina, vista l'attuale impossibilità di far svolgere regolarmente ai discenti attività di stage in strutture ricettive. Con esso si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.

Risultati attesi

Gli studenti saranno impegnati nelle esercitazioni pratiche di laboratorio riguardanti una serie di attività che saranno suddivise in moduli. Ogni modulo sarà relativo ad un percorso didattico riguardante la parte pratica della disciplina di Sala e Vendita facendo anche menzione ad alcuni aspetti interdisciplinari



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
Aule	Aula generica

● Matematica...MENTE

Progetto di potenziamento e recupero disciplinare di matematica. Il progetto si propone di contribuire, mediante il potenziamento delle capacità logiche e razionali, all'acquisizione di un sapere non meramente nozionistico, ma anche consapevole e critico e, a lungo termine, di un pensiero divergente. Gli incontri verranno svolti in orario curricolare con sdoppiamento della classe e suddivisione degli studenti tra il docente curricolare e il docente di potenziamento. Le metodologie didattiche applicate con il piccolo gruppo si alterneranno a learning together, mentoring, learning by doing, peer to peer e cooperative learning. La durata complessiva sarà di 50 ore, da novembre a maggio, due ore a settimana.

Risultati attesi

Conoscere il concetto di funzione, campo di esistenza, studio del segno e intersezione con gli assi. Saper applicare le conoscenze nell'ambito di semplici problemi. Saper individuare un modello matematico per lo studio di fenomeni. Portare gli studenti con molte difficoltà ad un livello di competenza accettabile rispetto al resto della classe FAVORIRE SIA L'INCLUSIONE CHE IL RAGGIUNGIMENTO DEL MEDESIMO LIVELLO E DEI MEDESIMI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER TUTTI GLI ALUNNI.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula Iscol@

● Spirulina day

Si tratta dell'opportunità per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del territorio a partire dalla ricerca scientifica. Il progetto mira a far conoscere agli studenti le caratteristiche nutrizionali, gli usi e le modalità di produzione di un alimento ancora poco noto, che, grazie all'elevato contenuto di proteine vegetali, è considerato a tutti gli effetti un prezioso superfood.

Risultati attesi

- Stimolare la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale alla base della produzione della spirulina nel nostro territorio
- Coinvolgere attivamente gli studenti e le studentesse nella valorizzazione della specificità dell'area in cui vivono
- Incrementare il senso di responsabilità come cittadini nei confronti del territorio in cui si vive
- Conoscere la spirulina, il suo habitat naturale e le sue proprietà
- Conoscere le caratteristiche fisico - chimiche e gli effetti delle proteine sulla salute umana
- Conoscere i possibili utilizzi della spirulina in ambito enogastronomico
- Conoscere i particolari effetti che la spirulina produce nella riserva geotermica della miniera di Nuraxi Figus, a Carbonia. Attraverso le metodologie utilizzate e il coinvolgimento attivo nelle attività proposte, gli studenti acquisiranno la consapevolezza della ricchezza del territorio in cui vivono e delle potenzialità offerte dalla spirulina.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala Bar
	Ricevimento

Approfondimento

Il progetto è destinato agli studenti delle classi 4[^]D, 5[^]D e 5[^]E dell'indirizzo Enogastronomico di Sant'Antioco (totale 40 studenti). Si prevede di dedicare una mattina alle attività da svolgere nei locali dell'Ipia *E. Loi* e una visita alla miniera di *Nuraxi Figus* di Carbonia, accompagnati dagli esperti della Carbosulcis e della *Livegreen*. Gli studenti verranno suddivisi in tre gruppi e assisteranno per circa 60/90 minuti a:

- un incontro con il Professor Argiolas dell'Università di Cagliari;
- un incontro con gli esperti dell'azienda *Livegreen* di Oristano;
- una realizzazione pratica di piatti che hanno come ingrediente la spirulina nel laboratorio di cucina, con degustazione finale per la Dirigente, gli esperti esterni e i docenti coinvolti.

● Per migliorarci

Si tratta di un progetto di recupero e di potenziamento di MATEMATICA, ITALIANO e INGLESE per le classi seconde delle sedi di Sant'Antioco per supportare gli studenti con revisione del PFI nelle discipline coinvolte affiancando al docente curricolare, per un'ora la settimana, una figura supplementare.



Risultati attesi

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti matematici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Saper individuare i principali tipi di testo e la loro funzione, i principali collegamenti di senso tra gli elementi della frase e le principali relazioni grammaticali e logiche tra gli elementi del testo - Comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. - Saper conversare sulla routine della vita quotidiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in orario curricolare con sdoppiamento della classe e divisione degli studenti tra il docente curricolare e il docente di potenziamento oppure all'interno della stessa aula con gruppi di livello.

Gli incontri si svolgeranno dal mese di novembre al mese di gennaio per un'ora settimanale di matematica, due ore settimanali di italiano in una sola classe e un'ora settimanale di inglese per ciascuna classe coinvolta.

Matematica 1 ora a settimana, 10 ore per ogni classe, per un totale di 40 ore in tutte le classi (2^A Mat, 2^B Eno, 2^C Eno, 2^D Eno)

Inglese 1 ora a settimana, 10 ore per ogni classe, per un totale di 40 ore in tutte le classi



coinvolte (2^A Mat, 2^B Eno, 2^C Eno, 2^D Eno)

Italiano 2 ore a settimana nella classe 2^B Eno, 20 ore totali.

● “Conoscere per cambiare.

□ Il progetto nasce dall'idea di voler privilegiare una didattica attiva nella quale gli studenti possano conoscere sul campo gli elementi e le figure professionali facenti parte dell'offerta turistica del Territorio con l'obiettivo di far aumentare nelle studentesse e negli studenti, la consapevolezza delle proprie potenzialità personali e professionali che si spera, un giorno, possano mettere in atto nel loro territorio. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo “Accoglienza Turistica” a degli incontri On Line e, se previsto dalla normativa, in presenza, con degli esperti esterni, referenti di settore, con l'obiettivo di far conoscere e analizzare le caratteristiche del patrimonio naturalistico, storico-artistico-culturale del territorio di Sant'Antioco. Nello specifico le attività previste saranno: □ Incontri realizzati in collaborazione con il centro commerciale naturale di Sant'Antioco per la progettazione di itinerari finalizzati alla promozione turistica del territorio. □ Incontri con esperti del settore etnoantropologico e delle tradizioni popolari (costumi legati alla tradizione e al folklore, gioielli) □ Guide turistiche e ambientali specializzate nella progettazione di itinerari. □ Esperti nella progettazione di attività di tipo attivo ed emozionale. □ Incontri finalizzati alla Promozione via web.

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche dell'offerta turistica del territorio. Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle connessioni tra le realtà locali, economiche, sociali e culturali. Conoscere gli elementi fondamentali su cui si basa l'opportunità di un soggiorno integrato, al fine di aumentare le presenze turistiche soprattutto nei periodi di bassa stagione. Dare una maggiore motivazione agli studenti, attraverso incontri con esperti di settore e uscite didattiche sensibilizzare ad una maggiore attenzione e rispetto delle peculiarità ambientali del territorio, alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico diventando così cittadini e future figure professionali consapevoli del proprio ruolo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

docente interno e due esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, destinato alla classe 5C Accoglienza Turistica e alle classi 2[^] Eno, si realizzerà nel periodo febbraio-giugno 2021 per 2 giorni a settimana in orario extra scolastico.

● Vinci tu se vinco anch'io.

Il progetto nasce dalla necessità di porre come focus del processo di insegnamento/apprendimento l'inclusività. Far raggiungere a tutti gli studenti e le studentesse il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Considerato che in alcune classi del nostro Istituto si presentano problematiche sul piano comportamentale, socio-relazionale, si ritiene opportuno offrire un supporto ai docenti del C.di C. per prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione dei punti di forza e il graduale superamento degli ostacoli presenti.

Risultati attesi

- Imparare a gestire la propria emotività attraverso l'autocontrollo
- Educare al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali
- Mettere in grado gli studenti di conoscere i propri punti di forza e di debolezza
- Potenziare i punti di forza
- Potenziare le abilità



sociali e relazionali con i pari • Contribuire a sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità • Stimolare la motivazione allo studio • Promuovere la conoscenza di sé • Rilevare precocemente eventuali disagi o demotivazioni e agire opportunamente per impedire che il conseguente svantaggio si trasformi in insuccesso scolastico • Migliorare i processi di socializzazione e di gestione delle relazioni con gli altri • Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica • Migliorare la stima verso sé stessi e verso gli altri • Sviluppare il senso di responsabilità • Favorire lo spirito di collaborazione • Migliorare l'attenzione • Acquisire o potenziare un metodo di studio adeguato e corretto • Potenziare le abilità di base • Potenziare l'autonomia personale, sociale e operativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ottici fuoriclasse Carbonia - Cividale

Il progetto prevede lo sviluppo di un'unità didattica comune per due classi 5[^] degli Istituti IPIA "E. Loi" di Carbonia e l'IPS "A. Mattioni" di Cividale riguardanti uno studio sull'utilizzo e l'acquisto degli occhiali da sole finalizzato alla corretta educazione igienico-sanitaria sulla protezione della vista che si svolgerà attraverso : 1. acquisizione dei dati relativi ai siti di acquisto degli occhiali da sole mediante sito web dedicato, con possibilità di condivisione dei risultati sulla pagina Facebook dell'Istituto scolastico, nel pieno rispetto dell'attuale legge sulla privacy; 2. elaborazione dei suddetti dati a fini statistici (analisi dei numeri, grafici); 3. realizzazione di una brochure suddivisa in quattro sezioni: lingua italiana, lingua Inglese, lingue minoritarie friulana e sarda; 4. eventuale incontro in presenza Con il progetto si intende creare le basi per un gemellaggio tra l'IPIA "E. Loi" di Carbonia e l'IPS "A. Mattioni" di Cividale atto a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche espressive interdisciplinari e interculturali degli studenti, diffondere una cultura medico-sanitaria mirata all'indirizzo scolastico dei due istituti e, non ultimo, un corretto uso della tecnologia, nonché il miglioramento delle competenze digitali.



Risultati attesi

Promozione e tutela della salute
Conoscere l'importanza dell'utilizzo dei filtri solari (occhiali da sole) come prevenzione di alcune patologie dell'occhio
Promuovere l'utilizzo dell'E-twinning
Distinguere e consigliare i vari tipi di filtri solari in funzione delle esigenze dell'utilizzatore

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula 3.0

Approfondimento

Essendo la maggior parte degli argomenti trattati argomenti curricolari tutti gli incontri si svolgeranno in orario scolastico, sono previsti circa 16 incontri di 1h ciascuno ogni 15 giorni circa.

Gli incontri si svolgeranno prevalentemente in modalità videoconferenza mediante l'utilizzo delle piattaforme Meet o Teams.

Attualmente in relazione all'emergenza pandemica non è prevista nessuna uscita, ma se l'attuale stato di emergenza dovesse cessare, si proporrà l'uscita di istruzione in Friuli presso IPS "A. Mattioni" di Cividale, comprensivo di trasferimento A/R in aereo e treno, con partenza da Cagliari, alloggio per 5-7 studenti e 2 insegnanti, in data e modalità da definire (fermo restando il benessere del CTS e del Miur per gli spostamenti tra Regioni in periodo pandemico).

Alla fine del progetto sarà realizzato da parte degli studenti un pieghevole informativo suddiviso in quattro sezioni: lingua italiana, inglese, lingue minoritarie friulana e sarda sull'importanza dei filtri



solari come prevenzione di fotoftalmie; i principali destinatari del dépliant saranno gli acquirenti di lenti fotoprotettive, ma ciò non esclude che il suddetto materiale possa essere utilizzabile anche durante le attività di orientamento per le scuole secondarie di primo grado.

● Laboratorio di Domotica

Il progetto intende dotare la scuola di un laboratorio didattico di domotica che verrà utilizzato dagli studenti e dalle studentesse del triennio del corso di Manutenitore e Assistenza Tecnica. Partendo dai fondamenti della Domotica, si utilizzeranno le conoscenze dei sistemi domotici avanzati che integrano tra loro differenti tipologie di impianti quali: illuminazione di tipo On/Off e dimmerata, controllo del clima, automazione di porte, tapparelle e oscuranti, controllo accessi e gestione dei carichi elettrici. Le tipologie di impianti realizzati si baseranno sulle tecnologie BUS e Smart Home. Gli studenti lavoreranno su pannelli mobili di dimensioni contenute montati su tavoli predisposti sui quali verranno realizzati gli impianti per procedere poi con le misure per la verifica e il collaudo. Le tipologie di impianti che potranno essere installati riguarderanno impianti domotici di illuminazione base e avanzata, controllo clima e tapparelle, videocitofoni, ecc., che sfruttano la tecnologia BUS e Smart Home. Gli studenti potranno:

- installare un impianto domotico BUS costituito dalle apparecchiature di comando e controllo, BUS, alimentazioni
- installare un impianto domotico Smart Home wireless a comando radio
- configurare l'impianto in modo che si gestibile anche da remoto
- utilizzare strumenti di misura per verificare e collaudare l'impianto ai fini di un suo corretto funzionamento.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze e competenze con attività curriculari innovative
- Avviare un processo che contribuisca ad accrescere negli studenti la fiducia in se stessi e nelle proprie attitudini
- Motivare a frequentare la scuola o a reinserirsi in essa
- Contribuire alla realizzazione e organizzazione di un'offerta efficace, funzionale, innovativa e fortemente motivante, coinvolgendo gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e competenze e nello sviluppo di condotte significative per assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili.
- Favorire l'integrazione, non solo degli studenti con disagio sociale o a rischio dispersione, ma anche degli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto è finalizzato a dotare la scuola di un laboratorio di domotica che verrà utilizzato dagli studenti per acquisire conoscenze e competenze adeguate alle nuove tecnologie, per la realizzazione degli impianti elettrici con metodologie innovative. Il



progetto si prefigura quindi come misura concreta di sostegno alla scuola nell'azione di contrasto della dispersione scolastica, contribuendo all'innovazione della didattica e rafforzando i percorsi di integrazione con il mondo del lavoro. Pertanto le competenze attese saranno le seguenti:

- Acquisire competenze specifiche nella realizzazione di un impianto domotico
- Saper individuare i componenti necessari alla realizzazione dell'impianto domotico
- Saper verificare il funzionamento dell'impianto ed eseguirne il collaudo
- Saper intervenire in caso di malfunzionamenti o guasti ai componenti dell'impianto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Descrizione delle azioni intraprese nel progetto

- Predisposizione di un locale per la installazione dei pannelli di lavoro.
- Scelta e acquisto delle apparecchiature necessarie alla realizzazione degli impianti domotici programmati.
- Realizzazione dei pannelli sui quali verranno installati gli impianti.
- Realizzazione dell'impianto BUS per il collegamento dei pannelli.

Tempi

- 15 gennaio- 15 marzo 2021
- A partire dal 15 marzo il laboratorio sarà utilizzabile

Destinatari del progetto

Studenti del triennio del corso M.A.T. sede di Carbonia

● Letture di quartiere



La libreria Lilith con il contributo di Fondazione Sardegna, del Comitato di quartiere Carbonia Nord e della Casa del popolo ha invitato gli studenti e le studentesse a leggere i racconti scritti da autori e autrici sardi "Piciocus "e "Piciocas" ; l'obiettivo è quello di far incontrare gli autori per condividere i contenuti, le sensazioni e le emozioni provate nella lettura, per riflettere sul cambiamento delle abitudini e delle esperienze delle diverse generazioni. I libri sono stati donati gratuitamente

Risultati attesi

Motivare al piacere della lettura Sensibilizzare alla valorizzazione della comunità di appartenenza Prendere spunto dalla lettura per condividere esperienze, emozioni e stati d'animo Migliorare l'autostima verso se stessi e gli altri Migliorare i processi di socializzazione e di gestione delle relazioni con gli altri Accrescere interesse per la lettura e per argomenti che riguardano i giovani Favorire e stimolare la capacità di pensiero critico Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Gli incontri con gli scrittori e le scrittrici avverranno in orario extrascolastico tra il mese di ottobre e novembre.

● Istruzione all'antirazzismo

Istruzione all'Anti-razzismo vuole essere un'analisi critica delle origini e dello sviluppo del razzismo a livello locale e globale. Incluso nel progetto un'analisi della storia coloniale della Sardegna e le sue conseguenze nella contemporaneità. Destinato a studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi delle sedi di Carbonia e Sant'Antioco



Risultati attesi

□ Promuovere e consolidare lo spirito critico, sia attraverso le proprie esperienze personali, che con il confronto con gli altri, educando quindi all'ascolto e alla solidarietà. □ Sviluppare un percorso formativo anti-razzista che consenta di diventare cittadini rispettosi delle differenze e di acquisire una forte consapevolezza sociale oltre i confini scolastici. □ Sviluppare le competenze di cittadinanza globale per formare cittadini capaci, empatici e sicuri. □ Valorizzare le abilità relative alla comunicazione sia in lingua italiana che inglese. □ Competenza di analisi storica, delle proprie origini e del loro impatto nella contemporaneità. □ Sviluppo di capacità espressive e comunicative. □ Sviluppo di pratiche di condivisione empatica in ambito scolastico e sociale. □ Finalità motivazionali per gli alunni, attraverso le lezioni on line e le attività di gruppo. ad apprezzare le potenzialità fornite dalla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterno e interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English basics

Recupero degli apprendimenti di base di lingua inglese, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi durante l'anno scolastico in corso. Nel periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico alla fine di ottobre l'osservazione in alcune classi ha fatto emergere che alcuni studenti presentano gravi difficoltà nella lingua inglese, sia nella comprensione orale, che nella produzione scritta. Il lungo periodo di DAD non ha purtroppo consentito la partecipazione piena alle lezioni, influenzando negativamente sulla motivazione e sulla preparazione di questi studenti per i quali l'inglese rappresenta una disciplina complessa. Da qui il progetto di un recupero della grammatica di base finalizzato ad includere tutti e a ridurre il gap che si è creato in termini di



conoscenze, competenze e abilità.

Risultati attesi

• Acquisizione di un metodo di studio proficuo • Attivazione di percorsi di auto-apprendimento • Comprendere i punti principali di testi semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere o esporre brevi testi su tematiche personali, sociali, professionali coerenti con i percorsi di studio • Usare in modo adeguato le strutture grammaticali • Comprendere e produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative Al termine del corso si attende: • Riduzione del gap che si è creato con i compagni • Maggiore motivazione • Atteggiamento più attivo durante le lezioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula con LIM

● Memorial prof. Andrea Porcu "Concorso interno gara di cucina"

Il concorso si propone di mettere in luce la storia della cucina internazionale e di accrescere negli studenti e nelle studentesse un'idea più ampia di gastronomia che vada oltre alla nota cucina sarda, creando nuovi accostamenti o semplicemente replicando piatti di nazionalità diverse tramite ricerche e studi approfonditi. Protagonisti dell'azione saranno infatti proprio gli studenti e le studentesse che si confronteranno tra loro all'interno dell'istituto. Il contest sarà



caratterizzato da due macro-fasi consistenti rispettivamente in sfide eliminatorie e in una finale. La voglia di crescere, di imparare e di dimostrare il proprio talento sarà il filo conduttore del concorso, concepito come un moderno talent show che sarà utile anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Risultati attesi

Applicare le normative vigenti nell'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Utilizzare tecniche di lavorazione e svolgere attività operative e gestionali in relazione all'organizzazione e vendita dei prodotti enogastronomici. Identificare attrezzature e utensili di uso comune. Rispettare il percorso delle merci. Scegliere utensili e materiali di cottura in base all'uso. Provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature. Conoscere l'organizzazione di base del lavoro in cucina e della cooperazione tra colleghi. Conoscere i criteri generali della mise en place di cucina e delle materie prime. Conoscere le aree di lavoro, le attrezzature e gli utensili del laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Ricevimento

Approfondimento

Si svolgeranno n. 2 o 3 sfide eliminatorie, dove le brigate, ogni giorno, si sfideranno per la selezione dei due vincitori che potranno accedere alla finale.

Le gare di cucina consisteranno nella elaborazione di n.2 piatti scelti dalle brigate partecipanti tra le seguenti tipologie:



- 1 Antipasto, 1 Primo piatto, 1 Secondo piatto, 1 Dessert

I singoli piatti dovranno combinare elementi sia semplici che sofisticati con alimenti e ricette di origine internazionale.

In occasione delle eliminatorie, le brigate si sfideranno in 3 o 4 giorni differenti, presentando i piatti che verranno valutati attraverso una giuria interna composta da docenti che saranno in possesso di un modulo di valutazione.

I vincitori, cioè le 2 brigate che raggiungeranno il punteggio più alto, accederanno alla fase finale.

L'Organizzazione, con il criterio dell'estrazione a sorte, selezionerà le brigate sfidanti per ogni turno. Le brigate avranno 3 ore di tempo per completare i piatti (incluso l'impiattamento), lavoreranno in contemporanea nei due laboratori di cucina, dalle ore 9:00 alle 12:00.

Ogni brigata dovrà creare un menù cartaceo da presentare alla giuria all'inizio della degustazione, ogni portata dovrà essere accompagnata dalla presentazione, dal nome del piatto e dal calcolo calorico/nutrizionale dello stesso.

Le squadre avranno la possibilità di utilizzare qualsiasi tipo di materia prima non reperibile attraverso la scuola, e qualsiasi tipologia di attrezzatura assente nel laboratorio che possa essere utile per completare il piatto.

Il tutto dovrà essere comunicato all'organizzazione prima delle gare.

I due vincitori delle eliminatorie disputeranno la finale. Durante la gara, le due brigate finaliste si sfideranno per individuare il vincitore del concorso.

I menù potranno essere gli stessi presentati durante le gare eliminatorie o in alternativa ogni brigata potrà idearne uno diverso attenendosi alla regola di n 3 portate a scelta tra:

1 antipasto; 1 primo piatto; 1 secondo piatto; 1 dessert.

Per quanto concerne la fase eliminatoria, la giuria sarà composta da n.5 docenti interni alla scuola; in occasione della finale, invece, saranno presenti n.3 esperti esterni del settore.

Ogni membro della giuria avrà a disposizione una griglia di valutazione che dovrà compilare, attribuendo così un punteggio per ogni piatto, tenendo conto dei diversi indicatori di valutazione in essa contenuti.



● MASTERCLASS "Dal Mare alla tavola"

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di attività di educazione alla sostenibilità e di educazione alimentare sui prodotti ittici destinate alla scuola secondaria superiore, nonché di attività di orientamento al lavoro nella pesca e acquacoltura per gli istituti Superiori e per i cittadini. Il progetto è destinato nello specifico agli studenti e alle studentesse del 3[^] anno dell'indirizzo Enogastronomico una Masterclass sulla valorizzazione dei prodotti ittici curata da uno chef esterno del territorio. Il corso sarà dedicato al mare e alle sue materie prime per utilizzare tecniche di preparazione nell'ideazione e realizzazione di un menù completo.

Risultati attesi

Fornire gli strumenti necessari per preparare ricette buone che valorizzino la materia prima locale e che siano salutari; Acquisire informazioni sulle tecniche di preparazione tradizionali e all'avanguardia per una rapida e ottimale esecuzione nella preparazione di pietanze semplici, gustose e dinamiche, partendo da ingredienti base e di facile reperimento; Fornire gli strumenti necessari per la valorizzazione del pescato locale con riferimento a specie meno note al fine di promuovere scelte di acquisto e di consumo più consapevoli. Agire nel sistema di qualità nella filiera ittica. Saper utilizzare tecniche di lavorazione e svolgere attività operative in relazione all'utilizzo dei prodotti ittici. Conoscere la corretta procedura di lavorazione dei prodotti ittici. Saper scegliere utensili, materiali e tecniche di cottura. Saper utilizzare in modo creativo e ottimale la materia prima. Saper elaborare piatti con ingredienti poveri. Saper preparare e presentare piatti con prodotti ittici. Conoscere l'organizzazione di base del lavoro in cucina. Conoscere il piano di autocontrollo HACCP e D. Lgs 81/2008. Conoscere le aree di lavoro, le attrezzature e gli utensili del laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Cucina

● "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"

Nel progetto, parallelo a "SCUOLA IMPRESA, BAR e RISTORANTE DIDATTICO", gli studenti e le studentesse delle classi, a rotazione, allestiranno i laboratori tecnico pratici come un vero ristorante, nei giorni in cui a Sant'Antioco si recheranno scolaresche per visite turistiche nei siti archeologici, proponendo un semplice pasto per il pranzo, composto da un menù fisso di max 3 portate (primo, secondo, contorno) più acqua, ad un prezzo che può variare dai 7,00 ai 10,00 € massimo. Il progetto verrà proposto alle cooperative del settore turistico di Sant'Antioco, con lo scopo di creare una collaborazione tra scuola e realtà turistiche del territorio. Verrà attivato solo dietro prenotazione delle cooperative su richiesta delle scuole in visita nei musei; la somma sarà versata tramite un pagamento volontario alla scuola su PagoPA, rilasciando una ricevuta. La somma recuperata servirà per autofinanziare il progetto, il restante ricavo verrà utilizzato a fine anno scolastico per scopi didattici o acquisto di attrezzature. Le ore che gli studenti e le studentesse svolgeranno verranno conteggiate come ore di PCTO.

Risultati attesi

Creare una collaborazione con le attività del territorio offrendo un servizio aggiuntivo alle scuole in visita a Sant'Antioco Valorizzare e implementare lo stile nell'accoglienza e nella cura del cliente Migliorare la professionalità del servizio e la capacità di monitorare e gestire le varie situazioni. Agire nel sistema di qualità nella filiera enogastronomica. Applicare le normative vigenti nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Utilizzare tecniche di lavorazione e svolgere attività operative e gestionali in relazione all'organizzazione e vendita dei prodotti enogastronomici. Identificare attrezzature e utensili di uso comune. Rispettare il percorso delle merci. Scegliere utensili e materiali di cottura in base all'uso. Provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature. Il risultato atteso è la possibilità di permettere agli studenti di utilizzare la scuola come uno spazio aperto ad altre persone ed enti differenti dalla solita istituzione e dalle classiche attività svolte finora. Mentre per le cooperative del settore turistico di Sant'Antioco, quello di potersi rivolgere alla nostra scuola per proporre dei pasti ad esterni in visita a Sant'Antioco e future collaborazioni con i Musei del paese.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala Bar
	Ricevimento

● "SCUOLA IMPRESA, BAR e RISTORANTE DIDATTICO"

In questo percorso didattico-pratico gli studenti e le studentesse delle classi 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^], a rotazione, allestiranno i laboratori tecnico pratici come un vero e proprio ristorante, nei giorni in cui si svolgeranno attività pomeridiane, offrendo ai docenti dell'IPIA "E. Loi" un servizio ristorativo; il progetto include anche la realizzazione di pranzi o cene a tema/di gala da pubblicizzare sui social o su brochure e destinati a soggetti esterni, enti, aziende, associazioni, proponendo un menù fisso di max 3 portate (primo, secondo, contorno) più acqua e caffè, ad un prezzo che può variare dai 7,00 ai 15,00 euro massimo. Verrà attivato solo dietro prenotazione dei docenti in appositi registri, tramite social o messaggio whatsapp nei giorni precedenti, la somma sarà versata tramite un pagamento volontario alla scuola su PagoPA, rilasciando una ricevuta. La somma recuperata servirà per autofinanziare il progetto, il restante ricavo verrà utilizzato a fine anno scolastico per scopi didattici o acquisto di attrezzature. Le ore che gli studenti svolgeranno verranno conteggiate come ore di PCTO. L'impresa didattica funziona come una vera e propria azienda, con un proprio bilancio e i relativi registri di contabilità, di magazzino ecc. In essa gli studenti non simulano ma apprendono attraverso esperienze reali di lavoro in un'azienda che vende i prodotti secondo le norme previste per legge e reinveste gli utili nell'attività di impresa, con finalità didattiche.



Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di valorizzare e implementare la capacità di vendita, migliorare lo stile nell'accoglienza e nella cura del cliente, dal suo arrivo al momento del conto, migliorare la professionalità del servizio e la capacità di monitorare e gestire le varie situazioni. Agire nel sistema di qualità nella filiera enogastronomica. Applicare le normative vigenti nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro. Utilizzare tecniche di lavorazione e svolgere attività operative e gestionali in relazione all'organizzazione e vendita dei prodotti enogastronomici. Identificare attrezzature e utensili di uso comune. Rispettare il percorso delle merci. Scegliere utensili e materiali di cottura in base all'uso. Provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature. Conoscere l'organizzazione di base del lavoro al bar, in sala e in cucina. Conoscere i criteri generali di progettazione di una cucina e di una sala. Conoscere le aree di lavoro, le attrezzature e gli utensili del laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala Bar

Ricevimento

● **AGRISCUOLA - Semi di consapevolezza alimentare e ambientale**

La motivazione alla base del progetto è emersa nel corso delle attività di co-progettazione realizzate con tutto il partenariato coinvolto, grazie ai due incontri dedicati (20 e 27 gennaio



2020 a San Giovanni Suergiu) in cui in particolare le scuole presenti, l'IC Marconi di San Giovanni Suergiu, l'IPIA Emanuela Loi di Carbonia-Sant'Antioco e l'IIS Beccaria di Carbonia hanno evidenziato come a fronte di un incremento della sensibilità verso i temi in oggetto del presente bando riscontrata negli alunni delle scuole sia comunque necessaria e opportuna una intensificazione delle iniziative specifiche. Tutti gli ordini e tipologie scolastiche coinvolte hanno evidenziato una crescente sensibilità verso i temi della sostenibilità e dell'importanza della difesa ambientale ma anche una limitata conoscenza delle specificità territoriali, elemento su cui è necessario intervenire per gli studenti con indirizzo enogastronomico, che si auspica debbano maturare in attività lavorative la capacità di valorizzare le identità territoriali.

Risultati attesi

Attivare percorsi di educazione agricola, alimentare e ambientale per studenti inseriti nei PCTO;
Rafforzamento delle competenze e delle capacità operative delle imprese multifunzionali
Rafforzamento della sensibilità verso le opportunità del proprio territorio offerte dall'ambiente e dalle produzioni agricole Attivare processi partecipativi sulle tematiche dell'educazione agricola, alimentare e ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fattorie didattiche

Approfondimento

La complessità delle attività previste richiede una adeguata descrizione non solo delle Azioni previste ma anche del quadro complessivo in cui si inseriscono le attività definite dal partenariato nel corso delle attività di progettazione partecipata. In primo luogo è di particolare interesse l'articolazione dei laboratori didattici proposti dalle fattorie didattiche partner che, nel complesso, intervengono su un gran numero di filiere, di prodotti e di attività agricole, grazie



alla varietà di attività che vengono regolarmente svolte dalle aziende, e che consentono, vista l'esperienza già maturata, di adeguare le attività didattiche agli interessi dei gruppi nonché alle loro caratteristiche specifiche, con diverse fasce di età che hanno livelli di approfondimento e di gestione complessiva della giornata molto variegati. Questa ricchezza di proposte ha consentito una programmazione delle attività tra le tre fattorie didattiche non ripetitiva. Le proposte di laboratori didattici e le principali caratteristiche aziendali sono le seguenti:

Agrifoglio Soc. Coop. Agricola di San Giovanni Suergiu: Laboratorio: Dal latte alla caseificazione (attività di filiera), Laboratorio dalla farina ai malloreddus (attività di filiera), Laboratorio del dolce, Laboratorio dell'orto (anche sinergico), Percorso della lana, dalla tosatura alla tintura con le erbe (richiede due giornate)(attività di filiera), Laboratorio di lavorazione della carne (attività di filiera); inoltre nella giornata di attività sono possibili visite all'allevamento dei bovini da ingrasso e dei suini, con relative alimentazioni e cicli riproduttivi, e visita alle serre con spiegazione sulle tecniche di coltivazione specifiche; la presenza delle serre consente l'attività anche con condizioni meteorologiche non favorevoli; tutti i laboratori sono realizzati con prodotti aziendali; possibile merenda e pranzo con prodotti aziendali ed eventualmente prodotti nel corso dell'attività del laboratorio. Azienda accreditata nell'Albo regionale della multifunzionalità delle aziende agricole e ittiche – Sezione Agriturismo, quindi nella proposta delle attività sarà contemplato anche il pranzo.

Produzioni Biologiche Soc. Agr. SRLS di Santadi: Laboratorio dal latte al formaggio (attività di filiera), con cagliatura di cardo mariano, mungitura a mano e trasformazione nell'area didattica, Laboratorio L'orto del nonno, con semenzaio, spietramento, posizionamento delle piantine a dimora, raccolta dei frutti, Laboratorio del pane(attività di filiera) , con impasto, uso di lievito madre, cottura in forno a legna; azienda è certificata in biologico, sono sempre presenti animali da fattoria, è disponibile un'area giochi per i più piccoli ed un'area didattica che consente di accogliere e gestire gruppi fino a 70-80 partecipanti anche con condizioni meteorologiche non favorevoli; tutti i laboratori sono realizzati con prodotti aziendali; possibile merenda e pranzo con prodotti aziendali ed eventualmente prodotti nel corso dell'attività del laboratorio. Azienda accreditata nell'Albo regionale della multifunzionalità delle aziende agricole e ittiche – Sezione Agriturismo, quindi nella proposta delle attività sarà contemplato anche il pranzo.

Società Agricola Donne Rurali di Villamassargia: Laboratorio Facciamo l'Orto, dalla preparazione del terreno al posizionamento a dimora delle piantine e alla raccolta dei frutti, Laboratorio i Cinque Sensi, attività di laboratorio sensoriale con passeggiata nella macchia e raccolta di piante spontanee (attività di filiera e di educazione ambientale), Laboratorio dal grano alla pasta, con tutti i passaggi della filiera (attività di filiera), Laboratorio Il Profumo dell'Olio, con tutti i passaggi



della filiera dall'oliva all'olio (attività di filiera), Laboratorio La Vendemmia, con tutti le attività relativa, Laboratorio Api ed Ecosistema (attività di filiera); l'azienda è più piccola rispetto alle precedenti e compensa la minore infrastrutturazione con una maggiore vicinanza all'ambiente agrario del proprio territorio (con piante di alto fusto come gli olivi) e di macchia spontanea; sono sempre presenti animali da fattoria; tutti i laboratori sono realizzati con prodotti aziendali, possibile merenda con prodotti aziendali ed eventualmente prodotti nel corso dell'attività del laboratorio.

Gli istituti scolastici coinvolti nell'iniziativa sono i seguenti: L'Istituto Comprensivo G. Marconi di San Giovanni Suergiu, articolato nelle sedi della Scuola di Infanzia di Giba, Masainas, Matzacara, Piscinas, San Giovanni Suergiu, Tratalias; Scuola Primaria di Giba, Masainas, San Giovanni Suergiu, Tratalias; Scuola Secondaria di I Grado di Giba e San Giovanni Suergiu; L'IIS-ITC n.2 Beccaria di Carbonia, con le sedi di Santadi e Villamassargia dell' Istituto Professionale Settore servizi per l'Agricoltura; L'IPIA Emanuela Loi, indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Accoglienza, con sede a Sant'Antioco.

L'Azione 3 Percorsi di educazione agricola, alimentare e ambientale per studenti inseriti nei PCTO ha come soggetto responsabile Associazione Federazione Interprovinciale Coldiretti Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias e prevede il coinvolgimento delle tre fattorie didattiche partner, dell'IPIA Emanuela Loi e dell' ITC Beccaria in attività che riguarderanno Laboratori di filiera e l'inserimento in attività aziendali per una settimana.

I comuni parteciperanno in quanto soggetti fornitori di eventuali servizi di supporto a proprio carico.

L'IPIA Emanuela Loi, indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera, inserirà le attività di laboratori nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), cioè nelle attività esterne alla scuola ma inserite obbligatoriamente nei percorsi formativi, con la finalità di rafforzare le conoscenze specifiche sulle filiere dei prodotti che normalmente utilizzano come materie prime per le preparazioni gastronomiche, inseriti in un contesto di sostenibilità e identità territoriale che comprende anche una educazione ambientale specificamente rivolta alle essenze spontanee utilizzabili in ambito alimentare. Le attività saranno organizzate per laboratori quotidiani che coinvolgeranno un numero di studenti e insegnanti accompagnatori quantificabile in circa 58, e così organizzati: 3 laboratori presso la fattoria didattica l'Agrifoglio, 2 laboratori presso la fattoria didattica Produzioni Biologiche Soc. Agr. SRLS di Santadi, 3 laboratori presso la fattoria didattica Società Agricola Donne Rurali S:S: di Villamassargia, presso la quale sarà organizzata anche una giornata di educazione ambientale.



Il budget considerato a giornata per le attività è di 28 euro a partecipante, compreso di Laboratori, pranzo ed eventuale merenda, per le attività svolte nelle fattorie didattiche Agrifoglio Soc. Coop. Agricola di San Giovanni Suergiu e di Produzioni Biologiche Soc. Agr. SRLS di Santadi, e di 12 euro a partecipante, compreso di Laboratori e merenda, con eventuale pranzo al sacco a carico dei partecipanti stessi, per le attività svolte nelle fattorie didattica Società Agricola Donne Rurali S:S: di Villamassargia, che non è iscritta nell'Albo regionale degli Agriturismo. La giornata di educazione ambientale è stata definita al costo di euro 200 per singolo operatore qualificato per giornata di attività, per un massimo di tre operatori per giornata, numero che può risultare necessario dato l'elevato numero di partecipanti, ed il costo del trasporto è stato determinato definito in euro 275 a giornata, secondo quanto indicato dal preventivo più basso dato il numero dei partecipanti e il chilometraggio.

L'Azione 4 Comunicazione e disseminazione è necessaria per rafforzare i processi partecipativi territoriali, estendendo l'effetto diretto delle attività previste a fasce più ampie di popolazione, in primo luogo i genitori degli studenti coinvolti ma anche dei decisori pubblici e delle imprese private. L'Azione 4 ha come soggetto responsabile l'Associazione Federazione Interprovinciale Coldiretti Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias, prevede il coinvolgimento di tutti i partner è strutturata nelle seguenti linee di attività:

Definizione Logo e attivazione della comunicazione sui social network – Facebook, Instagram, che sarà realizzata direttamente dalla struttura di gestione e attuazione del progetto. Incontro di presentazione del progetto e incontri intermedi, necessari per l'attivazione di processi di partecipazione locale alle attività, con attività che saranno svolte nei diversi comuni partner, che collaboreranno alla organizzazione delle attività ed in cui saranno presentati anche i risultati della attività di analisi sulle modalità di attuazione delle attività di educazione agricola, alimentare e ambientale. L'organizzazione è in capo al partner responsabile con il coinvolgimento di tutti gli altri partner. Analisi sulle modalità di realizzazione delle attività di educazione agricola, alimentare, ambientale, realizzata direttamente dai partner con la somministrazione di questionari agli studenti e accompagnatori e la produzione di 2 report annuali che saranno presentati negli incontri previsti precedentemente. L'organizzazione è in capo al partner responsabile con il coinvolgimento di tutti gli altri partner. Disseminazione dei risultati. Attività in capo al partner responsabile con il coinvolgimento di tutti gli altri partner, riguarda l'organizzazione dell'incontro finale con produzione di materiali cartacei con almeno 500 brochure.

Per quanto riguarda il partenariato in generale, composto anche dai comuni e dalle scuole, non ci sono dubbi sulla già consistente evidenza di una sensibilità sui temi dell'educazione



ambientale, agricola e alimentare, il cui perseguimento risulta limitato solo dalla purtroppo consueta limitazione nei fondi disponibili. Ma anche per loro, la partecipazione ad un programma di attività pluriennale non solo consentirà di affinare competenze e capacità organizzative ma anche presumibilmente di reperire fondi grazie al rafforzamento del curriculum specifico.

Il trasferimento dalla scuola alle fattorie didattiche che di volta in volta saranno coinvolte sarà responsabilità dell'Associazione Federazione Interprovinciale Coldiretti Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias, che curerà direttamente tutti i trasporti dalle scuole alle fattorie didattiche anche da un punto di vista contabile e di rendicontazione.

L'IPSIA E. LOI e l'ITC Beccaria saranno responsabili dell'organizzazione interna delle attività previste per i propri studenti, garantendo anch'essi un numero di accompagnatori, se necessario, adeguato al numero di studenti coinvolti e garantendo il rispetto della programmazione condivisa definita dal Piano di attuazione, a parte i trasporti che come detto saranno organizzati direttamente dall'Associazione Federazione Interprovinciale Coldiretti Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias.

Le tre fattorie didattiche saranno responsabili direttamente dell'organizzazione e realizzazione dei laboratori e della gestione della giornata di attività, e dovranno garantire anch'essi il rispetto della programmazione definita dal Piano di Attuazione.

● “Professionalità e Turismo Attivo”

Il progetto nasce dall'idea di voler privilegiare una didattica attiva nella quale gli studenti possano sperimentare sul campo un esempio di esperienza di turismo attivo con l'uso di strumenti digitali per l'Orienteering. Esso prevede la partecipazione degli studenti e delle studentesse, delle classi seconde dell'indirizzo “Enogastronomico e Accoglienza Turistica” ad uscite didattiche e incontri con esperti del settore (guide ambientali) con l'obiettivo di far conoscere attraverso “un'esperienza” le caratteristiche del patrimonio naturalistico, del territorio di Sant'Antioco e del Sulcis Iglesiente. Nello specifico le visite previste saranno: - complesso nuragico di Grutti 'e Acqua e alla vicina tomba dei giganti di Su Niu e su Crobu” - Laguna e saline di Sant'Antioco (eventuale percorso in bici) Il progetto è destinato al primo Biennio dell'indirizzo Enogastronomico e alla classe 5[^] C indirizzo Accoglienza Turistica



Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche dell'offerta turistica e della Geografia del territorio Conoscere le figure professionali turistiche presenti nel territorio Imparare a progettare un itinerario escursionistico Imparare ad utilizzare strumenti digitali per l'orientamento Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle connessioni tra le realtà locali , economiche, sociali e culturali locali Conoscere gli elementi fondamentali su cui si basa l'opportunità di un soggiorno turistico di tipo attivo e sostenibile, al fine di aumentare le presenze turistiche soprattutto nei periodi di bassa stagione. Dare una maggiore motivazione agli studenti, attraverso uscite didattiche e incontri con esperti di settore. Promuovere una maggiore attenzione e rispetto delle peculiarità ambientali del territorio Sensibilizzare alla conoscenza e all'uso consapevole degli strumenti digitali e all'importanza dell'attività fisica all'aria aperta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Escursioni

Approfondimento

Sono previste 4 ore di lezione teoriche con esperti esterni per attività di progettazione di itinerari con l'utilizzo di app per orientarsi e 1 escursione da svolgersi in orario scolastico, due classi per volta, con sopralluogo dove si valutano sul campo l'effettiva percorribilità del sentiero, difficoltà, vie di fuga, siti di interesse.

Periodo: presumibilmente tra **novembre e gennaio**.



● "Cancro io ti boccio"

Il progetto " Cancro io ti boccio" prevede un dialogo a distanza con un ricercatore che racconta la propria esperienza professionale e di vita e fa scoprire agli studenti e alle studentesse la ricerca oncologica. Un'occasione per approfondire i temi della prevenzione e dei corretti stili di vita, in cui gli studenti possono condividere con il ricercatore i propri dubbi e curiosità e scoprire come impegnarsi a fianco della ricerca sul cancro. Airc mette a disposizione di docenti e studenti un kit didattico multimediale con percorsi di biologia, ricerca, cura, prevenzione e impegno, con schede di approfondimento, presentazioni Power Point, animazioni, video e giochi per fare lezione in diverse discipline. La sezione prevenzione include tra i vari materiali anche le presentazioni Alimentazione - Siamo (anche) ciò che mangiamo e Attività fisica - Muoversi per vivere bene, accompagnate ciascuna da una guida per il docente, per parlare di educazione alla salute, con il sostegno delle prove scientifiche. Alimentazione e attività fisica sono due fondamenti della prevenzione, non solo del cancro ma della maggior parte delle malattie.

Risultati attesi

Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica
Sensibilizzare alla cittadinanza attiva Avvicinare i giovani alle scienze, facendo loro scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno- esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Circle time in biblioteca

Per incentivare la lettura, per far appassionare i giovani alla lettura, si devono cercare le leve giuste. Fornire degli spunti su autori contemporanei e, perché no, locali, favorendo l'incontro tra le due categorie, e favorendo brainstorming e debate su tematiche scelte andrà a sviluppare e consolidare molte soft e hard skills nei nostri alunni, che troveranno giovamento dalla lettura. Certamente non potranno mancare i grandi classici che, in edizioni contemporanee, di sicuro attireranno la fantasia dei nostri alunni, saggiamente guidati dai docenti. Le tematiche potranno essere utili anche per pilotare e introdurre argomenti da trattare nello studio dell'educazione civica o trattazioni trasversali alle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

La mission del progetto è quella di rendere la scuola un luogo più accogliente dove imparare, crescere e diventare cittadini attivi e proattivi, ma anche imparare a stare bene in comunità, imparare la democrazia, vivendola, ascoltando il prossimo e spogliandosi del giudizio. Altro obiettivo è quello di formare e potenziare le menti de* alunn* a fare collegamenti trasversali tra le discipline, a generalizzare i concetti, partendo dal vissuto, e allenare la metacognizione e l'imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



decoriAMO la scuola

Il titolo mette in mostra la vocazione del progetto: far innamorare gli studenti della (nostra e delle altre) scuola. Il decoro muralistico ha la finalità di rendere personale lo spazio scuola e di far così affezionare i ragazzi alle 4 mura che li circondano per gran parte della giornata. Il passaparola poi è una ottima pubblicità tra i ragazzi i quali, con i social e con i loro racconti, narrino di una scuola che diventa quasi una proprietà privata, a cui loro terranno e che arriveranno a difendere, sentendola loro. Tale progetto è inteso come sperimentazione il cui esito potrà determinare la possibilità di ulteriori progetti nella medesima direzione, magari con un orizzonte più ampio, tanto da andare a connotare il carattere sociale e la forte vocazione inclusiva della nostra scuola, mostrando al territorio ambienti condivisi come un museo a cielo aperto, muta testimonianza di riscatto sociale, luogo di accoglienza della diversità e di rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La mission del progetto è quella di scoraggiare l'abbandono scolastico, rendendo la scuola una casa accogliente nella quale rifugiarsi e far ritorno per imparare, crescere e diventare cittadini attivi e proattivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Un metodo d(SA) studio

Studiare è una forma di apprendimento intenzionale in cui si richiedono abilità di studio diverse per comprendere e memorizzare nuove informazioni e acquisire conoscenze. Le principali difficoltà che gli studenti con DSA possono incontrare nello studio riguardano: L'attività di lettura; La gestione e percezione del tempo; Il recupero delle informazioni; L'organizzazione e la pianificazione; La corretta comprensione delle domande (in particolare per le verifiche)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La mission del progetto è quella aiutare i ragazzi con BES nello studio, attraverso un percorso metacognitivo, indagare i propri stili di apprendimento e modellare un proprio metodo di studio efficace. Altro obiettivo è quello di formare e potenziare le menti de* alunni* a fare collegamenti trasversali tra le discipline, a generalizzare i concetti, partendo dal vissuto, e allenare la metacognizione e l'imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Let's improve our English

Il Dipartimento di lingue straniere propone agli studenti dell'Istituto un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese tramite insegnamento di docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli per eventuali certificazioni linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

● Actor for a day!!!!

Il Dipartimento di lingue straniere del nostro Istituto propone agli studenti dell'Istituto un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese attraverso le tecniche teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative in situazioni comunicative diverse
- Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva
- Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause)
- Arricchire il patrimonio lessicale delle lingue utilizzate nelle rappresentazioni teatrali
- Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

● “L'espresso e il cappuccino dell'anno”

Il progetto consiste nella realizzazione di un concorso interno rivolto alle classi prime e seconde del settore Sala e Vendita. Gli studenti partecipanti, si sfideranno nella preparazione e nel servizio al tavolo di un caffè espresso e un cappuccino. I concorrenti saranno esaminati da un'unica giuria composta da docenti interni dell'istituto stesso e da un esperto esterno del settore. Il compito della giuria, attraverso l'ausilio di una griglia di valutazione, sarà quello di selezionare i primi tre classificati tra tutti gli allievi partecipanti. La prova si svolgerà presso il laboratorio disala e bar dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Applicazione della didattica laboratoriale e del Cooperative-learning. Numero incontri: 1
giornata dalle h 9:00 alle h 13:00

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala Bar

● IMMAGINE E TECNOLOGIA NEL WEB

Il progetto nasce con l'intento di fornire le basi della tecnica fotografica e di pubblicazione sui Social, applicata al settore Food, Naturalistico, Storico artistico e di Archeologia industriale, tramite l'utilizzo di apparecchiature Fotografiche, Smartphone e Gimbal. In un mondo dove l'immagine è tra i veicoli più immediati per trasmettere emozioni e contenuti, la fotografia ed i video potrebbero rappresentare uno dei mezzi comunicativi più accattivanti per i nostri ragazzi. L'attività ha come obiettivo finale quello di fornire le conoscenze base della tecnica fotografica e di ripresa video e di pubblicazione sui Social. Le nozioni teoriche e le attività pratiche avranno l'obiettivo di far comprendere agli allievi come utilizzare i mezzi in loro possesso, con sicurezza e creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi preposti, coinvolgendo gli alunni che hanno partecipato al progetto "Cultured@amare". Acquisire le basi tecniche video fotografiche, per la realizzazione di shooting fotografici per il settore Food, del territorio e la consapevolezza delle loro potenzialità comunicative riferite anche al Web Marketing.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Fantasy Cocktail

Il progetto consiste nella realizzazione di un concorso interno rivolto alle classi terze, quarte e quinte del settore Sala e Vendita. Gli studenti partecipanti, si sfideranno nella preparazione e nel servizio al tavolo di un cocktail fantasia pensato e realizzato da loro. Il concorso vuole far conoscere agli allievi il fascino del lavoro al bar. La prova pratica che affronteranno avrà come scopo quello di favorire la conoscenza dei prodotti e le basi della miscelazione e della preparazione dei drinks. I concorrenti saranno esaminati da un'unica giuria composta da docenti interni dell'istituto stesso e da un esperto esterno del settore. Il compito della giuria, attraverso l'ausilio di una griglia di valutazione, sarà quello di selezionare i primi tre classificati tra tutti gli allievi partecipanti. La prova si svolgerà presso il laboratorio di sala e bar dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nel nostro istituto, stimolando gli studenti attraverso la partecipazione ad attività didattiche alternative. - Favorire una maggiore inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con l'intero gruppo classe. - Relazionarsi con i compagni di classe in modo professionale. - Incrementare la conoscenza dei prodotti e le tecniche di miscelazione. - Attivare interventi di educazione e sostenibilità ambientale contrastando lo spreco alimentare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala Bar



● PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL MARE

Il progetto intende sviluppare una serie di nuove attività legate alla cultura del mare, attraverso la conoscenza dell'ambiente marino, incontri con esperti esterni, la costruzione della canoa con la stampante 3D e l'esperienza di solcare le acque con la canoa, al fine di contrastare la dispersione scolastica mediante attività che accrescono la motivazione degli studenti, favorendo così il processo di apprendimento e di conseguenza il successo formativo. Si intende, insomma, proporre un'alternativa sana al disagio sociale nel quale versano i giovani, offrendo istruzione, formazione e un ambiente capace di aggregarli in assenza di altre opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto sarà quello di sviluppare le conoscenze per la tutela dell'ambiente marino e per lo sviluppo della cultura del mare accompagnando gli studenti all'approfondimento conoscitivo del mare in tutti i suoi aspetti e fornire gli strumenti per superare le condizioni di disagio agli studenti in difficoltà, in particolare: a) Rinforzare le conoscenze delle diverse discipline b) Stimolare e recuperare l'interesse verso lo studio c) Acquisire l'autonomia e la consapevolezza della propria identità d) Migliorare le capacità relazionali e comunicative e) Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● L'abc del digitale

Il progetto si propone di offrire ai cittadini non nativi digitali Over 65, con poca familiarità con il digitale ma una curiosità elevata verso il mondo di internet, la possibilità di: - avvicinarsi al mondo del digitale attraverso percorsi formativi tenuti dagli studenti dell'IPIA "E. Loi"; - imparare a utilizzare le nuove tecnologie digitali per poter usufruire dei servizi che vengono messi a disposizione dal mondo pubblico e privato sul web; - avvicinarsi alla generazione dei nativi digitali. Il progetto di alfabetizzazione digitale di base per gli over 65 vedrà i giovani studenti dei corsi dell'IPIA condurre un ciclo di lezioni pratiche presso le aule informatiche delle sedi scolastiche cimentandosi nell'insegnamento dell'uso del P.c., dello smartphone, di Internet e di tutte quelle applicazioni che aiutano le persone più avanti con gli anni a risolvere i problemi



della quotidianità. L'iniziativa ha l'obiettivo di creare un'alleanza intergenerazionale in un rapporto reciproco di apprendimento e servizio alla comunità favorendo la vita attiva della terza età, agevolando l'inclusione dei cittadini senior nella transizione dall'economia tradizionale a quella digitale e valorizzando inoltre il contributo vincente dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi, conseguenti a precedenti rilevazioni dei bisogni della comunità scolastica di appartenenza, sono: - comportamenti pro sociali come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà; - coniugare una "didattica per competenze" – e dunque un'istruzione di qualità e finalizzata allo sviluppo di abilità spendibili nel mercato lavorativo – con un'educazione responsabile e alla cittadinanza attiva. Gli studenti saranno protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimenteranno, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventeranno capaci di assunzione di responsabilità, di



migliorare la qualità di vita delle persone prendendosi cura degli altri. Il Progetto, attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning, intende anche creare un solido legame tra la scuola e la comunità sociale di appartenenza: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● RECUPERO IMBARCAZIONI DI VELA LATINA

Il progetto si rivolge agli studenti che intendono avvicinarsi ad una vera cultura del mare e ad una filosofia di vita caratterizzate da intraprendenza, avventura, senso di responsabilità e passione. L'attività didattica è articolata per fasi, ciascuna delle quali prevede attività differenziate (lezioni, laboratori, esercitazioni, visite guidate ai cantieri navali dell'isola). Particolare importanza sarà dedicata alle attività pratiche guidate da maestri d'ascia e carpentieri che coinvolgeranno gli studenti nei lavori di manutenzione di un'imbarcazione di vela latina e nella ricostruzione fedele, secondo antiche tecniche, di strumenti comunemente utilizzati nel passato. Sarà l'occasione per orientare gli studenti verso una opportunità lavorativa offerta dalla riscoperta di un antico mestiere del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto sarà quello di sviluppare le conoscenze per la tutela dell'ambiente marino e per lo sviluppo della cultura del mare accompagnando gli studenti all'approfondimento conoscitivo del mare in tutti i suoi aspetti e fornire gli strumenti per superare le condizioni di disagio agli studenti in difficoltà, in particolare: a) Rinforzare le conoscenze delle diverse discipline b) Stimolare e recuperare l'interesse verso lo studio c) Acquisire l'autonomia e la consapevolezza della propria identità d) Migliorare le capacità relazionali e comunicative e) Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Tornei scolastici di calcio

L'attività di gioco-sport del calcio a 5 si svolgerà con turni e modalità che il docente referente riterrà più appropriate, prediligendo le ore in cui almeno una classe avrebbe dovuto svolgere attività motoria. I gironi verranno progettati in base alle "forze tecniche" messe in campo. Le squadre si sfideranno a gironi e i vincitori di ciascun girone andranno a sfidarsi a loro volta. La finale potrebbe svolgersi dopo una assemblea di istituto, dando anche ai genitori la possibilità di vedere i propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La mission del progetto è quella di scoraggiare l'abbandono scolastico, rendendo la scuola una casa accogliente nella quale rifugiarsi e far ritorno per imparare, crescere e diventare cittadini attivi e proattivi. L'immagine della Scuola risulterà promossa quale centro di educazione permanente, mentre l'attività pre-sportiva sarà promossa come impegno serio, oltre che come momento ludico e di divertimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● Tornei INTERscolastici di calcio a 5 e 11 – bando USR

Campionati Studenteschi, organizzati dal MI in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali L'attività di gioco-sport del calcio a 5 e 11 si svolgerà con turni e modalità che il docente referente riterrà più appropriate. Maggiori informazioni verranno fornite quando l'Ufficio scolastico Regionale fornirà la circolare e il bando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La mission del progetto è quella di scoraggiare l'abbandono scolastico, rendendo la scuola una casa accogliente nella quale rifugiarsi e far ritorno per imparare, crescere e diventare cittadini attivi e proattivi. L'immagine della Scuola risulterà promossa quale centro di educazione permanente, mentre l'attività pre-sportiva sarà promossa come impegno serio, oltre che come momento ludico e di divertimento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

● Cooking Quiz a distanza

Lo Staff di Peaktime, insieme al docente/chef di ALMA e al formatore Alvin Crescini si collegheranno live con la scuola. Il formatore introdurrà il progetto ai ragazzi, trattando i temi di sana e corretta alimentazione, valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche del territorio, lotta allo spreco alimentare e corrette modalità di raccolta differenziata, ai quali farà seguito la lezione del docente/chef di ALMA che tratterà un argomento legato al piano studi dei ragazzi supportato da video e slide. E' una lezione dinamica studiata appositamente per catturare, on line, l'attenzione dei ragazzi. Terminata la lezione si passa alla fase di verifica attraverso l'EDUTAINMENT! Ogni studente sarà protagonista! Potranno utilizzare il proprio smartphone come pulsantiera per rispondere ai quesiti proposti. Il risultato di ogni ragazzo andrà a contribuire al punteggio della propria classe. Al termine verrà stilata la classifica individuale e la classifica per classi. Il primo classificato della classifica individuale verrà premiato con un Buono per gli acquisti in rete del valore di 20 €. La classe per ogni indirizzo di studio che otterrà il punteggio più alto passerà alla FINALISSIMA NAZIONALE prevista a maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala Bar

Ricevimento



● CIN CIN CANNONAU

Il Progetto si propone di raccontare e far conoscere il Cannonau agli studenti delle Scuole Alberghiere, offrendo loro un approfondito studio e racconto sul principe dei rossi sardi, ambasciatore non solo di un'enologia sarda sempre più apprezzata e ricercata dai turisti, ma anche di sapori unici, tradizionalmente legati al nostro vino, che si distinguono nel mondo per qualità e originalità. Saper parlare e raccontare dei "pezzi da novanta" dell'enogastronomia isolana, rappresenta un pilastro fondamentale nella comunicazione delle attrattive della nostra isola. Parlare del Cannonau significa raccontare di un viaggio lungo tremila anni che ha visto la Sardegna protagonista nella storia enoica del Mediterraneo occidentale. Il Cannonau è intrinseco nella storia sarda, così come nella cultura, nelle tradizioni e nella quotidianità. Cin Cin Cannonau racconta Sardegna e regala strumenti per raccontare di Sardegna. LA MOSTRA E LE ATTIVITA' Lineare, sintetica ma esplicitiva, la mostra Cin Cin Cannonau - partendo dalla storia della vite nel bacino mediterraneo - racconta doti, qualità e percorsi che hanno portato il vitigno sardo per eccellenza, a diventare il quarto vitigno da vino a bacca rossa, più coltivato nell'intero Pianeta. 20 pannelli di facile lettura con foto, grafici, didascalie e testi, per introdurre il visitatore in una storia partita coi nuraghi e giunta ai giorni nostri, ricca di esperienze, tecniche e saperi acquisiti in giro per il Mondo, che rendono oggi questi vini, capolavori sempre più ricercati da appassionati e intenditori. Ad affiancare la mostra, varie attività vedranno il Cannonau filo conduttore di una serie di appuntamenti a raccontarne: storia, DOC, caratteristiche e territori, partner, abbinamenti; mentre una sezione speciale sarà dedicata all'apprendimento dei principali termini tecnici in lingua inglese relativi al racconto del vino: speaking of wine. 2 Il Progetto della durata complessiva di sette giorni, si compone di una fase introduttiva, d'apprendimento e una d'approfondimento. La prima prevede l'allestimento dei 18 pannelli componenti la Mostra in spazi idonei, aperti a tutti gli studenti. A partire dal quarto giorno, la seconda parte, aperta ai soli alunni delle quarte e quinte classi, sarà dedicata all'approfondimento di quanto gli stessi, avranno avuto modo di apprendere nei cinque giorni precedenti attraverso la lettura dei pannelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli aspetti fondamentali dell'iniziativa sono la conoscenza dei prodotti con marchio di qualità DOP e IGP, saper vendere e consigliare le tipologie di vini presenti in Sardegna; migliorare le competenze in lingua inglese in merito alla terminologia tecnica di settore; socializzazione e meritocrazia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Memorial Prof. Porcu Andrea “Concorso interno di cucina”

Tale concorso si propone di mettere in luce la storia della cucina nazionale ed internazionale e accrescere nei ragazzi un'idea più ampia di gastronomia che vada oltre alla conosciuta cucina sarda, creando nuovi accostamenti o semplicemente replicando piatti di nazionalità diverse tramite ricerche e studi approfonditi. Protagonisti dell'azione saranno infatti proprio gli studenti che si confronteranno tra di loro all'interno dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di perseguire il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala Bar
	Ricevimento

● "SCUOLA IMPRESA, BAR e RISTORANTE DIDATTICO"

Attività Bar e merenda studenti Il servizio bar sarà rivolto esclusivamente al personale scolastico (docenti e personale ATA) e agli alunni dell'IPIA "E. Loi". L'attività verrà svolta tutti i giorni della settimana (o in base alla disponibilità dei docenti impegnati nei laboratori) dalle ore 10:30 alle ore 11:30 per il personale scolastico, mentre per gli alunni verrà consegnato il prodotto ordinato, direttamente nelle rispettive classi, dalle 10:45 alle 11:15. I docenti coinvolti e responsabili di tale attività, saranno coloro presenti regolarmente secondo l'orario di servizio in laboratorio. I prodotti somministrati nel bar didattico, presenti nel menu, sono composti da elementi di caffetteria (cappuccino, caffè espresso classico o nelle sue varianti, cioccolata, tè, succo di frutta, ecc.) e da elementi di pasticceria dolce e salata (crostata, torta, brioche, panini, sandwich, focacce, pizze, ecc.). I prodotti somministrati per la merenda degli alunni consistono



inizialmente in panini/tramezzini/focaccia/pizza + acqua, successivamente potrebbero essere inseriti più prodotti nel corso dell'attività, in base alle giacenze di magazzino, alle programmazioni curriculari delle attività di laboratorio. Si potrà richiedere la merenda solo tramite prenotazione entro le 12:15/12:30 del giorno prima. Per quanto riguarda la modalità di pagamento, la somma sarà versata tramite una donazione volontaria alla scuola su PagoPA di 20,00 €, la scuola comunicherà al responsabile di sede o del progetto i versamenti effettuati. I ricavi serviranno per autofinanziare il progetto, il restante guadagno verrà utilizzato durante l'anno/a fine anno scolastico per scopi didattici o acquisto di attrezzature. Gli allievi impegnati durante l'attività del progetto riceveranno la merenda gratis e avranno il riconoscimento delle ore di PCTO. Attività Ristorante In questo percorso didattico-pratico gli allievi delle classi, a rotazione allestiranno i laboratori come un vero ristorante, nei giorni in cui si svolgeranno attività pomeridiane, organizzando per i docenti, dell'IPIA "E. Loi", un vero e proprio servizio ristorativo. Uno degli obiettivi della nostra "SCUOLA IMPRESA, BAR E RISTORANTE DIDATTICO" è quello di poter realizzare pranzi, cene a tema/di gala pubblicizzati sui social o brochure per soggetti esterni, enti, aziende, associazioni, proponendo un menù fisso di 3 o 4 portate (antipasto, primo, secondo e contorno, dolce, acqua e caffè). Per tali attività si presume di applicare un contributo che può variare dai 10,00 ai 15,00 €. Verrà attivato solo dietro prenotazione dei docenti in appositi registri, tramite social, messaggio Whatsapp, o altre modalità nei giorni precedenti l'evento. Tra le attività rientreranno anche tutti i servizi di catering per buffet richiesti da soggetti esterni, enti, aziende e associazioni ad un prezzo che può variare in base alla tipologia richiesta. Per servizi di catering, il committente si impegnerà al pagamento nei modi indicati dalla scuola. I ricavi serviranno per autofinanziare il progetto, il restante guadagno verrà utilizzato durante l'anno/a fine anno scolastico per scopi didattici o acquisto di attrezzature. Le ore che gli allievi svolgeranno verranno conteggiate come ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di far apprendere gli studenti attraverso esperienze reali di lavoro in un'azienda che vende i prodotti, secondo le norme previste per legge, e reinveste gli utili nell'attività di impresa, con finalità didattiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala Bar
	Ricevimento

● HELP DESK IN CLASSE

Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze e abilità di base nella classe prima e terza del corso MAT di Carbonia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Portare tutti gli studenti allo stesso livello didattico nelle diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica



Aule

Aula generica

● HO SCOPERTO CHE...LEGGERE MI PIACE E MI SERVE

Il progetto nasce dall'adesione dell'Istituto IPIA "E. LOI" al Patto locale per la lettura, promosso dal comune di Sant'Antioco, con l'intento di promuovere negli studenti l'interesse per la lettura e renderla una pratica diffusa tra le nuove generazioni. Nello specifico si proporrà la lettura di pagine sul tema del rapporto uomo - natura, tratte da autori classici e contemporanei. Partendo dalla scoperta del ruolo e dell'importanza della natura nella vita dell'uomo sottolineata nei testi proposti, si condurranno gli studenti ad una riflessione critica su tematiche attuali come quelle della sostenibilità ambientale e, attraverso la conoscenza acquisita con la lettura, a comprendere la realtà nella quale vivono e ad acquisire gli strumenti utili ad affrontare le sfide del presente. Il progetto, così delineato, potrà pienamente inserirsi anche nella programmazione curricolare di Ed. Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura e potenziare la capacità di ascolto. • Sviluppare la capacità di



leggere, interpretare, comprendere testi di vario tipo. • Esprimere le proprie emozioni scaturite dalla lettura dei testi anche attraverso attività di scrittura. • Promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative degli allievi e delle loro capacità critiche, creative, relazionali. • Favorire negli studenti la consuetudine con il libro al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma, personale, duratura e anche piacevole. • Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro. • Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● LABORATORIO DI DOMOTICA E SMART HOME – PARTE 2

L'intervento Mira completare la dotazione della scuola, di un laboratorio di Domotica e Smart home. Il laboratorio consentirà di realizzare impianti tecnologici evoluti sfruttando la tecnologia BUS e WIFI, permettendo agli studenti di acquisire competenza nella realizzazione di questa tipologia di impianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Completare e aggiornare l'offerta formativa curricolare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Domotica
------------	----------

● “Professionalità e Turismo Attivo”

Il progetto nasce dall'idea di voler privilegiare una didattica attiva nella quale gli studenti possano sperimentare sul campo un esempio di esperienza di turismo attivo con l'uso di strumenti digitali per l'Orienteering. Esso prevede la partecipazione degli studenti e delle studentesse, delle classi seconde dell'indirizzo “Enogastronomico e Accoglienza Turistica” ad uscite didattiche e incontri con esperti del settore (guide ambientali) con l'obiettivo di far conoscere attraverso “un'esperienza” le caratteristiche del patrimonio naturalistico, del territorio di Sant'Antioco e del Sulcis Iglesiente. Nello specifico le visite previste saranno: □ complesso nuragico di Grutti 'e Acqua e alla vicina tomba dei giganti di Su Niu e su Crobu” □ Laguna e Saline di Sant'Antioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi preposti, aumentare la conoscenza del territorio e la consapevolezza delle sue potenzialità, sviluppare una cultura dell'accoglienza e valorizzazione dei beni immateriali, imparare ad orientarsi con l'uso degli strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● laboratori di prevenzione e sensibilizzazione alla violenza di genere” in collaborazione con il Centro Antiviolenza del plus Carbonia – Iglesias

Laboratori di prevenzione e sensibilizzazione alla violenza di genere rivolti a tutti gli alunni frequentanti l'Ipia. Lo staff che realizzerà i laboratori è composto da Educatrici professionali, Pedagogisti, Assistenti Sociali e Psicologi esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'educazione contro ogni tipo di discriminazione è fondamentale nell'ambito delle competenze che studentesse e studenti devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza. Con la conoscenza si acquisisce consapevolezza di pregiudizi e stereotipi ancora ben radicati nella nostra società; in quest'ottica la scuola, nell'esercizio della propria funzione educativa, deve fornire gli strumenti e le metodologie per il loro superamento e deve attivare tutte le necessarie pratiche per interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione (Linee Guida Nazionali art. 1 comma 16 L. 107/2015) e l'impostazione dei laboratori tiene conto delle Linee Guida del MIUR per l'educazione al rispetto, alla parità di genere, per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **TUTTI INCLUSI - Partenariato che coinvolge Comune di**
-



Carbonia con Associazione "Le api"

Progetto che prevede la presenza a scuola di figure come la pedagoga e lo psicologo per un triennio, per promuovere e incentivare la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere e incentivare la lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PATTO PER LA LETTURA - partenariato proposto separatamente dai Comuni di Carbonia e di Sant'Antioco

riguarda il potenziamento della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento della lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BANDO FONDAZIONE SARDEGNA

Il progetto proposto dal Comune di Carbonia e dall'Associazione "Botteghe in strada" viene proposto senza oneri da parte della scuola e possono beneficiare del progetto i nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sostenere progetti didattici innovativi; - favorire gli interventi nelle scuole superiori rivolti a rafforzare i processi di integrazione con il mondo del lavoro; - sviluppare la collaborazione tra



Istituti, con particolare attenzione alle esigenze di aree territoriali omogenee, anche attraverso accordi di carattere organizzativo con gli Enti locali; - concorrere a sostenere la comunità scolastica nel rispondere ai danni di carattere relazionale determinati dalla pandemia di COVID-19; - contribuire allo sviluppo della cultura della sostenibilità e della salvaguardia ambientale, attraverso progetti e iniziative educative orientate alle buone pratiche.

Risorse professionali

Interno

● CARBONIA ROBOT SCHOOL

Il progetto è stato proposto dal Comune di Carbonia con l'intento di potenziare le abilità di programmazione ed è destinato solo alle classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziare le abilità di programmazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● progetto Iscol@ Linea Ascolto e Supporto

Sportello di ascolto per alunni, le loro famiglie e per i docenti. Quest'anno lo sportello si è arricchito anche di preziosissime osservazioni da parte delle psicologhe, al termine delle quali si aveva un feedback e dei consigli sulla ottimale e più efficace gestione della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare il benessere degli studenti e delle studentesse e potenziare il dialogo tra scuola e famiglia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Music Lab - progetto iscol@ linea laboratori

Laboratorio musicale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

eseguire collettivamente e individualmente brani musicali e vocali; curare l'espressività e l'interpretazione; elaborare semplici prodotti sonori con l'utilizzo di mixer, software e hardware specifici; imparare a documentare le varie fasi dei propri lavori e a divulgare i prodotti finali; promuovere il senso di responsabilità nella preparazione dei brani scelti; capire l'importanza del lavorare in gruppo per costruire un percorso musicale condiviso; favorire l'emergere dell'autostima; permettere l'inclusione scolastica di studenti con abilità diverse, che seppur non eccellenti in didattica "tradizionale" potrebbe esserlo in attività artistiche e creative; contrastare il fenomeno della dispersione scolastica avvicinando maggiormente gli studenti alla scuola con attività non tradizionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

musica

Approfondimento

Laboratorio 3 – Area Arte e Creatività. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica. L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze e le competenze in questo ambito, incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco.

L'attività che si propone presenta la musica evadendo dai canoni tradizionali, basandosi su concetti e metodi nuovi per ottenere un graduale e corretto approccio. Non si punta sull'apprendimento diretto delle nozioni fondamentali della teoria musicale, bensì su proposte operative. La presente proposta infatti è finalizzata all'organizzazione di un laboratorio teso a formare un gruppo musicalmente consapevole, dove gli studenti sono parte attiva.

Azioni: momenti di condivisione dei motivi che hanno dato origine al progetto e del percorso da attuare; esercizi finalizzati alla formazione di un gruppo affiatato; attività mirate all'approfondimento della conoscenza delle diverse competenze degli studenti; riproduzione di musiche e canzoni.

L'articolazione del laboratorio prevede quattro fasi: 1^a fase - momento iniziale per la verifica delle conoscenze degli studenti in campo musicale e individuazione e selezione strumentisti e tecnici del suono; 2^a fase - costituzione del gruppo, scelta dei brani, ricerca materiale, assegnazione parti, preparazione musicale, prove. Verifica dell'accoglimento della proposta da parte degli studenti per studiare eventuali correttivi; 3^a fase - audio-recording ed elaborazione, mixaggio e finalizzazione del prodotto; 4^a fase - messa in opera e presentazione al pubblico del lavoro svolto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sensibilizzare i ragazzi all'osservazione e manutenzione di aree di cui possano godere, nelle pertinenze scolastiche;
- creare zone di ritrovo accoglienti, pulite e verdi;
- diventare consapevoli che l'ecosostenibilità è un problema sulle spalle di ognuno di noi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi hanno raccolto con pinze, guanti, rastrelli e pale i rifiuti negli spazi esterni comuni della scuola, con la soddisfazione di contribuire al benessere quotidiano proprio e dei loro compagni.

Sostenibilità ambientale, impegno civile e senso di comunità sono al centro del progetto che



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ha sviluppato momenti di partecipazione attiva degli studenti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD e Animatore digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale coordina le azioni di diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel suo profilo rientrano le attività relative agli ambiti elencati di seguito.

- Formazione interna

Stimolare l'interesse e la formazione della comunità negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di corsi e laboratori. Introdurre stili di lavoro e pratiche di semplificazione mediante il digitale nel lavoro della quotidianità scolastica didattica e non.

Interventi

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza e le esigenze al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
- Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica attiva e collaborativa.

- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Utilizzo dei dati (INVALSI, valutazione, risultati di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (PON; MIUR; ecc...) in collaborazione col responsabile del PTOF.

- Coinvolgimento della comunità scolastica

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Lo sviluppo del pensiero computazionale costituisce la competenza imprescindibile, un metodo di ragionamento e di risoluzione dei problemi che si applica con successo anche al di fuori della disciplina "informatica" intesa come tecnologia. L'impiego della tecnologia per l'analisi, la progettazione e la realizzazione di artefatti materiali (installazioni interattive, semplici autonomi, modelli e rendering, ...) e di artefatti digitali (come mappe, storie multimediali interattive, simulazioni, presentazioni multimediali, video, ...) costituiscono, inoltre, le attività di laboratorio da affiancare alla riflessione e studio del pensiero computazionale.

Obiettivi

Per gli alunni: sviluppare le competenze digitali per un apprendimento collaborativo e cooperativo per la costruzione di saperi e competenze; orientare all'applicazione creativa e



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratoriale del pensiero computazionale; promuovere e potenziare l'impiego di strumenti tecnologici (TIC) all'interno di attività didattiche condotte con procedimento laboratoriale, in cui gli alunni abbiano un ruolo attivo e collaborativo. Una scuola attraente e interessante, in cui si entra e si opera con coinvolgimento impiega mezzi di reperimento delle informazioni, di organizzazione e di presentazione dei risultati al passo con i tempi e stili di lavoro aggiornati.

Per i docenti: valorizzare le competenze digitali già in possesso e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale; apprendere una varietà di modelli e metodologie identificati tra quelli maggiormente efficaci per facilitare percorsi didattici innovativi e potenziare negli alunni le competenze chiave.

In questo contesto si andranno a realizzare dentro le unità di apprendimento curricolari esperienze di didattica in cui gli strumenti digitali forniscano non un semplice supporto, ma una occasione di ripensamento strutturale, di riprogettazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Attività volte alla realizzazione delle azioni del PNSD, già realizzate nello scorso triennio

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale le novità di maggiore rilievo riguardano il finanziamento e l'attuazione di 4 Laboratori innovativi di istituto che hanno diretta attinenza al piano e alle sue tematiche portanti:



Ambito 1. Strumenti

Attività

FSE – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II-Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico- 10.8 – “Diffusione della Società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – Laboratorio innovativo IoT e building Automation, Laboratorio di Scienze integrate, Laboratorio Linguistico Innovativo, Laboratorio di Meccanica e mecatronica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi

Per gli alunni: sviluppare le competenze digitali per un apprendimento collaborativo e cooperativo per la costruzione di saperi e competenze; orientare all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale; promuovere e potenziare l'impiego di strumenti tecnologici (TIC) all'interno di attività didattiche condotte con procedimento laboratoriale, in cui gli alunni abbiano un ruolo attivo e collaborativo. Una scuola attraente e interessante, in cui si entra e si opera con coinvolgimento impiega mezzi di reperimento delle informazioni, di organizzazione e di presentazione dei risultati al passo con i tempi e stili di lavoro aggiornati.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
nella scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole).

Interventi

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28) ogni ambito prevede una serie di interventi che, nel loro complesso,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

costituiscono il piano di intervento, da realizzarsi nel corso del triennio di riferimento del PTOF, con possibilità di modifiche ed aggiornamenti annuali.

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, la creazione di modelli alternativi al modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza e indagine.

Il digitale non è da identificarsi con l'attrezzatura informatica presente o carente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici sostiene questo genere di didattica, in quanto è più motivante, economico in termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'insegnamento consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa".

Progetto per il prossimo triennio

Per il prossimo triennio si andranno a proporre percorsi formativi e laboratori di ricerca-azione per i docenti, per gli alunni delle scuole dell'istituto efficaci dal punto di vista metodologico, che abbiano come obiettivo lo sviluppo dei principali obiettivi legati alle priorità di istituto e al Piano di Miglioramento.

L'innovazione didattica richiede, oltre ad una ristrutturazione del modo di fare lezione, anche un diverso approccio ad imparare da parte di chi opera. Il vantaggio sarà soprattutto a beneficio degli alunni, che troveranno maggiore motivazione, stimolati da un contesto positivo ed interessante.

Uno degli elementi chiave del progetto è lo sviluppo di una competenza digitale non tanto e non solo di carattere tecnico, ma finalizzata a fornire chiavi di lettura per il mondo attuale e per una costruzione critica delle conoscenze. In una società complessa



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

come la nostra, inoltre, diventa sempre più importante maturare un approccio creativo all'apprendimento e, parallelamente, una correttezza nel pensiero computazionale, che sta alla base dell'informatica e che guida alla risoluzione logica dei problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

Titolo attività: PNSD Azione #25-
Formazione docenti STEAM-
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È un programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico , come previsto dalla [linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi](#) .

L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche , per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A. "E. LOI" CARBONIA - CARI04000T

I.P.I.ARTIGIANATO - SANT'ANTIOCO - CARI04001V

I.P.I.A. "E. LOI" SERALE CARBONIA - CARI040507

IPIA SANT'ANTIOCO (CORSO SERALE) - CARI040529

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ritiene che la valutazione rappresenti il momento più delicato della vita scolastica in quanto essa costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche un metodo per valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente. Essa assume così un alto valore formativo che è espresso da una conoscenza continua dei processi di apprendimento e da una verifica dell'azione educativa e didattica del docente; tutto ciò è in stretta correlazione con gli obiettivi da raggiungere e rappresenta un processo assolutamente trasparente su cui deve poggiare l'eventuale azione di sostegno e di recupero per gli studenti in difficoltà.

Il docente ha il compito sia di comunicare allo studente, all'inizio dell'attività didattica, i parametri di valutazione utilizzati e il risultato delle verifiche sostenute, sia il dovere di informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate. Tutto ciò favorisce nello studente la consapevolezza del proprio iter formativo e lo coinvolge nel processo di autovalutazione. Essa deve tenere conto:

- della personalità globale dello studente;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrati durante tutto l'anno scolastico;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato.

La valutazione:



- E' parte integrante del progetto educativo e ha principalmente un carattere formativo, dal momento che è finalizzata al controllo dell' adeguatezza delle strategie didattiche e all'analisi delle dinamiche del processo di apprendimento.
- Deve accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuna studentessa e da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento, nelle quali deve essere strutturato il Progetto formativo individuale (P.F.I.).
- Dovrà essere riferita alle unità di apprendimento, e da essa si determinerà la certificazione e il riconoscimento dei crediti nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.
- Dovrà essere effettuata per la certificazione delle competenze.
- Dovrà permettere al termine del primo anno, in base ai risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I, di comunicare al consiglio di classe, alla studentessa o allo studente, le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento.
- Deve favorire e rinforzare l'abitudine dello studente all'autovalutazione, ma è momento di autovalutazione anche per il docente che, in base ai risultati, verifica l'adeguatezza della propria programmazione.
- È effettuata sistematicamente per rilevare con tempestività l'informazione relativa ai processi di apprendimento e consentire una efficace attivazione di procedure d'intervento quali: suggerimenti nel metodo di studio, correzioni, guida nella rappresentazione di grafici o nella realizzazione di progetti, interventi individualizzati di recupero.

Nella sua dimensione formativa la valutazione tende a verificare, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti, il conseguimento di conoscenze, competenze e abilità relative a ciascuna disciplina, ma anche i progressi compiuti da ciascun studente in rapporto alle sue capacità e alla sua situazione di partenza.

Fonte di dati per la valutazione è anche l'osservazione di attività didattiche significative, osservate in modo partecipe nel loro svolgersi come processi, sia considerate nei relativi eventuali prodotti finali. Perché la comunicazione del giudizio degli insegnanti possa avvenire nel modo più chiaro e significativo possibile, favorendo la partecipazione, la responsabilizzazione e la collaborazione, in sede di dipartimento disciplinare vengono elaborate le "Griglie di Valutazione" per tutte le discipline e per tutte le tipologie di verifica (scritta, grafica, orale e pratica). Questo consente da un lato di avere una valutazione il più oggettiva e serena possibile, evitando distorsioni soggettive (effetto alone, Pigmalione e stereotipia), dall'altro di migliorare la capacità degli studenti di autovalutarsi, diventando essi stessi soggetti e non soltanto oggetti passivi della valutazione.

Anche per la valutazione del comportamento si utilizzerà la griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti.

Nella sua dimensione sommativa (a fine quadrimestre e anno scolastico) la valutazione tende a verificare se gli obiettivi programmati sono stati raggiunti e a che livello; ha funzione di bilancio



consuntivo sull'attività scolastica e sugli apprendimenti che essa ha prodotto.

Gli strumenti utilizzati o utilizzabili nel processo di verifica dell'apprendimento sono vari, ma la scelta dello strumento più adeguato alla situazione sarà legata alla funzione valutativa che si intende assolvere. Saranno infatti gli obiettivi specifici della verifica che suggeriranno il tipo di prova da utilizzare.

Le verifiche saranno effettuate mediante le seguenti modalità: - Colloqui orali - Prove strutturate e semi-strutturate - Elaborati scritti - Prove pratiche - Esercizi di laboratorio - Produzione di lavori - Prove autentiche - Prove strutturate comuni (in ingresso e in uscita).

Per la valutazione sommativa di fine anno saranno utilizzate le Rubriche di valutazione allo scopo elaborate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

LA VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo. In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dallo studente nel recupero di un comportamento corretto.

VOTO 10

Consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.

Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Rispetto del regolamento scolastico

Frequenza puntuale e assidua

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

VOTO 9

Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Osservanza delle disposizioni

organizzative e di sicurezza. Rispetto del regolamento scolastico Frequenza regolare

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il

regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività. Ha seguito con

interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica. Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua.

E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

VOTO 8



Rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica. Interesse e partecipazione alternano alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche. Osservanza non regolare delle disposizioni organizzative. Frequenza alterna.

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza. Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze. Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

VOTO 7

Alcuni episodi di comportamento non corretto verso sé, gli altri e l'istituzione scolastica.

Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche. Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche. Mancanze nell'osservanza delle disposizioni organizzative. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti e sanzioni disciplinari. Si è assentato frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi. Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza.

VOTO 6

Uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto verso sé, gli altri e l'istituzione scolastica. Partecipazione discontinua, con reiterato disturbo alle attività scolastiche. Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche. Violazione delle norme organizzative Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto. Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Ha accumulato un alto numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa



di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.

VOTO DA 5 A 1

Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno più episodi di violenza, tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale. Partecipazione discontinua, con deliberato e reiterato disturbo alle attività scolastiche. Svolgimento delle consegne scolastiche del tutto assente o nullo. Deliberata violazione delle norme di sicurezza e/o organizzative. Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati.

Profili di riferimento per l'assegnazione del voto

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate. Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sospensione del giudizio

Quattro discipline (Almeno due discipline con il cinque)

Una, due o tre discipline (Nessun Vincolo)

Allegato:

Ammissione alle classi 1-4.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi. La prova, computer based, verterà sulle discipline di italiano, matematica e inglese e non influirà sul punteggio finale;
- 3) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- 4) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- 5) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina la non ammissione all'esame.

Allegato:

Ammissione esame di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria di attribuzione del credito scolastico:

Allo studente è riconosciuto il credito massimo previsto dalla fascia con il raggiungimento dello 0,5, o se, indipendentemente dai criteri adottati, nel II quadrimestre ha ottenuto 10 (dieci) in condotta.

Agli studenti per i quali è stata deliberata la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, ma in seguito ammessi alla classe successiva, viene attribuito il credito scolastico seguendo i criteri già utilizzati durante gli scrutini finali.

Credito formativo:

Se lo studente documenta attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo,



coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, nell'arco dell'ultimo triennio, potrà essere attribuito il credito formativo. L'attribuzione del punteggio relativo al suddetto credito è sempre compresa all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo, in cui verranno in particolare riconosciuti:

- Certificazioni linguistiche e informatiche
- ECDL
- Soggiorni studio
- Attività di volontariato;
- Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Campionati della Matematica, della Fisica, qualifiche ...)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti).
- Stage formativo, tirocinio in periodo estivo.

Attività di recupero e potenziamento

La prima finalità dell'istituto è rispondere alle difficoltà di apprendimento, intervenendo in primo luogo sulla motivazione. Le attività in classe hanno anche lo scopo di far acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e aumentare l'autostima. A tal fine la scuola promuove l'uso di metodologie didattiche diversificate in funzione delle esigenze del gruppo classe e attività di recupero a conclusione delle U.d.A., gestite autonomamente dai singoli docenti. Per supportare gli studenti con maggiore difficoltà si attuano anche interventi di recupero dopo le valutazioni intermedie di fine quadrimestre, in orario pomeridiano, mentre per gli studenti più motivati e con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza attività per la partecipazione ad eventi e competizioni interne/esterne all'istituto.

Grazie all'attribuzione dell'organico di potenziamento, ove possibile, saranno realizzate attività didattiche che prevedono la divisione delle classi con la creazione di gruppi di lavoro di livello, riducendo il numero di studenti e consentendo interventi diversificati in funzione delle necessità.

Allegato:

attribuzione credito classi 3, 4 e 5.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti con BES.

È dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), strutturato in due sottogruppi che agiscono in sinergia: uno per gli studenti disabili e l'altro per altri studenti BES. Il GLI elabora ogni anno il piano annuale per l'inclusione (PAI)(ora si chiama PI), supporta i docenti nella definizione dei PEI e dei PDP, provvede a rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola e a progettare l'uso delle risorse. La Funzione Strumentale sulla 'Prevenzione dell'insuccesso scolastico e della promozione del benessere degli studenti' contribuisce ad organizzare delle attività finalizzate all'inclusione (Sardegna solidale, Telethon, Ecopatente, Giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione, Giornata internazionale della disabilità, Unistem, Film Festival Carbonia, Seminare legalità -Agenzia delle entrate, "International Day of Women and Girls in Science" Masterclasses di Scienze). La scuola ha presentato un progetto PON sulle competenze di cittadinanza globale che sviluppa il rapporto tra cittadinanza attiva e innovazione e pone particolare attenzione all'inclusione e al dialogo interculturale.

La nostra scuola cerca di promuovere equità in un contesto di disuguaglianze inevitabili, di costruire progetti di vita di successo, di prevenire e contrastare il fallimento, l'abbandono, la demotivazione, che troppo spesso portano i nostri studenti ad uscire dal circuito scolastico, con possibili gravi ricadute sul piano personale e sociale. Proprio per questo la maggior parte dei docenti curricolari e di sostegno si sono sforzati di abbandonare la propria prospettiva didattica e metodologica tradizionale che non permette di



arrivare a tutti gli studenti, per utilizzare metodologie didattiche inclusive quali il cooperative learning, la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, il tutoring e la peer education, l'apprendimento per problemi, perché sono metodologie che mantengono attivo il lavoro scolastico e valorizzano in modo diversificato le capacità di ciascun studente.

La formulazione dei PEI, costantemente monitorati e aggiornati, è frutto della concertazione tra docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori sanitari, educatori degli Enti locali e famiglie. La cura degli altri studenti con BES avviene partendo dalla stesura del PDP e del Patto con la famiglia; il PDP viene monitorato alla fine del I quadrimestre. anche con la collaborazione della famiglia e viene aggiornato annualmente dal C.d.C.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'Istituto molti docenti di sostegno sono precari, di conseguenza manca talvolta la continuità didattica ed è difficile attuare progetti a lungo termine. L'esigua disponibilità economica non sempre consente l'attuazione di progetti specifici che favoriscano l'inclusione. Occorre sensibilizzare e potenziare l'utilizzo di strategie didattiche alternative alla lezione frontale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Visto il tipo di utenza la prima finalità dell'istituto è rispondere alle difficoltà di apprendimento, intervenendo in primo luogo sulla motivazione. Le attività in classe hanno anche lo scopo di far acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e aumentare l'autostima. A tal fine la scuola promuove l'uso di metodologie didattiche diversificate in funzione delle esigenze del gruppo classe e attività di recupero a conclusione delle U.d.A., gestite autonomamente dai singoli docenti. Con il progetto Iscol@ sono stati realizzati interventi individualizzati di recupero in orario curricolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento al fine di promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento. La scuola ha partecipato al corso di aggiornamento on line 'Dislessia Amica' promosso dall'AID; è stato anche attuato il progetto 'My Story' finalizzato a dare voce alle testimonianze dirette dei giovani con DSA. E' in fase di preparazione il protocollo di



accoglienza degli alunni con BES. La scuola organizza attività per gli studenti più motivati e con particolari attitudini disciplinari per la partecipazione ad eventi e competizioni interne/ esterne all'istituto.

Punti di debolezza

I nostri studenti provengono dalle fasce sociali più deboli e da ambienti con pochi stimoli culturali, spesso presentano difficoltà di apprendimento legate anche alla scarsa motivazione allo studio. L'alto tasso di pendolarità e una rete di trasporti non adeguata incidono negativamente sulla frequenza delle attività pomeridiane. Le azioni correttive evidenziate in fase di valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti sono attuate individualmente dai singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti genitori studenti BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento specifico per gli alunni con certificazione di disabilità, pensato per programmare in modo strategico il percorso formativo di questi studenti, mediante l'individuazione di obiettivi educativi e didattici, di strumenti e strategie. In esso si valuta



l'applicazione di metodologie funzionali all'alunno, volte a includere lo studente sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. La normativa prevede che per ciascun alunno gravato da una situazione di svantaggio deve essere redatto un PEI in base ai dati estrapolati dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale ora ricompresi, per effetto delle recenti modifiche legislative (Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020), nel Profilo di funzionamento redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della salute (ICF) adottata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti nella classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e propone le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Definisce, inoltre, gli strumenti per rendere effettivo lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, il PEI è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre. Il PEI non è uno strumento statico e cristallizzato. Al contrario, esso deve considerarsi un documento dinamico, variabile all'occorrenza, che deve necessariamente essere sottoposto a continui controlli che ne verifichino la funzionalità e l'efficacia in rapporto alle esigenze dell'alunno in difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai Gruppi di lavoro operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, costituiti presso ogni Istituzione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal consiglio di classe, vi partecipano i genitori della studentessa o dello studente con disabilità, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe in cui è inserito lo studente con disabilità e deve operare con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. All'interno del Gruppo di lavoro operativo, deve essere assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva nel rispetto del principio di autodeterminazione. L'insegnante di sostegno ha il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco. Tuttavia, per la enorme complessità degli aspetti che devono essere trattati nella redazione del PEI, è necessaria e imprescindibile la collaborazione e la partecipazione coordinata di tutte le altre figure. Soltanto in questo modo, la stesura del documento può sfociare in un progetto unitario, risultante dal lavoro di una unità multidisciplinare, che ha come fine unico, l'interesse dell'alunno con disabilità.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo di primo piano nella formazione e nella verifica del PEI. Essa è, senza ombra di dubbio, fonte di preziose informazioni e costituisce il punto di riferimento più importante per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Infatti, la famiglia rappresenta, in un certo qual modo, il luogo di continuità fra l'educazione formale e informale. Dal canto suo l'istituzione scolastica si rapporta ad essa in funzione di supporto della medesima, sia per quanto riguarda le attività scolastiche che per quanto concerne il processo di sviluppo dell'alunno diversamente abile. In questa direzione, la partecipazione della famiglia di appartenenza alla vita scolastica degli alunni con disabilità, in un dialogo costruttivo e costante con l'istituzione, appare un fattore imprescindibile se si vuole garantire una reale inclusività. Allo stato attuale, le disposizioni normative contenenti le misure per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (L. 104/92 – D.P.R. del 24/02/94, D.P.C.M. n° 185/06, D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 □ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017) attribuiscono alle famiglie un ruolo partecipativo di primo piano, a partire dalla formulazione della istanza di certificazione della disabilità, sino al coinvolgimento attivo nel Profilo di funzionamento e nel conseguente PEI con l'obiettivo di renderla corresponsabile nella realizzazione dei bisogni educativi individuati e nel processo di inclusione scolastica e sociale dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- AID - partecipazione progetto "My Story"

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docente di potenziamento
classe di concorso A18 Docente di potenziamento classe di concorso A18

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di classe, tenuto conto di quanto deciso nelle riunioni per Assi e nei Dipartimenti, determina criteri e strumenti per la verifica e la valutazione coerenti con il PEI e il PDP. La valutazione formativa e sommativa è personalizzata e si pone l'obiettivo di verificare come lo



studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali e adeguate al contesto; può far riferimento a prove in cui sia diversa la modalità di presentazione (es. prove orali al posto di quelle scritte), diversa la struttura (es. risposta chiusa anziché aperta) o diversa la configurazione (mappe, tabelle, testi semplificati o con marcatori colorati e facilitazioni grafiche). Gli studenti vengono valorizzati tutti in ragione delle loro diverse capacità, accolti con favore qualunque sia la loro condizione, aiutati a progredire e a sviluppare le loro potenzialità. Tra gli insegnanti vige il principio della corresponsabilità educativa e della collegialità nella programmazione e nella verifica, della piena contitolarità nella gestione delle attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola favorisce gli incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Vengono svolte tantissime attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, garantendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà lavorative presenti sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor, e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Approfondimento

AID

Nella prima edizione del corso AID i genitori delle famiglie degli studenti BES di sono stati coinvolti nel progetto "My Story" finalizzato a sensibilizzare studenti, docenti e genitori sulle strategie didattiche e metodologiche più utili nell'insegnamento-apprendimento, ma soprattutto a migliorare il livello di autostima e la motivazione allo studio.

Iscol@ - Sportello di ascolto

Nell'ambito del progetto Iscol@ Linea C "Ascolto e Supporto" per migliorare il benessere degli



studenti e delle studentesse e per potenziare il dialogo tra scuola e famiglia sono stati programmati alcuni incontri che si sono svolti presso la sede di Carbonia e presso le due sedi di Sant'Antioco.



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, con la delibera del CONSIGLIO DI ISTITUTO n.10 del 18 settembre 2020 ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Allegati:

modello_piano_DDI_completo_r1.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

1.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giorgia Floris

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI
Pilia Beniamino (F.F.)

COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE
Prof. Raffaele Serra
SECONDO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE



Prof.ssa Anna Pintus

STAFF DIRIGENTE SCOLASTICO	
NIV	Prof.ssa M. Antonietta Carrus, Prof.ssa Giuseppina Marras, Prof.ssa Giada Cherchi, Prof.ssa Anna Pintus
Funzioni strumentali	Prof.ssa M. Lorena Zedda, Prof. Salvatore Orrù, Prof.ssa Giada Cherchi, Prof.ssa Raffaella Ibba, Prof. Mauro Seu, Prof. Fabio Atzori
Delegati della sede Carbonia	Prof. Mauro Fontana, Prof. Renato Avanzini
Delegati del Plesso via XXIV MAGGIO	Prof. Corrado Fronteddu e Prof Giacinto Granella
Delegati del Plesso VIA BOLZANO	Prof. Marco Lepuri , Prof.ssa M.Antonietta Carrus

SEGRETERIA	
AREA	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI



Ufficio Didattica	Mereu Sheila Strano Loredana Vacca Manuela
Ufficio Personale	Gessa Patrizia Melis Graziella Mocci Roberta
Ufficio Contabilità	DSGA. F.F. Pilia Beniamino
Ufficio Protocollo Affari Generali	Cipolletti Gaetano

CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Dirigente scolastico (DS)	Prof.ssa Giorgia Floris
Presidente	Beatrice Frau
Docenti	Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa M. Antonietta Carrus, Prof.ssa Nella Puglia, Prof.ssa Maria Giuseppina Marras, Prof Marco Lepuri, Prof.ssa Anna



	Pintus
Genitori	Bruna Giuseppina Plaisant
Studenti	Di Giorgio Matteo
Personale ATA	Roberto Piras

GIUNTA ESECUTIVA	
Dirigente scolastico	Prof.ssa Giorgia Floris
Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)	Beniamino Pilia
Docente	Prof.ssa Maria Lorena Zedda
Genitore	Sig.ra Bruna Giuseppina Plaisant
Studente	Di Giorgio Matteo



Personale ATA	Roberto Piras
---------------	---------------

ORGANO DI GARANZIA	
Dirigente scolastico	Prof.ssa Giorgia Floris
Genitore	Sig.ra Beatrice Frau
Studente	Di Giorgio Matteo
Docente	Prof.ssa Maria Lorena Zedda

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	
Dirigente scolastico	Prof.ssa Giorgia Floris
Docenti	Prof.ssa M. Antonietta Carrus, Prof. Marco Lepuri,



	Prof.ssa Anna Pintus Prof.ssa Nella Puglia (supplente)
--	---

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
Ing. Giacinto Granella

RESPONSABILI REFERENTI	
Orario lezioni	Prof. Raffaele Serra
Referente studenti con disabilità sede di Carbonia	Prof. Mauro Fontana
Referente studenti con disabilità sede di Sant'Antioco	Prof.ssa Giuseppina Marras
Referente studenti DSA e altro svantaggio Sede Carbonia	Prof.ssa Anna Pintus
Referente studenti DSA e altro svantaggio Sede Sant'Antioco	Prof.ssa Giuseppina Marras
Referente Invalsi	Prof. Raffaele Serra



Referente di istituto Educazione Civica	Prof.ssa Anna Pintus
Referente Covid	Prof.ssa Maria Lorena Zedda
Referente Bullismo e cyberbullismo	Prof.ssa Maria Lorena Zedda
Referenti contrasto alle dipendenze	Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Nella Puglia
Referente Biblioteca	Prof.ssa Giada Cherchi

FUNZIONI STRUMENTALI	
Gestione PTOF e Autovalutazione di istituto	Prof.ssa Giada Cherchi
Sostegno al lavoro dei docenti	Prof.ssa Maria Lorena Zedda
Orientamento e continuità	Prof. Salvatore Orrù
Interventi e servizi per gli studenti PCTO	Prof.ssa Raffaella Ibba, Prof Mauro Seu, Prof. Fabio Atzori

COORDINATORI DIPARTIMENTI



Italiano	Prof. Francesco Peddoni
Lingue straniere	Prof.ssa Venturino Marinella
Scienze motorie	Prof. Antonio Tronci
Matematica	Prof. Marco Lepuri
Scienze integrate	Prof. Orrù Salvatore
Discipline sanitarie lab. Ottica	Prof.ssa Carboni G. Manila
Materie ind. Eno.	Prof. Vincenzo Sicurello
Materie ind. MAT	Prof. Pennisi Stefano
Sostegno	Prof.ssa Marras Giuseppina
COMMISSIONI DI ISTITUTO	
COMMISSIONE	MEMBRI



Accoglienza classi prime	Prof.ssa G. Manila Carboni, Prof.ssa Stefania Bianciardi, Prof.ssa Noemi Fraternale, Prof. ssa Raffaella Ibba, Prof.ssa Valentina Medda, Prof.ssa Maria Cristina Petrarola, Prof.ssa Serrenti Anna Gloria, Prof.ssa Nella Puglia, Prof.ssa Maria Salis, Prof.ssa Venturino Marinella, Prof.ssa Giorgia Ortu, Prof. Orrù Salvatore
Antidispersione	Prof.ssa Mascia Sara, Prof.ssa Cocco Roberta, Prof.ssa G. Manila Carboni, Prof.ssa Maria Antonietta Carrus, Prof.ssa Giada Cherchi, Prof.ssa Giuseppina Marras, Prof.ssa Anna Pintus, Prof.ssa Anna Gloria Serrenti, Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Maria Salis
Libri in comodato d'uso e Biblioteca	Prof.ssa Giada Cherchi Prof.ssa Maria Lorena Zedda Prof.ssa Marinella Venturino Prof.ssa Claudia Multineddu Prof. Francesco Porcu Prof.ssa Patrizia Meloni Prof.ssa Maria Chiara Milia Prof.ssa Viola Maria Pirinu
Orientamento Ingresso Uscita	Prof.ssa Giada Cherchi, Prof Fabrizio Collu, Prof Fois Marco, Prof. Marco Lepuri, Prof.ssa Lorena Passalacqua, Prof Orrù Salvatore, Prof.ssa Venturino Marinella, Prof. Galdino Addari, Prof.ssa G. Manila



	Carboni
Recuperi	Prof.ssa Anna Pintus, Prof.ssa Maria Viola Pirinu, Prof. Marco Lepuri, Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Venturino Marinella
Regolamenti	Prof.ssa Giada Cherchi, Prof. Stefano N. Gessa, Prof. Addari Galdino, Prof.ssa Anna Pintus, Prof. Marco Lepuri, Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Nella Puglia
PCTO	Prof.ssa Giada Cherchi, Prof.ssa Ibbia Raffaella, Prof. Atzori Fabio, Prof.ssa Secci Emanuela Geltrude, Prof. Sicurello Vincenzo, Prof.ssa Stefania Magarò, Prof.ssa G. Manila Carboni, Prof. Pinna Andrea, Prof. Fois Marco
Gruppo lavoro Invalsi	Prof.ssa M. Viola Pirinu, Prof.ssa Multineddu Claudia, Prof. Mauro Fontana, Prof.ssa Maria Lorena Zedda
Gruppo Lavoro Inclusione (GLI)	Prof. Francesco Porcu, Prof. Mauro Fontana, Prof. Alessandro Ledda, Prof.ssa Giuseppina Marras, Prof.ssa Maria Salis, Prof.ssa Anna Gloria Serrenti, Prof.ssa Anna Pintus, Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Giada Cherchi, Prof.ssa Elisabetta Manno
Gruppo di lavoro Monumenti Aperti	Prof.ssa Mascia Sara, Prof.ssa Cocco Roberta, Prof.ssa Stefania Magarò, Prof.ssa Giada Cherchi,



	Prof.ssa M. Chiara Milia, Prof.ssa Ibba Raffaella,, Prof.ssa M. Viola Pirinu, Prof.ssa Marinella Venturino, Prof.ssa Maria Lorena Zedda, Prof.ssa Ortu Giorgia
--	--

RESPONSABILI DI LABORATORIO	
SEDE CARBONIA	
Laboratorio Automazione	Prof. Renato Avanzini
Laboratorio Misure elettriche	Prof. Renato Avanzini
Laboratorio Tecnologico	Prof. Renato Avanzini
Laboratorio Impianti elettrici 1	Prof. Carlo Olianas
Laboratorio Impianti elettrici 2	Prof. Carlo Olianas
Laboratorio Scienze integrate Fisica-Chimica	Prof. Salvatore Orrù
Laboratorio Informatica	Prof. Luciano Cauli
Laboratorio di Ottica	Prof. Salvatore Orrù
Laboratorio di Domotica	Prof. Raffaele Serra
Aula 3.0	
SEDE SANT'ANTIOCO Via XXIV Maggio	
Laboratorio Tecnologico/Misure	Prof. Pinna Andrea



Laboratorio Informatica	Prof. Giacinto Granella
Laboratorio Meccanico Termico	Prof. Corrado Fronteddu
SEDE SANT'ANTIOCO Via Bolzano	
Laboratorio Informatica	Prof. Marco Lepuri
Laboratorio Linguistico	Prof. Marco Lepuri
Laboratorio Cucina 1	Prof. Vincenzo Sicurello
Laboratorio Cucina 2	Prof. Fabio Atzori
Laboratorio Sala	Prof. Francesco Pala
Laboratorio Accoglienza	Prof.ssa Giorgia Ortu

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
Animatore Digitale	Prof. Raffaele Serra
Team Digitale	Prof. Raffaele Serra, Prof. Marco Lepuri, Prof.ssa Maria Antonietta Carrus

COORDINATORI/SEGRETARI CDC SEDE CARBONIA	
CLASSE	DOCENTE



1 A	Prof.ssa Farci Agnese
2 A MAT	Prof.ssa Giada Cherchi
3 A MAT	Prof.ssa Mei Agata
4 A MAT	Prof.ssa Melis Monica
5 A MAT	Prof.ssa Magarò Stefania
5 B MAT	Prof. Cauli Luciano
1 C OTC	Prof. Alessandro Ledda
3 C OTC	Prof.ssa Sara Mascia
4 C OTC	Prof.ssa Passalacqua Lorena
5 C OTC	Prof. Anna Pintus
SEDE SANT'ANTIOCO	
CLASSE	DOCENTE
I A MAT	Prof. Aresu Antonio Livio
I B ENO	Prof.ssa Ortu Giorgia
I D ENO	Prof.ssa Venturino Marinella
II A MAT	Prof. Pennisi Stefano
II B ENO	Prof.ssa Puglia Nella



II D ENO	Prof. Luzza Geremia
III A MAT	Prof. Granella Giacinto
III B S.V.	Prof. Verona Stefano R.
III C ENO	Prof. Fois Marco
III D ENO	Prof.ssa Ibba Raffaella
IV A MAT	Prof.ssa Delussu Ilaria
IV B S.V.	Prof. Ssa Venturino Marinella
IV C ENO	Prof. Cardone Giovanni
IV D ENO	Prof.ssa Multineddu Claudia
V A MAT	Prof.ssa Anna Gloria Serrenti
V B S.V.	Prof. Sanna Eugenio
V D ENO	Prof. Fenu Matteo

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

SEDE CARBONIA

CLASSE	DOCENTE
1 A MAT	Prof.ssa Noemi Fraternale
1 C OTC	Prof.ssa Noemi Fraternale
2 A MAT	Prof.ssa Giada Cherchi
3 A MAT	Prof.ssa Lorena Passalacqua
4 A MAT	Prof.ssa Melis Monica



5 A MAT	Prof.ssa Viola Pirinu
5 B MAT	Prof. Francesco Peddoni
3 C OTC	Prof. ssa Viola Pirinu
4 C OTC	Prof.ssa Daniela La Rocca
5 C OTC	Prof.ssa Anna Pintus
SEDE SANT'ANTIOCO	
1 A MAT	Prof. Aresu Antonio L.
1 B ENO	Prof. Luzza Geremia
1 D ENO	Prof. Luzza Geremia
2 A MAT	
2 B ENO	Prof. ssa Medda Valentina
2 D ENO	Prof. Steri Carlo
3 A MAT	Prof. ssa Nairi Valentina
3 B S.V.	Prof. ssa Salis Maria
3 C ENO	Prof. ssa Salis Maria
3 D ENO	Prof. ssa Ibba Raffaella
4 A MAT	Prof. ssa Delussu Ilaria



4 B S.V.	Prof. Meloni Roberto
4 C ENO	Prof. ssa Salis Maria
4 D ENO	Prof. ssa Multineddu Claudia
5 A MAT	Prof. ssa Serrenti A, Gloria
5 B S.V.	Prof. ssa Piga Simonetta
5 D ENO	Prof. ssa Milia M. Chiara

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	FUNZIONE
Collaboratore del DS	<p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze. Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, dei materiali per le riunioni collegiali. Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, rappresentanza dello stesso in Istituto, durante le riunioni degli organi collegiali. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS verifica della funzionalità organizzativa e realizzazione degli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone. In casodi brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con docenti, genitori, studenti, personale ATA. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, firma di atti a rilevanza interna (con esclusione dei provvedimenti disciplinari) o atti urgenti a rilevanza esterna (quali richieste di visite fiscali). In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con altre istituzioni (Enti locali, Scuole etc) previa concertazione telefonica con il DS. Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Collaborazione alla formazione delle classi. Collaborazione nell'elaborazione dell'orario delle lezioni. Controllo del rispetto della puntualità dei docenti e del personale ATA. Controllo del rispetto della legalità nei locali scolastici. Disbrigo della posta in caso di indisponibilità o</p>



	<p>assenza del Dirigente Scolastico. Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli studenti e delle comunicazioni con le famiglie. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. Svolgimento di azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collaborazione con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto.</p> <p>Coordinamento dei Dipartimenti. Partecipazione a riunioni di commissioni e gruppi di lavoro, laddove necessario o supervisione dei relativi lavori.</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, rappresentanza dello stesso in Istituto, durante le riunioni degli organi collegiali; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS verifica della funzionalità organizzativa e realizzazione degli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con docenti, genitori, alunni, personale ATA. In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, firma di atti a rilevanza interna (con esclusione dei provvedimenti disciplinari) o atti urgenti a rilevanza esterna (quali richieste di visite fiscali). In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con altre istituzioni (Enti locali, Scuole etc) previa concertazione telefonica con il DS. Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Controllo del rispetto della puntualità dei docenti e del personale ATA. Controllo del rispetto della normativa sulla privacy e sul divieto di fumo nei locali scolastici. Collaborazione alla formazione delle classi. Disbrigo della posta in caso di indisponibilità o assenza del Dirigente Scolastico; Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni e delle comunicazioni con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. Svolgimento di azione</p>



	<p>promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.</p> <p>Collaborazione con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto. Coordinamento dei Dipartimenti in collaborazione con il primo collaboratore; Partecipazione a riunioni di commissioni e gruppi di lavoro, laddove necessario o supervisione dei relativi lavori. La delega viene esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.</p>
Funzioni strumentali	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</p> <p>Svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura la stesura e l'aggiornamento (sia in versione cartacea che digitale) del PTOF quest'ultima in collaborazione con il team digitale;• Prende in esame eventuali proposte di progetti da inserire nel PTOF portandoli all'attenzione delle classi interessate e del collegio;• Supportata da un gruppo di lavoro organizza attività antidispersione coerenti con il PTOF;• Effettua il monitoraggio delle attività del PTOF in un'ottica di autovalutazione di istituto in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i referenti, stimolandone la realizzazione;• Confronta gli esiti delle diverse classi dell'Istituto elaborando opportuni grafici su risultati intermedi/finali degli studenti e dispersione scolastica e li presenta al collegio;• Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione; <p>Collabora con il referente e il gruppo di lavoro Invalsi</p>



proponendo attività propedeutiche alle rilevazioni;

- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione;
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Svolge i seguenti compiti:

- è il Referente per la formazione, cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti;
- Valuta le proposte formative provenienti da funzioni strumentali e referenti;
- Predispone e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione effettuati presso l'Istituto o in rete;
- Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione per l'area di competenza;
- Collabora con il Dirigente Scolastico per la stesura di progetti coerenti col PTOF;
- Informa il personale sulle iniziative di formazione-aggiornamento;
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Svolge i seguenti compiti:



- Cura il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici;
 - Fa conoscere l'offerta formativa della scuola attraverso incontri con famiglie ed allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;
 - Coordina le attività di Orientamento in entrata e in uscita; • Predisporre percorsi di continuità;
 - Organizza e/o coordina attività volte alla presentazione dell'offerta formativa universitaria o post secondaria e delle informazioni relative alle possibilità offerte dal mondo del lavoro;
 - Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione per l'area di competenza;
 - Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione;
 - Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
 - Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.
- FUNZIONE STRUMENTALE AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI PCTO
- Svolge i seguenti compiti:
- Con il supporto di una commissione organizza attività per i tutor interni e lavora ad un regolamento contenente indirizzi generali per i PCTO dell'istituto
 - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
 - Collabora con i Tutor esterni e interni delle classi per l'attuazione dei percorsi PCTO
 - Gestisce le relazioni con le aziende, enti ed istituzioni e



	<p>predisporre le necessarie convenzioni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Cura il monitoraggio in itinere e il resoconto delle attività di alternanza scuola lavoro svolte;• Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione;• Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.
Responsabile di plesso	<p>I responsabili delle sedi secondarie dell'istituto, operano in collaborazione reciproca, concordando costantemente con il Dirigente Scolastico le azioni e le strategie necessarie per assicurare la gestione ottimale della sede affidata, di cui controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferendo regolarmente al Dirigente sul suo andamento. Ai fini di un puntuale adempimento si evidenzia che i responsabili delle sedi secondarie hanno cura di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) sovrintendere all'orario delle lezioni;2) predisporre le variazioni d'orario per la sostituzione dei docenti assenti;3) concedere agli studenti, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta da parte della famiglia, permessi di entrata in ritardo, ingressi alla seconda ora e di uscita anticipate;4) segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericolo che mettano a rischio l'incolumità degli alunni e del personale;5) concedere l'autorizzazione per l'uso del fotocopiatore, secondo le linee guida generali;6) proporre iniziative che concorrono a migliorare il servizio scolastico;7) curare i rapporti tra docenti, segreteria, collaboratori, alunni, genitori;8) autorizzare il prestito dei libri della Biblioteca in assenza del docente incaricato;9) assegnare specifici compiti e mansioni contingenti al personale ATA nell'ambito delle rispettive competenze,



	<p>10) vigilare sul rispetto dell'orario di servizio dei dipendenti;</p> <p>11) vigilare sul rispetto del regolamento di istituto da parte degli studenti;</p> <p>12) vigilare sulla sicurezza, prevenzione e protezione dei rischi all'interno della sede assegnato, dando tempestiva informazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori di eventi rischiosi presenti nella sede e attivando tutte le procedure possibili per la rimozione dei rischi;</p> <p>13) vigilare sull'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici e nelle loro pertinenze.</p>
Responsabile Laboratorio	<p>Il ruolo di responsabile di laboratorio integra le seguenti mansioni e funzioni:</p> <p>Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa</p> <p>Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione</p> <p>Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione.</p> <p>Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.</p> <p>A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto.</p>
Coordinatore attività PCTO	<p>Il referente di Istituto relativamente al PCTO ha il compito di:</p> <p>Redigere il progetto generale in ottemperanza alla normativa vigente.</p> <p>Organizzare il percorso di l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione.</p> <p>Progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato.</p>



Relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N. Unità attive
A018 Filosofia e Scienze umane	Sostituzione colleghi assenti Progetti area Umanistica Attività di Potenziamento	1
A040 Scienze e Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	Sostituzione colleghi assenti Progetti Area Matematica Attività di Potenziamento	1
A046 Scienze Guridico-Economico	Sostituzione colleghi assenti Progetti Area Umanistica Attività di Potenziamento	1
ADSS - Sostegno	Sostituzione colleghi assenti Attività di Potenziamento	2
B015 Laboratori di Scienze e Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	Sostituzione colleghi assenti Sostituzione del collaboratore del Dirigente Scolastico Progetti area logico/matematica IEEP Attività di potenziamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

LINK ACCESSO REGISTRO FAMIGLIA

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=3d4df6ce7d21430d949e6e3226c9f341

LINK ACCESSO REGISTRO DOCENTE

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=c5c5ecbf0eaf4492add1657f9a4a0b80

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 D.Lgs n.165/2001 il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Compiti del Responsabile del protocollo e della gestione documentale: a) Attribuisce il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni della procedura, distinguendo tra abilitazioni alla consultazione e abilitazioni all'inserimento e alla modifica delle informazioni; b) garantisce che le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo si svolgano nel rispetto delle disposizioni del testo unico; c) garantisce la corretta produzione e la conservazione del registro giornaliero di protocollo; d) cura che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro ventiquattro ore dal blocco delle attività e, comunque, nel più breve tempo possibile; e) conserva le copie di cui agli articoli , in luoghi sicuri differenti (Procedure di salvataggio e conservazione);



	<p>f) garantisce il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, incluse le funzionalità di accesso e le attività di gestione degli archivi;</p> <p>g) autorizza le operazioni di annullamento ;</p> <p>h) vigila sull'osservanza delle disposizioni del presente testo unico da parte del personale autorizzato e degli incaricati.</p>
Ufficio acquisti	<p>Il responsabile acquisti si occupa del coordinamento del piano di acquisto di tutte le merci necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Istituto, sia per la funzionalità ordinaria che per gli interventi di natura straordinaria. Si relaziona direttamente con il DS e con il DSGA. Il responsabile acquisti ha le seguenti mansioni e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi.• Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo.• Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati.• Inventario beni statali informatizzato.• Gestione pratica per assicurazione studenti ed operatori.• Gestione rapporti con le imprese esterne
Ufficio per la didattica	<p>I responsabili dell'ufficio per la didattica nello svolgimento delle proprie mansioni si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola.• Trasferimento studenti: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e



documenti riservati alunni.

- Rilascio certificati vari.
- Compilazione registri scrutini ed esami.
- Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali studenti, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica studenti
- Gestione informatica dati studenti.
- Ausili disabilità.
- Procedura strumenti compensativi DSA.
- Libri di testo.
- Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo.
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe studenti, obbligo formativo, rilevazioni integrative.
- Giochi sportivi studenteschi.
- Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche.
- Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Classe Consiglio Istituto.
- Delibere del Consiglio d'Istituto.
 - Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Organici studenti e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- Concorsi studenti
- Legge sulla privacy.
- Rapporto con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gli addetti dell'ufficio personale svolgono le seguenti funzioni:
- Chiamata dei supplenti docenti e ATA
 - Conteggio ore straordinario del personale



- ATA.
- Ricognizione Neo Assunti.
 - Nomine funzionigramma.
 - Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali .
 - Certificati di servizio del personale docente ed ATA.
 - Relazioni del periodo di prova del personale.
 - Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA.
 - Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera .
 - Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento).
 - Gestione domande di trasferimento del personale.
 - Gestione domande assegno nucleo familiare.
 - Rilevazione mensile assenze del personale.
 - Dichiarazione servizi pre-ruolo.
 - Rapporti con l'utenza.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il M.I.U.R. e l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) l'Istituto ha proposto la propria adesione per essere supportato nell'attuazione dei progetti di PCTO. Il fine è quello di rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro nell'Istituto, sulla base del Piano Generale di Supporto, attraverso l'assistenza tecnica fornita dal Tutor Anpal ai Dirigenti Scolastici e ai tutor sia scolastici che aziendali.

PROTOCOLLO DI INTESA CON AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL)	
Azioni realizzate/darealizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
	Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Soggetti Coinvolti	ASL
Ruolo assunto dalla scuolanelle rete:	Partner rete di ambito

MANUTENZIONE IN RETE

Finalità della rete:

- a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).
- b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;
- d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;
- g. promuovere attività formative;
- h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g).

MANUTENZIONE IN RETE	
Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, dei materiali per le riunioni collegiali; Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, rappresentanza dello stesso in Istituto, durante le riunioni degli organi collegiali; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS verifica della funzionalità organizzativa e realizzazione degli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con docenti, genitori, alunni, personale ATA; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, firma di atti a rilevanza interna (con esclusione dei provvedimenti disciplinari) o atti urgenti a rilevanza esterna (quali richieste di visite fiscali); In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con altre istituzioni (Enti locali, Scuole etc) previa concertazione telefonica con il	2
----------------------	--	---



DS; Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Collaborazione alla formazione delle classi; Collaborazione nell'elaborazione dell'orario delle lezioni; Controllo del rispetto della puntualità dei docenti e del personale ATA; Controllo del rispetto della legalità nei locali scolastici; Disbrigo della posta in caso di indisponibilità o assenza del Dirigente Scolastico; Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni e delle comunicazioni con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; Svolgimento di azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; Collaborazione con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto. Coordinamento dei Dipartimenti Partecipazione a riunioni di commissioni e gruppi di lavoro, laddove necessario o supervisione dei relativi lavori;

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il Docente appartenente allo Staff del DS è chiamato a svolgere i seguenti compiti secondo le direttive di massima fornite dal Dirigente Scolastico, al quale si rapporterà costantemente: Collaborazione per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, dei materiali per le riunioni collegiali; Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, rappresentanza dello stesso in Istituto, durante le riunioni degli organi collegiali; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS

1



verifica della funzionalità organizzativa e realizzazione degli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con docenti, genitori, alunni, personale ATA; In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, firma di atti a rilevanza interna (con esclusione dei provvedimenti disciplinari) o atti urgenti a rilevanza esterna (quali richieste di visite fiscali); In caso di brevi assenze o impedimento temporaneo del DS, cura dei rapporti con altre istituzioni (Enti locali, Scuole etc) previa concertazione telefonica con il DS; Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Controllo del rispetto della puntualità dei docenti e del personale ATA; Controllo del rispetto della normativa sulla privacy e sul divieto di fumo nei locali scolastici; Collaborazione alla formazione delle classi; Controllo del rispetto della puntualità dei docenti e del personale ATA; Disbrigo della posta in caso di indisponibilità o assenza del Dirigente Scolastico; Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni e delle comunicazioni con le famiglie; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; Svolgimento di azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; Collaborazione con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto; Coordinamento dei Dipartimenti in collaborazione con il primo collaboratore; Partecipazione a riunioni di



commissioni e gruppi di lavoro, laddove necessario o supervisione dei relativi lavori; La delega viene esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE relativa all'AREA:
Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Autovalutazione d'istituto svolge i seguenti compiti: • Cura la stesura e l'aggiornamento (sia in versione cartacea che digitale) del PTOF quest'ultima in collaborazione con il team digitale; • Prende in esame eventuali proposte di progetti da inserire nel PTOF portandoli all'attenzione delle classi interessate e del collegio; • Supportata da un gruppo di lavoro organizza attività antidispersione coerenti con il PTOF; • Effettua il monitoraggio delle attività del PTOF in un'ottica di autovalutazione di istituto in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i referenti, stimolandone la realizzazione; • Confronta gli esiti delle diverse classi dell'Istituto elaborando opportuni grafici su risultati intermedi/finali degli studenti e dispersione scolastica e li presenta al collegio; • Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione; Collabora con il referente e il gruppo di lavoro Invalsi proponendo attività propedeutiche alle rilevazioni; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro

6



svolto. FUNZIONE STRUMENTALE relativa all'AREA: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ svolge i seguenti compiti:

- Cura il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici;
- Fa conoscere l'offerta formativa della scuola attraverso incontri con famiglie ed allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;
- Coordina le attività di Orientamento in entrata e in uscita;
- Predisponde percorsi di continuità;
- Organizza e/o coordina attività volte alla presentazione dell'offerta formativa universitaria o post secondaria e delle informazioni relative alle possibilità offerte dal mondo del lavoro;
- Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione per l'area di competenza;
- Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione;
- Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE relativa all'AREA: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI svolge i seguenti compiti:

- è il Referente per la formazione, cura l'organizzazione e la realizzazione del Piano di Formazione e Aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei bisogni formativi dei docenti;
- Valuta le proposte formative proveniente da funzioni strumentali e referenti;
- Predisponde e aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione effettuati presso l'Istituto o in rete;
- Partecipa ai lavori del Nucleo interno di autovalutazione per l'area di competenza;
- Collabora con il Dirigente Scolastico per la stesura di progetti coerenti col PTOF;
- Informa il



personale sulle iniziative di formazione-aggiornamento; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto FUNZIONE STRUMENTALE relativa all'AREA: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI PCTO svolge i seguenti compiti: • Con il supporto di una commissione organizza attività per i tutor interni e lavora ad un regolamento contenete indirizzi generali per i PCTO dell'istituto • Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; • Collabora con i Tutor esterni e interni delle classi per l'attuazione dei percorsi PCTO • Gestisce le relazioni con le aziende , enti ed istituzioni e predispone le necessarie convenzioni; • Cura il monitoraggio in itinere e il resoconto delle attività di alternanza scuola lavoro svolte; • Propone attività formative relative all'area al docente referente della formazione; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Responsabile di plesso

I responsabili delle sedi secondarie dell'istituto, operano in collaborazione reciproca, concordando costantemente con il Dirigente Scolastico le azioni e le strategie necessarie per assicurare la gestione ottimale della sede affidata, di cui controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferendo regolarmente al Dirigente sul suo andamento Ai fini di un puntuale adempimento si evidenzia che i responsabili delle sedi secondarie hanno cura di:

- 1) sovrintendere all'orario delle lezioni;
- 2) predisporre le variazioni d'orario per la

6



sostituzione dei docenti assenti; 3) concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta da parte della famiglia, permessi di entrata in ritardo, ingressi alla seconda ora e di uscita anticipate; 4) segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericolo che mettano a rischio l'incolumità degli alunni e del personale; 5) concedere l'autorizzazione per l'uso del fotocopiatore, secondo le linee guida generali; 6) proporre iniziative che concorrono a migliorare il servizio scolastico; 7) curare i rapporti tra docenti, segreteria, collaboratori, alunni, genitori; 8) autorizzare il prestito dei libri della biblioteca in assenza del docente incaricato; 9) assegnare specifici compiti e mansioni contingenti al personale ATA nell'ambito delle rispettive competenze, 10) vigilare sul rispetto dell'orario di servizio dei dipendenti; 11) vigilare sul rispetto del regolamento di istituto da parte degli studenti; 12) vigilare sulla sicurezza, prevenzione e protezione dei rischi all'interno della sede assegnato, dando tempestiva informazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori di eventi rischiosi presenti nella sede e attivando tutte le procedure possibili per la rimozione dei rischi; 13) vigilare sull'osservanza del divieto di fumo nei locali scolastici e nelle loro pertinenze.

Responsabile di laboratorio

Il ruolo di responsabile di laboratorio integra le seguenti mansioni e funzioni: Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o

13



eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto. Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico. A fine anno relaziona al D. S. su quanto svolto

Il referente di Istituto relativamente al PCTO ha il compito di: Redigere il progetto generale in ottemperanza alla normativa vigente organizzare il percorso di l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi

Coordinatore attività ASL 3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sostituzione colleghi assenti – Progetti area Umanistica Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Sostituzione colleghi assenti – Progetti Area
Matematica
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Sostituzione colleghi assenti - Progetti Area
Umanistica
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE Sostituzione colleghi assenti - Sostituzione del
collaboratore del dirigente scolastico – Progetti
Area Logico/matematica) lefp –
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale In materia di attività negoziale il D.S.G.A.

Ufficio protocollo

Compiti del Responsabile del protocollo e della gestione documentale a) Attribuisce il livello di autorizzazione per l'accesso alle funzioni della procedura, distinguendo tra abilitazioni alla consultazione e abilitazioni all'inserimento e alla modifica delle informazioni; b) garantisce che le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo si svolgano nel rispetto delle disposizioni del testo unico; c) garantisce la corretta produzione e la conservazione del registro giornaliero di protocollo; d) cura che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro ventiquattro ore dal blocco delle attività e, comunque, nel più breve tempo possibile; e) conserva le copie di cui agli articoli , in luoghi sicuri differenti (Procedure di salvataggio e conservazione); f) garantisce il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, incluse le funzionalità di accesso e le



attività di gestione degli archivi ; g) autorizza le operazioni di annullamento ; h) vigila sull'osservanza delle disposizioni del presente testo unico da parte del personale autorizzato e degli incaricati;

Ufficio acquisti

Il responsabile acquisti si occupa del coordinamento del piano di acquisto di tutte le merci necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Istituto, sia per la funzionalità ordinaria che per gli interventi di natura straordinaria. Si relaziona direttamente con il DS e con il DSGA. MANSIONI E COMPETENZE: •Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. •Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. •Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. •Inventario beni statali informatizzato. •Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. •Gestione rapporti con le imprese esterne.

Ufficio per la didattica

I responsabili dell'ufficio per la didattica nello svolgimento delle proprie mansioni si occupano: •Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola . •Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. •Rilascio certificati vari. •Compilazione registri scrutini ed esami . •Compilazione registro diplomi e consegna. •Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni Gestione informatica dati alunni. •Ausili handicap. •Procedura strumenti compensativi DSA. •Libri di testo. •Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. •Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. •Giochi sportivi studenteschi. •Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. •Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto. •Delibere del Consiglio d'Istituto. •Richieste preventivi e prenotazioni



trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. •Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. •Legge sulla privacy. •Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli addetti dell'ufficio personale svolgono le seguenti funzioni

- Chiamata dei supplenti docenti e ATA
- Conteggio ore straordinario del personale ATA.
- Ricognizione Neo Assunti.
- Nomine funzionigramma.
- Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali .
- Certificati di servizio del personale docente ed ATA.
- Relazioni del periodo di prova del personali.
- Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA .
- Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera .
- Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento).
- Gestione domande di trasferimento del personale.
- Gestione domande assegno nucleo familiare.
- Rilevazione mensile assenze del personale.
- Dichiarazione servizi pre-ruolo.
- Rapporti con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=096d24a7ef90465a950a806dac08c12a

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipiaemanuelaloi.edu.it/index.php/studenti/modulistica>

Circolari ministeriali <https://www.ipiaemanuelaloi.edu.it/index.php/circolari/circolari-ministeriali>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il M.I.U.R. e l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) l'Istituto ha proposto la propria adesione per essere supportato nell'attuazione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro. Il fine è quello di rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro nell'Istituto, sulla base del Piano Generale di Supporto, attraverso l'assistenza tecnica fornita dal Tutor Anpal ai Dirigenti Scolastici e ai tutor sia scolastici che aziendali.

Denominazione della rete: Rete d'Ambito territoriale



(ambito 7)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sulla base delle disposizioni contenute nelle Note MIUR, prot. 2151 e prot. 2177 rispettivamente del 7 e del 15 giugno 2016, e in quella dell'USR Sardegna, prot. 9873 del 15 giugno 2016, l'Istituto ha aderito alla rete di ambito Territoriale (N° 7), comprendente il Medio Campidano e l'ex provincia Carbonia-Iglesias per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. All'interno del suddetto ambito è nato l'accordo di rete di scopo per la formazione, che ha individuato, in risposta alle esigenze emerse dai singoli Istituti, le seguenti aree di intervento comuni:

Didattica e competenze digitali

Inclusione scolastica, BES, DSA e disabilità

Lingue straniere e/o CLIL



Curricolo verticale e didattica per competenze

Alternanza scuola- lavoro

Denominazione della rete: Rete d'ambito per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Manutenzione in rete

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della rete:

- a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).
- b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;
- d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;
- g. promuovere attività formative;
- h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g) del presente comma.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Funzionalità del Registro Elettronico

Corso di formazione sulle principali funzionalità del Registro Elettronico, su quelle di gestione ordinaria e di condivisione del materiale didattico con docenti e studenti, al fine di poter utilizzare e allo stesso tempo sfruttare al meglio le potenzialità offerte dallo strumento in dotazione nel nostro Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione per competenze attraverso le U.D.A.

Formazione sulla programmazione per competenze attraverso l'organizzazione e la somministrazione di UDA mirate e rispettose del profilo scolastico degli studenti. La finalità principale è quella di supportare i docenti nell'affrontare il cambiamento radicale richiesto dalla didattica per competenze, attraverso attività laboratoriali. L'intento è quello di realizzare una formazione permanente dei docenti che, superando la settorialità degli insegnamenti, favorisca la



ricerca di percorsi multidisciplinari, valorizzi l'unitarietà del sapere, privilegi il lavoro collegiale e adotti la procedura di monitoraggio e valutazione del processo di apprendimento/insegnamento realizzando progetti finalizzati all'orientamento dello studente nel contesto socio economico in cui vive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per Competenze attraverso le Prove Autentiche

Corso di Formazione che si propone come fase successiva a quello sulla Programmazione per Competenze; si focalizza sulla valutazione delle competenze attraverso l'organizzazione e la somministrazione di UDA mirate e rispettose del profilo scolastico degli studenti. Le attività formative riguarderanno gli aspetti legati alla valutazione delle competenze, basandosi in particolare su prove e compiti autentici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto "IDEA" (Linea B3 Iscol@) Innovazione Didattica e Apprendimento

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola, accompagnando e supportando i docenti nella sperimentazione di nuove pratiche, metodi e strumenti basati sull'uso critico e ragionato delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL

Obiettivo della formazione è l'apprendimento di una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. La metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

L'obiettivo è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Protocollo di accoglienza alunni BES

Corso online di formazione pratica per supportare Dirigenti e Docenti nella predisposizione del Protocollo di Accoglienza di alunni con BES per l'AS 2019/20, in accordo con le novità introdotte dalla normativa attuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking
- e-seminar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Informazione e Formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Sulla base della normativa recente emanata dalla Regione Sardegna, il corso si propone di approfondire le conoscenze relative al Disturbo specifico di apprendimento, esaminando il ruolo della scuola nella prima fase di individuazione, le azioni di potenziamento e la valutazione dell'alunno in presenza di strumenti compensativi e dispensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle strategie inclusive nei confronti di alunni con DSA – Livello Avanzato -

L'obiettivo della proposta formativa è quello di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica negli anni scolastici precedenti, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie



a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in materia di sicurezza sulla base della normativa vigente. La finalità è quella di favorire la diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione, attraverso la predisposizione di attività aggiornamento per formare/informare i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Normativa di riferimento In materia di dematerializzazione

Le norme in materia di dematerializzazione richiedono alle scuole l'adozione di nuovi modelli organizzativi e operativi per assicurare la semplificazione e il miglioramento di qualità nell'erogazione dei servizi. La formazione ha l'obiettivo di proporre idee e indicazioni operative su come gestire le diverse fasi che conducono alla dematerializzazione, assicurando il coinvolgimento attivo del personale della scuola per una condivisione diffusa dei processi attivati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dall'Alternanza ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il corso si propone di fornire al docente tutti gli strumenti necessari per organizzare operativamente i percorsi, accompagnando lo studente nella sua crescita formativa con lo scopo di motivarlo sia rispetto alla valenza orientativa e formativa delle attività dei PCTO sia in funzione della conoscenza del Mercato del Lavoro. Partendo dalle novità normative, il corso fornirà indicazioni pratiche e suggerimenti utili allo svolgimento dei percorsi, con un'attenzione particolare alla valutazione delle competenze trasversali.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo della piattaforma per la DDI

Tutto il personale docente e gli assistenti tecnici sono formati mediante un corso condotto dall'Animatore Digitale dell'istituto, per il corretto utilizzo della piattaforma per la DDI in dotazione nell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti e il personale tecnico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla corretta gestione delle attività didattiche e emergenze durante il



periodo del COVID 19

Aggiornamento per tutti i docenti relativa alla gestione della attività didattica in presenza e delle eventuali emergenze causate da situazioni critiche legate alla pandemia del COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Funzionalità della piattaforma Teams

kkk

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• a distanza in modalità sincrona
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il nuovo modello di PEI. Guida alla compilazione

Il corso, "Il nuovo modello PEI. Guida alla compilazione", si inquadra nell'obiettivo di incremento dell'inclusività che la scuola ha formalizzato nel P.I. per l'a.s. 2020-2021. Gli obiettivi specifici del percorso riguardano: il nuovo iter per l'assegnazione delle risorse relative al sostegno, la composizione del GLO, la partecipazione della famiglia e dello studente con disabilità, il curricolo e il Pei ordinario, personalizzato e differenziato, l'utilizzo delle risorse per una organizzazione inclusiva, le commissioni per la stesura del nuovo Profilo di funzionamento, le modifiche normative di cui al D lgs 66/2017, al D lgs 96/2019 e al D.I.182/2020. Il corso si svolge in modalità e-learning e le lezioni possono essere seguite in sincrono e in asincrono perché registrate e rivedibili entro il termine di massimo di 4 mesi dalla sua attivazione. Il percorso si rivolge a tutti i docenti dell'istituzione scolastica, al Dirigente scolastico, ai referenti di istituto, alle funzioni strumentali e figure di coordinamento. Relatori: Dott.ssa Evelina Chiocca – Dott. Ernesto Ciraci - 26 ore di videolezioni, esercitazioni e approfondimenti in piattaforma La modalità di svolgimento del corso è stata di tipo laboratoriale, con lo spazio per approfondimenti, simulazioni ed esempi operativo/pratici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti e DS

Modalità di lavoro

- a distanza in modalità sincrona e asincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti primo soccorso docenti scuole ambito 7



Il corso è stato organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti" di Guspini, individuato dall'U.S.R. Sardegna con decreto n. 2508 del 18/02/2020 Scuola Polo per la Formazione del personale in servizio nelle scuole dell'Ambito 7 della Regione Sardegna per il triennio 2019/2022. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso, in attesa dei soccorsi specializzati, di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. Relatori: personale della società Key Company SRLS 12 ore, di cui 8 ore online su Google Meet e 4 ore in presenza presso Istituto "G.M. Angioj" di Carbonia 5 partecipanti

Destinatari	Docenti preposti alla sicurezza
Modalità di lavoro	• a distanza in modalità sincrona e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Linee guida per l'insegnamento di educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado

Il corso rientra nel piano di formazione per l'insegnamento di educazione civica prot. n. 19479 del 16/7/2020 destinato ai referenti per IEC di ogni istituto di ogni ordine e grado. Il corso vero e proprio è stato preceduto da un seminario on line organizzato dall'USR Sardegna, tramite l'applicativo Meet, con l'obiettivo di presentare il Nucleo di supporto per IEC per la regione Sardegna. Il corso è stato svolto dall'I.I.S. "M. Buonarroti" di Guspini, scuola polo per l'ambito 7, prevedeva 40 ore, di cui 10 ore on line sulla piattaforma Google suite e 30 ore presso l'istituto scolastico di appartenenza con attività di tutoraggio, di formazione on line, di supporto ai docenti in orario curricolare ed extracurricolare, supporto ai coordinatori per l'IEC. Hanno partecipato quattro docenti dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



Destinatari	Docente referente d'istituto IEC e altri tre docenti coordinatori di IEC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• A distanza in modalità sincrona e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piattaforma digitale Teams

Corso di formazione sulle principali funzionalità della piattaforma digitale Teams, su quelle di gestione ordinaria e di condivisione del materiale didattico con docenti e studenti, al fine di poter utilizzare e allo stesso tempo sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla piattaforma digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• a distanza in modalità sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iscol@ Linea Ascolto e



Supporto - Gestione della classe

cinque incontri di formazione sulla gestione della classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso nazionale di formazione e aggiornamento di ORIENTEERING e TRAIL-ORIENTEERING A.S. 2022/23

Il corso, finalizzato alla conoscenza e alla didattica dell'orienteeering e trail-O quali attività multidisciplinari, propone un percorso educativo proiettato alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio contesto territoriale attraverso il gioco (sport), con il coinvolgimento di tutte le discipline scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- CORSO NAZIONALE



Formazione di Scuola/Rete attività proposta su scala nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta su scala nazionale

Titolo attività di formazione: L'orientamento nelle transizioni di studentesse e studenti

Percorso base di orientamento a cura dell'ANPAL sull'orientamento nelle transizioni di studenti e studentesse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- modalità asincrona

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento



Sulla base delle risultanze del RAV, da valutare con il Piano Nazionale di Formazione che sarà emanato dal MIUR, saranno incluse nel piano di formazione le seguenti aree:

- Didattica per competenze
- Didattica dell'inclusione
- Valutazione (strumenti e metodi)
- Sicurezza con primo soccorso e BLS (BASIC LIFE SUPPORT - DEFIBRILLATION)
- GDPR (nuovo codice della Privacy).
- Nuovo esame di stato

In coerenza con quanto previsto dal piano nazionale per la scuola digitale si organizzeranno attività volte allo sviluppo delle competenze digitali per tutto il personale.



Piano di formazione del personale ATA

BLSD (Basic Life Support - Defibrillation)

Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per l'acquisizione di competenze nella gestione dell'accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione: L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari: Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro:

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--